



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

KRPS02000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4887** del **21/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2023** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 102** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 145** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 203** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 216** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 225** Aspetti generali
- 228** Modello organizzativo
- 249** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 259** Piano di formazione del personale docente
- 266** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Raffaele Lombardi Satriani, nella sua attuale fisionomia, nasce nel 1994 dall'accorpamento del Liceo Scientifico di Petilia Policastro e dell'Istituto Magistrale di Mesoraca, che aveva già avviato, attraverso l'istituzione del Liceo Linguistico a maxisperimentazione "BROCCA", il processo di adeguamento dell'offerta formativa al mutato contesto socio - economico e culturale. Nell'anno scolastico 1998/1999 viene istituito il Liceo socio-psico-pedagogico in sostituzione del tradizionale indirizzo magistrale.

Attualmente l'Istituto è dislocato in tre sedi: il Liceo Scientifico (sede centrale) a Petilia Policastro, il Liceo Linguistico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale a Mesoraca e il Liceo Scientifico a Cotronei, presente dall'anno scolastico 2011/2012. A partire dall'a.s. 2020/2021, dopo quasi cinquant'anni, il Liceo Scientifico di Petilia Policastro è ospitato in una nuova sede, in Via Garibaldi, nella frazione di Foresta, dotata di adeguati standard di qualità, ampi spazi per aule, laboratori e uffici di segreteria.

Il 20/12/2021 il Dirigente Scolastico ha emanato un Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, nel quale si introducono le seguenti curvature:

- Curvatura Scienze Applicate per il Liceo Scientifico;
- Curvatura Comunicazione e Relazioni Internazionali per il Liceo Linguistico;
- Curvatura Socio Sanitaria per il Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale.

La scuola, dall'anno scolastico 2020/2021, ha un nuovo Dirigente Scolastico, la Prof.ssa Antonella Parisi.

Il 21/09/2023 il Dirigente Scolastico ha emanato l' Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, ad integrazione del precedente, in cui vengono introdotte le seguenti curvature:

- **Curvatura "Tecnologie e Scienze Applicate "** (Liceo Scientifico);
- Curvatura "**Socio- Sanitario**" (Liceo Economico Sociale);
- Curvatura "**Pedagogia e Didattica per i Beni Culturali**"(Liceo delle Scienze Umane);
- Curvatura "**Comunicazione e Relazioni Internazionali**" (Liceo Linguistico EsaBac).

### **POPOLAZIONE SCOLASTICA**



### OPPORTUNITA'

L'Istituto, che opera sui comuni di Petilia Policastro, Mesoraca, Cotronei, Roccabernarda e Petronà, registra gruppi di studenti con caratteristiche differenti per provenienza socio-economica e culturale (tassi di scolarità, etnie, ecc.). Il contesto socio-economico da cui proviene la maggior parte degli studenti è di livello basso, anche se si registrano casi, isolati, in cui il livello mediano dell'indice ESCS è medio-basso, medio-alto, alto. Questo induce la scuola a lavorare molto spesso sul recupero delle competenze di base e sulla motivazione, senza tralasciare attività di potenziamento che si sono tradotte in buoni risultati nei risultati scolastici e negli esiti a distanza. Nonostante i dati ISTAT dell'anno 2022, relativamente all'anno 2021, registrino per la provincia di Crotona il più alto tasso di disoccupazione della Calabria, intorno al 20,6 %, non si segnalano gruppi significativi di studenti che presentano particolari caratteristiche di disagio socio-economico o particolarmente svantaggiati. La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea e questo facilita la progettazione e la comunicazione. Il numero relativamente contenuto di alunni di cittadinanza non italiana (circa il 14% della popolazione scolastica) consente di lavorare in modo efficace sull'integrazione, favorendo opportunità di confronto culturale e linguistico. Gli studenti stranieri che scelgono di frequentare la nostra scuola sono quelli già muniti di buone competenze in ingresso e con motivazioni allo studio. La scuola, comunque, è attenta ai casi in cui sia necessario un intervento mirato, praticando in classe nel quotidiano una didattica individualizzata che valorizzi conoscenze e competenze pregresse per farne base di nuove acquisizioni.

### VINCOLI

Benché dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socio-economico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre maggiore attenzione ai casi di allievi in difficoltà che preferiscono non manifestare la loro situazione di svantaggio. I Consigli di classe debbono quindi monitorare con attenzione le situazioni a rischio, per consentire interventi rapidi e mirati.

## **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

### OPPORTUNITA'

La nostra scuola è impegnata da tempo nell'azione di conoscenza, recupero e tutela del patrimonio naturalistico, storico e artistico del territorio, e costituisce un centro culturale, instaurando un rapporto di collaborazione con alcune associazioni locali (AVIS, Legambiente, Libera, Rotary), per promuovere iniziative legate a vari aspetti e tematiche: Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile, Legalità e Giornata nazionale dedicata alle vittime di mafia, Alimentazione e disturbi ad essa correlati. Tale attività va rafforzata con l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, legge 20 agosto 2019, n.92, integrando le attività scolastiche con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla "costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva". Ma l'azione educativa e didattica del Liceo è



rivolta anche ad altri aspetti della vita sociale per migliorare le opportunità di successo a tutti gli studenti, incalzando le amministrazioni comunali e quella provinciale per un serio investimento nella politica dei trasporti, per il miglioramento dei collegamenti tra le sedi scolastiche e centri urbani, per la realizzazione di scuole più sicure ed efficienti.

#### VINCOLI

La nostra scuola si caratterizza come contesto socio-culturale tipico dell'entroterra crotonese, privo di una rete stradale efficiente, di strutture per l'aggregazione dei preadolescenti e degli adolescenti e con diffuse situazioni di disagio economico. La sua connotazione economica è basata sul terziario per la massiccia presenza di attività commerciali e di addetti alla pubblica amministrazione, come impiegati ed insegnanti. I cinque centri abitati, quattro in provincia di Crotona ed uno (Petronà) in provincia di Catanzaro, hanno complessivamente una popolazione di circa 30.000 abitanti e presentano una struttura economica e produttiva molto debole, con gravi ripercussioni di carattere sociale. La provincia in cui si colloca l'Istituto presenta fenomeni di disagio economico e occupazionale tra i più alti sia rispetto alla media regionale che del Sud e Isole, sia rispetto al dato nazionale (tasso di disoccupazione del 20,6%); contrariamente, il tasso di immigrazione è nella media dell'area Sud e Isole e regionale e lievemente inferiore rispetto al valore nazionale. Il territorio soffre, infatti, di gravi problemi di degrado ambientale, di criminalità, di emarginazione sociale e di basso reddito pro capite. Altri punti deboli, oltre a quelli già menzionati, sono costituiti dal rallentamento delle nascite e dalla mancanza di posti di lavoro, che, uniti ad un elevato flusso migratorio verso città e regioni del Nord Italia, rischiano di provocare un forte declino demografico, le cui conseguenze più immediate sono l'invecchiamento degli abitanti e una vistosa diminuzione della popolazione scolastica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	KRPS02000Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI S.N.C. FORESTA DI PETILIA POLICASTRO 88837 PETILIA POLICASTRO
Telefono	0962431345
Email	KRPS02000Q@istruzione.it
Pec	krps02000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopetilia.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	151

### Plessi

---

#### LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	KRPS02001R
Indirizzo	CONTRADA CAMPIZZI MESORACA 88052 MESORACA



Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

275

## LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

KRPS02002T

Indirizzo

VIA LAGHI SILANI COTRONEI 88836 COTRONEI

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni

91



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	3
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	3
	Laboratorio 3D	1
	Laboratorio docenti mobile (notebook)	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

### Approfondimento

---

Tutte le sedi sono dotate di laboratori delle varie aree. La pratica laboratoriale riveste nella nostra scuola la funzione importante di dare risposte adeguate per migliorare l'aspetto relazionale di ogni alunno, per facilitargli l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità che si potranno sviluppare in competenze. La scuola ricerca attivamente fonti di finanziamento aggiuntive, partecipando a tutti i possibili bandi per erogazione di risorse (PON, POR, Erasmus, ecc.) e riesce ad ottenere in questo modo una quota significativa di risorse economiche per il miglioramento dell'offerta formativa e



delle dotazioni infrastrutturali. L'Istituto, dal canto suo, attraverso proprie risorse di bilancio, ha costantemente provveduto al miglioramento estetico degli ambienti e all'implementazione della dotazione infrastrutturale informatica (edifici interamente cablati, numerosi dispositivi per laboratori informatici e linguistici). Tutte le aule dell'istituto sono attrezzate come aule multimediali, essendo dotate di LIM o videoproiettore interattivo e collegamento alla rete Internet.

Nell'anno scolastico 2021/22 è stata potenziata la strumentazione scientifica mediante i progetti :

-“ La scuola in azione: monitoriamo il nostro ambiente ” (POR Calabria FESR ob.10.8, azione 10.8.1), che ha consentito di integrare/rinnovare gli strumenti scientifici per monitorare le diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo), gli strumenti per la rilevazione di radiazioni ionizzanti e l'inquinamento da rumore. Si tratta di una strumentazione multisensoriale per l'analisi della qualità dell'aria e dell'ambiente scolastico (PM10, NOx, CO, O3; etc.), per l'analisi chimico - fisica della qualità delle acque superficiali, sotterranee e marine. Inoltre, è stata sostituita la stazione meteorologica con una più professionale , la Davis Vantage Pro 2 Active Plus , che consente a tutti di poter fruire dei dati rilevati in tempo reale, grazie alla bella e funzionale grafica della App “WeatherLink” della Davis Instruments. Il progetto, inoltre, ha consentito di ampliare le osservazioni astronomiche, con l'acquisto di un quarto telescopio, in dotazione alla scuola, di cui uno solare. Il nuovo telescopio “Schmidt-Cassegrain” da 8 pollici, è dotato di un modulo GPS per il puntamento automatico, che consente il corretto allineamento dell'ottica alla sfera celeste. La nuova strumentazione consentirà di approfondire importanti temi astronomici , i moti di stelle e dei pianeti, di contribuire, con attività di divulgazione e osservazioni pubbliche, ad una crescita della cultura astronomica della nostra comunità.

- Osservo, Sperimento e Computo! Spazi e strumenti digitali per le STEM , che ha consentito l'acquisto di n. 2 DOBOT MAGICIAN LITE, braccio robotico “intelligente”, leggero e multifunzionale; n.2 DOBOT MAGICIAN - Nastro trasportatore, che simula e realizza una vera e propria linea di produzione automatizzata; n.2 BRACCIO ROBOTICO per processi di automazione; n. 1 SET DI FISICA per esercitazioni di gruppo (meccanica, elettrologia, termologia e ottica ); kit sensori, licenze per un programma di simulazione di esperimenti, Crocodile Physics, che permette di modellare i fenomeni di elettricità, cinematica e dinamica, ottica e onde.

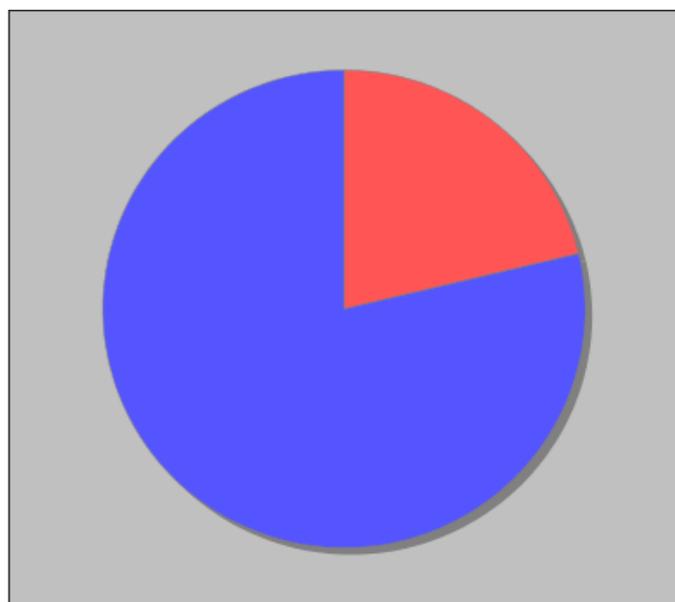


## Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	20

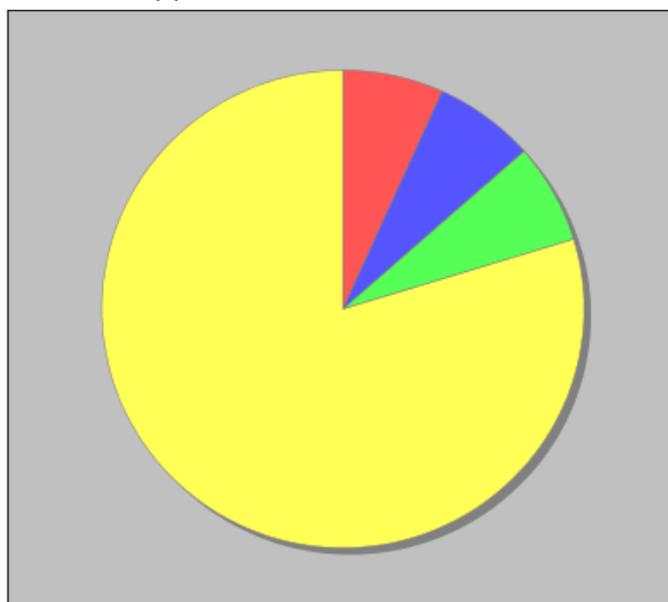
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 59

### Approfondimento

Dalla Legge "La Buona Scuola" (L 107, 13 luglio 2015):

art. 1 comma 5: "Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle



istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento."

Dall'anno scolastico 2015/16, in attuazione della Legge 107 e nel contesto d'Istituto, il Dirigente Scolastico, insieme al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, sceglie in merito alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative, e individua il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia. Tale organico è costituito da docenti su posti comuni, da docenti per il sostegno e da docenti per il potenziamento dell'offerta formativa. Mediante l'Atto di Indirizzo, il Dirigente Scolastico, sentite le componenti dell'Istituto, ha indicato che i docenti dell'organico concorreranno alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno in riferimento agli obiettivi formativi scelti come prioritari definiti nelle aree a), b), i), l), d), e), m), o), s), n) indicate nella L107/2015.

Sempre nell'ambito dell'organico dell'autonomia, il Dirigente Scolastico individua docenti, fino al 10% sul totale, che lo coadiuvano e supportano nelle attività di organizzazione, di progettazione, di coordinamento e di didattica della scuola. L'organico nella sua completezza garantisce l'offerta formativa della scuola, che si sviluppa attraverso le attività didattiche, l'attuazione di progetti curricolari e non, e di progetti inseriti nel Programma Operativo Nazionale (PON), attivabili grazie ai finanziamenti dei FONDI STRUTTURALI EUROPEI.



## Aspetti generali

Il Liceo "Raffaele Lombardi Satriani" pone lo studente al centro della sua attività, finalizzando l'insegnamento alla formazione cognitiva, operativa e relazionale del discente. Mettere lo studente al centro significa partire dall'art. 2 della Costituzione e guardare quindi alla nostra scuola come una formazione sociale - una comunità - nella quale si contribuisce a definire la personalità dell'alunno. Lo studente non è solo destinatario dell'insegnamento, ma soggetto attivo in un rapporto dialogico con il docente nel processo dell'apprendimento. La formazione della persona va intesa, dunque, nell'ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare, all'interno del percorso educativo-formativo, scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. A questo proposito giova ricordare le parole di Albert Einstein, il quale affermava: "E' l'arte suprema dell'insegnante saper risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza" e "L'insegnamento deve essere tale da far percepire ciò che viene offerto come un dono prezioso, e non come un dovere imposto".

La missione educativa dell'Istituto è, dunque, quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza dei linguaggi anche specifici, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro con gli strumenti necessari.

Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, l'attività del Liceo "Raffaele Lombardi Satriani" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa, che la scuola elabora per il triennio 2022/2025, al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali, allegare agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Proiettato in una dimensione critica di miglioramento non solo degli esiti ma anche del benessere degli studenti, il Liceo si prefigge di:



- migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte attraverso il potenziamento delle attività rivolte alle classi e a singoli gruppi;
- realizzare una progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso;
- potenziare le competenze chiave di cittadinanza, e in particolare quelle legate alla transizione digitale e all'inclusione;
- attivare un apprendimento sostenibile in termini di risorse umane e strumentali;
- realizzare gli obiettivi del PNRR mediante gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4;
- realizzare gli obiettivi del PNRR mediante gli interventi sostenuti dall'investimento 3.2, che promuove un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, attraverso due azioni:

a. trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms);

b. realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2 – Next generation labs);

- realizzare gli obiettivi previsti e raggiungere i Target e Milestone del PROGETTO STOP DROP OUT nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza, Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle discipline: italiano, lingua inglese e matematica.

#### Traguardo

Allineare, per tutte le classi, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico al benchmark nazionale a meno di un divario del 3%.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali valorizzando e potenziando le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Straniera (Inglese).

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non risultano in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine della scuola secondaria di II grado, abbassando l'attuale divario con il punteggio nazionale al 5%. Aumentare la percentuale di studenti che si classificano nei livelli 4 e 5, avvicinando il punteggio a quello regionale a meno del 2%.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Sviluppare, potenziare e consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

### Traguardo

Aumentare l'indice Fga, restituito dal portale Eduscopio, di 1 o 2 punti percentuali.  
Mantenere la percentuale di studenti diplomati per CFU conseguiti al I e II anno di Università in linea con i riferimenti nazionali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RAFFORZARE LE COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA**

---

Il percorso si propone di avviare azioni progettuali per migliorare i processi di apprendimento degli studenti che evidenziano difficoltà e di potenziamento per quelli che presentano particolari attitudini disciplinari.

La prima azione progettuale si propone di sottoporre agli studenti, secondo un preciso piano d'apprendimento, alcuni modelli di lingua scritta sui quali saranno chiamati ad operare in prima persona, impadronendosi progressivamente delle diverse tecniche di scrittura calibrate a seconda delle situazioni comunicative. La gamma delle tipologie testuali dovrà essere ampia e argomentata sulle situazioni comunicative più attuali e vicine agli interessi dei giovani.

Nella seconda azione progettuale, gli alunni saranno coinvolti nella simulazione di una redazione giornalistica e nella realizzazione di un giornalino scolastico online <https://sites.google.com/view/lavocedellombardisatriani/home>.

Infine, la terza azione progettuale è finalizzata alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte. Attraverso esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti, gli alunni prendono dimestichezza con le suddette prove, affinché queste non siano vissute come un mero quiz nozionistico, ma, al contrario, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle discipline: italiano, lingua inglese e matematica.

### **Traguardo**

Allineare, per tutte le classi, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico al benchmark nazionale a meno di un divario del 3%.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali valorizzando e potenziando le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Straniera (Inglese).

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti che non risultano in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine della scuola secondaria di II grado, abbassando l'attuale divario con il punteggio nazionale al 5%. Aumentare la percentuale di studenti che si classificano nei livelli 4 e 5, avvicinando il punteggio a quello regionale a meno del 2%.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Sviluppare, potenziare e consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

### **Traguardo**



Aumentare l'indice Fga, restituito dal portale Eduscopio, di 1 o 2 punti percentuali.  
Mantenere la percentuale di studenti diplomati per CFU conseguiti al I e II anno di Università in linea con i riferimenti nazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

---

Valorizzare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte, attraverso l'organizzazione di attività curriculari ed extracurriculari che consentano agli studenti di sapersi orientare nella risoluzione dei quesiti con il nuovo metodo CBT.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le



inclinazioni e i talenti.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Intensificare, per gli studenti dell'ultimo anno, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento scolastico e lavorativo.

---

### Attività prevista nel percorso: Laboratorio di scrittura

---

Descrizione dell'attività

Il percorso formativo "Scrivere per crescere" pone come obiettivo quello di migliorare i livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni delle classi del quinquennio in riferimento all'approccio alla pianificazione, all'elaborazione e alla revisione del testo scritto. Nello specifico ci si propone di: - delineare le caratteristiche di alcune tipologie testuali; - far sviluppare, potenziare ed approfondire il corretto uso degli strumenti linguistici, concentrandosi su alcune delle regole fonologiche, ortografiche, sintattiche e lessicali; - far acquisire una conoscenza sicura e complessiva dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema linguistico, allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso della lingua per la produzione di testi organici, coerenti e corretti, mostrando di aver acquisito la capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative; - consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica. Le attività riguarderanno la produzione di testi di vario genere su diverse tematiche, che verranno definite via via nel corso del



	percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di Lettere
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di scrittura e delle connesse abilità cognitive e linguistico-testuali; incremento delle capacità utili ad affrontare in modo più consapevole ed efficace la Prova di Italiano dell'Esame di Stato.

## Attività prevista nel percorso: "La voce del Lombardi Satriani - Il giornale online d'Istituto"

Descrizione dell'attività	<p>"La voce del Lombardi Satriani - Il giornale online d'Istituto" Il progetto consiste nella simulazione di una redazione giornalistica e nella realizzazione di un giornalino scolastico online (<a href="https://sites.google.com/view/lavocedellombardisatriani/homepage">https://sites.google.com/view/lavocedellombardisatriani/homepage</a>). La redazione sarà costituita da circa 15 studenti scelti tra tutte le classi dell'Istituto (Liceo Scientifico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane), ma anche tutti gli altri alunni di tutte le classi della scuola potranno inviare via mail un proprio articolo alla redazione del giornale. La scuola, tra i suoi obiettivi primari, si propone di assicurare ai discenti una buona competenza nella lingua scritta. Al giorno d'oggi, però, la maggior parte degli studenti non riconosce l'immediata utilità della pratica della scrittura: nell'era della tecnologia digitale, i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno e ciò è evidente</p>
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



dagli esiti delle verifiche scritte di Italiano svolte in classe in orario curricolare. Per questo motivo è urgente offrire nuovi stimoli e creare un contesto di interazione interdisciplinare, logica, critica, etica e morale, che miri allo sviluppo e all'ampliamento della parola, ma anche del pensiero e della socializzazione, e che consenta agli alunni di sentirsi attori protagonisti della loro formazione ed essere liberi di esprimere con creatività e fantasia le proprie opinioni e i propri pensieri. Scrivere significa "comunicare" con interlocutori diversi, "registrare e organizzare" informazioni, "esprimersi" ed "esprimere" impressioni e/o valutazioni, produrre testi di vario tipo, diversi dal tradizionale tema. Tutte queste forme di scrittura possono trovare una realizzazione pratica nella stesura di un giornalino scolastico online, che permette l'utilizzo di diversi linguaggi (verbale, iconico, misto) quali strumenti efficaci sia per la comunicazione all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio sia per lo sviluppo di competenze linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuali ed informatiche. Infine, nell'ottica di un'era multimediale, al fine di avvicinare le nuove generazioni al mondo della scrittura, che prima era fatto solo di carta e penna, è necessario conciliare la tradizione con la modernità, adoperando coscientemente gli strumenti offerti dal WEB.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di Lettere.
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: maggiore interesse per il processo di scrittura e per il mondo dell'informazione e della stampa; crescita della creatività, del senso critico e del dialogo; diffusione e condivisione di esperienze personali, di classe e del territorio



anche all'esterno del nostro Istituto.

## Attività prevista nel percorso: Verso le Prove INVALSI di Italiano - Corso di preparazione alle Prove INVALSI di Italiano

Descrizione dell'attività	Corso di preparazione alle Prove INVALSI di Italiano. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare le prove standardizzate nazionali con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; di conseguenza, si è pensato di intervenire con un'attività di tipo laboratoriale, che si propone di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di Lettere
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: rinforzo della motivazione; aumento dell'interesse verso la partecipazione alle Prove INVALSI; acquisizione delle competenze di lettura e scrittura a livello medio-alto; sviluppo delle competenze cognitive e metacognitive.



## ● **Percorso n° 2: RAFFORZARE LE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

---

Il percorso è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Matematica che aiutano a partecipare in modo informato, consapevole e critico alle scelte sempre più delicate che la vita pubblica impone, anche in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte. Inoltre, il percorso mira a far acquisire un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica, rafforzando la fiducia nelle proprie potenzialità. La matematica è viene introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

Il percorso si propone di:

1. ampliare ed approfondire le conoscenze dei contenuti disciplinari, potenziare le abilità di calcolo, migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni;
2. consolidare competenze attraverso strumenti teorici e pratici, che consentono di risolvere in maniera consapevole esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. migliorare l'utilizzo del linguaggio specifico;
4. ridurre il divario attuale tra il punteggio medio conseguito dall'istituto e la media nazionale;
5. ridurre la percentuale di studenti che non risultano in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine della classe seconda e quinta secondaria di secondo grado classificandosi nei livelli 1 e 2;
6. fornire agli allievi una più ampia e solida preparazione finalizzata allo svolgimento degli Esami di Stato e, in particolare, all'eventuale seconda prova di indirizzo;
7. preparare gli studenti ad affrontare i test universitari di accesso a facoltà di carattere matematico-scientifico-medico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle discipline: italiano, lingua inglese e matematica.

### **Traguardo**

Allineare, per tutte le classi, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico al benchmark nazionale a meno di un divario del 3%.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali valorizzando e potenziando le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Straniera (Inglese).

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti che non risultano in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine della scuola secondaria di II grado, abbassando l'attuale divario con il punteggio nazionale al 5%. Aumentare la percentuale di studenti che si classificano nei livelli 4 e 5, avvicinando il punteggio a quello regionale a meno del 2%.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Sviluppare, potenziare e consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

### **Traguardo**



Aumentare l'indice Fga, restituito dal portale Eduscopio, di 1 o 2 punti percentuali.  
Mantenere la percentuale di studenti diplomati per CFU conseguiti al I e II anno di Università in linea con i riferimenti nazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

---

Valorizzare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte, attraverso l'organizzazione di attività curriculari ed extracurriculari che consentano agli studenti di sapersi orientare nella risoluzione dei quesiti con il nuovo metodo CBT.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le



inclinazioni e i talenti.

## ○ **Continuita' e orientamento**

Intensificare, per gli studenti dell'ultimo anno, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento scolastico e lavorativo.

Attività prevista nel percorso: “La logica delle Prove INVALSI di Matematica”

Descrizione dell'attività

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Matematica che aiutano a partecipare in modo informato, consapevole e critico alle scelte sempre più delicate che la vita pubblica impone, in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare le prove standardizzate nazionali con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, di conseguenza, si è pensato di intervenire con un'attività di tipo laboratoriale, che si propone di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento Scientifico - Tecnologico
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: Rinforzo della motivazione; Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle Prove INVALSI; Acquisizione delle competenze delle tre dimensioni Conoscere, Argomentare e Risolvere problemi, a livello medio-alto; Sviluppo delle competenze cognitive e meta cognitive; Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

## Attività prevista nel percorso: "Verso la seconda prova dell'Esame di Stato"

Descrizione dell'attività	<p>Il corso si propone inoltre di: fornire agli allievi una più ampia e solida preparazione finalizzata allo svolgimento degli Esami di Stato e, in particolare, all'eventuale seconda prova di indirizzo; preparare gli studenti ad affrontare i test universitari di accesso a facoltà di carattere matematico scientifico-medico; consolidare competenze attraverso strumenti teorici e pratici, che consentono di risolvere in maniera consapevole esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà; migliorare l'utilizzo del linguaggio specifico. Il corso di potenziamento è finalizzato, inoltre, ad ampliare ed approfondire le conoscenze dei contenuti disciplinari, potenziare le abilità di calcolo, migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni. Durante le attività agli alunni verranno proposti i quesiti/ problemi presenti nelle prove somministrate agli esami di stato negli anni scolastici precedenti, ogni incontro si articolerà nella successione di 3 momenti: 1. analisi della situazione problematica, 2. individuazione delle tecniche risolutive più appropriate e scelta di quella più veloce ma rispondente al</p>
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	rigore logico formale, 3. costruzione di un processo logico significativo che vada oltre quello direttamente coinvolto nella soluzione delle situazione problematica proposta.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento Scientifico - Tecnologico
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: Ampliamento delle conoscenze disciplinari; Rinforzo delle abilità di calcolo; Acquisizione di nuove abilità nella scelta di strategie opportune in situazioni di problem solving; Rinforzo e ampliamento dell'uso del linguaggio formale fisico-matematico, sia orale che grafico-simbolico; Rinforzo delle competenze logiche e operative; Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti, a partire dalla lettura degli esiti degli apprendimenti al termine dei periodi quadrimestrali e l'individuazione delle più ricorrenti difficoltà.

## Attività prevista nel percorso: "Sportello didattico (matematica)"

Descrizione dell'attività	L'attività formativa coinvolge gli studenti con particolari fragilità, motivazionali e nelle discipline di studio. I percorsi, di tipo uno a uno, sono finalizzati a realizzare attività di supporto per il recupero di competenze disciplinari e trasversali a carattere orientativo. Gli interventi riguarderanno la disciplina di Matematica, ma dovranno anche coinvolgere competenze trasversali come la competenza metacognitiva dell'imparare ad
---------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	imparare. Lo stile di conduzione sarà altamente motivazionale e prevede un approccio personalizzato e laboratoriale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento Scientifico – Tecnologico
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: Consolidare competenze attraverso strumenti teorici e pratici, che consentono di risolvere in maniera consapevole esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà; Migliorare l'utilizzo del linguaggio specifico; Ampliare ed approfondire le conoscenze dei contenuti disciplinari; Potenziare le abilità di calcolo; Migliorare la motivazione e l'autostima; Migliorare i risultati scolastici degli alunni.

## ● **Percorso n° 3: RAFFORZARE LE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA (inglese)**

Il percorso prevede il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, soprattutto del primo biennio, ha come priorità la riduzione/diminuzione il numero degli alunni con giudizio sospeso e innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico.

Il percorso prevede :

1. La predisposizione di questionari di tipo oggettivo, da somministrare agli alunni ex ante, in itinere, ex post;
2. La predisposizione di progetti di recupero e di potenziamento mirati all'apprendimento e al consolidamento della lingua inglese;



3. Il monitoraggio dei risultati al fine di controllare l'effettiva realizzazione delle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle discipline: italiano, lingua inglese e matematica.

#### **Traguardo**

Allineare, per tutte le classi, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico al benchmark nazionale a meno di un divario del 3%.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali valorizzando e potenziando le competenze in Italiano, Matematica e Lingua Straniera (Inglese).

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti che non risultano in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine della scuola secondaria di II grado, abbassando l'attuale divario con il punteggio nazionale al 5%. Aumentare la percentuale di studenti che si classificano nei livelli 4 e 5, avvicinando il punteggio a quello regionale a meno del 2%.

---

### ○ **Risultati a distanza**



## Priorità

Sviluppare, potenziare e consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

## Traguardo

Aumentare l'indice Fga, restituito dal portale Eduscopio, di 1 o 2 punti percentuali. Mantenere la percentuale di studenti diplomati per CFU conseguiti al I e II anno di Università in linea con i riferimenti nazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

---

Valorizzare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte, attraverso l'organizzazione di attività curriculari ed extracurriculari che consentano agli studenti di sapersi orientare nella risoluzione dei quesiti con il nuovo metodo CBT.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le



inclinazioni e i talenti.

## ○ **Continuita' e orientamento**

Intensificare, per gli studenti dell'ultimo anno, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento scolastico e lavorativo.

### Attività prevista nel percorso: "Let's improve our English!"

Descrizione dell'attività	Il corso prevede il miglioramento delle competenze linguistiche della lingua Inglese degli studenti, soprattutto del primo biennio, e ha come priorità la riduzione/diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso e innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico. Si farà uso dell'approccio comunicativo, ponendo attenzione alle funzioni della lingua e alle strutture grammaticali ad esse correlate. A tal fine si utilizzeranno audiovisivi, software, cd-rom, laboratorio linguistico, computer, LIM. Il corso può prevedere anche il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello A2/B1.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore Dipartimento delle Lingue Straniere
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: Rinforzo delle abilità di base e motivazione allo studio; Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle



attività; Acquisizione delle competenze linguistiche di base o livello medio (A2/B1).

## Attività prevista nel percorso: "School life into language"

Descrizione dell'attività	Il corso prevede un miglioramento delle competenze linguistiche globali della Lingua Inglese per gli studenti del triennio, attraverso il processo di socializzazione fra studenti, la comprensione fra i popoli attraverso la conoscenza di culture diverse, l'arricchimento del patrimonio linguistico grazie a ulteriori strumenti di comunicazione indispensabili oggi nella UE e il conseguimento di certificazioni linguistiche B1/B2. La metodologia sarà di tipo laboratoriale con l'utilizzo di software, cd-rom, laboratorio linguistico, computer, LIM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento delle Lingue Straniere
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: Migliorare le competenze linguistiche globali della Lingua Inglese; Favorire il processo di socializzazione fra studenti; Educare alla comprensione fra i popoli attraverso la conoscenza di culture diverse; Arricchire il patrimonio linguistico grazie ulteriori strumenti di comunicazione indispensabili oggi nella UE , il conseguimento di certificazione B1/B2.

## Attività prevista nel percorso: "Ready for invalsì"



Descrizione dell'attività

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche di Inglese che aiutano a partecipare in modo informato, consapevole e critico alle scelte sempre più delicate che la vita pubblica impone, in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte. Le attività si terranno in orario pomeridiano e verranno proposte attraverso una didattica laboratoriale, in modalità di cooperative learning, debate, problem solving, in maniera tale da poter acquisire dimestichezza e familiarità con le prove Invalsi di Inglese in formato digitale, e viverle non come un semplice quiz al computer, ma come momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di sviluppare le competenze metacognitive e riflettere sugli errori e le criticità emerse. Inoltre, tale fase consentirà ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il Coordinatore del Dipartimento delle Lingue Straniere.

Risultati attesi

A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: Rinforzo della motivazione; Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle Prove INVALSI; Acquisizione delle competenze linguistiche di livello medio-alto (B1-B2).



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto, nel corso degli ultimi anni, ha curato l'allestimento delle aule, dei laboratori, nella direzione di una Didattica Digitale Integrata, con nuove attrezzature (LIM, monitor interattivi), l'accesso alla rete internet attraverso il cablaggio e il Wi-fi interno di tutti gli spazi dei plessi, l'utilizzo della piattaforma "Teams" della Microsoft, per le attività di didattica a distanza, conseguente all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19; sono state predisposte attività di formazione sull'utilizzo della piattaforma e per l'introduzione di metodologie innovative di insegnamento che potranno avere importanti ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning).

Nell'a.s. 2021/22 alla scuola è stato autorizzato il progetto OSSERVO, SPERIMENTO E COMPUTO, "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Il progetto ha consentito di realizzare ambienti per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa, creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio è completo di kit pronti all'uso, di sensori integrati e di robot multi-funzione concepiti per l'approfondimento delle materie STEM, grazie all'integrazione tra coding, meccanica, elettronica e automazione in un'unica soluzione. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. Il laboratorio prevede inoltre dei set, indipendenti, autonomi ed espandibili nel corso degli anni, per la realizzazione di esperimenti in tutti i campi della Fisica. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Con questo progetto, la Scuola, promuove un nuovo modo di fare e recepire la didattica: una didattica inclusiva e collaborativa considerando che, l'uso di modelli pedagogici innovativi e di risorse digitali, come strumenti per potenziare la didattica tradizionale, favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasforma gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi del digitale.

La robotica e il coding rappresentano settori che stanno acquistando sempre maggiore importanza scientifica, economica e culturale, dimostrandosi asset strategici dell'attuale rivoluzione industriale e



culturale. Ad esempio, il profilo particolare della robotica, e più in generale del coding, implica e promuove un'attitudine creativa negli studenti che può risultare utile nelle loro future scelte dei percorsi scolastici. Infatti, secondo importanti esperienze educative, l'impiego dei robot e della loro programmazione nella didattica offre, se paragonati ad altri strumenti didattici, molti interessanti vantaggi derivanti dalle caratteristiche del mezzo: i robot sono oggetti reali tridimensionali che si muovono nello spazio e nel tempo e che possono emulare il comportamento umano/animale.

Alla luce di quanto affermato da A. Einstein "Le teorie fisiche tentano di costruire una rappresentazione della realtà e di determinarne i legami con il vasto mondo delle impressioni sensibili. Pertanto le nostre costruzioni mentali si giustificano soltanto se le teorie costituiscono realmente questo tipo di legame e secondo come lo costituiscono.", il progetto ha consentito di potenziare la strumentazione del laboratorio di fisica.

Inoltre, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva ma di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia"; a tal fine nel PTOF, nello specifico campo dell'innovazione si pone i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le



metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La ricerca internazionale ha rilevato che le scuole in cui docenti e dirigenti condividono la leadership scolastica risultano essere più efficaci e innovative.

Nell'Istituto è presente una leadership che si diffonde dalle figure direzionali e di middle management verso coloro che sono in diretto contatto con gli studenti con l'obiettivo di aumentare l'influenza di essa negli apprendimenti.

I compiti dello staff della dirigenza sono esplicitati nel Funzionigramma.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Liceo promuove un progetto di formazione sulla didattica digitale integrata che ha come obiettivo quello di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per integrare le tecnologie digitali nella loro attività didattica, al fine di rendere più efficace e coinvolgente l'apprendimento degli studenti. Il progetto prevede un percorso formativo, durante il quale i docenti avranno l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche e pratiche sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Introduzione alla didattica digitale integrata: concetti fondamentali e quadro teorico di riferimento;
- Strumenti e risorse per la didattica digitale integrata: presentazione di software, piattaforme e risorse online utili per la creazione di lezioni digitali;
- Progettazione di una lezione digitale integrata: come integrare le tecnologie digitali in una



lezione tradizionale, scegliendo gli strumenti più adatti alle esigenze degli studenti e agli obiettivi didattici;

- Valutazione dell'apprendimento con le tecnologie digitali: come utilizzare i dati raccolti attraverso le tecnologie digitali per valutare l'apprendimento degli studenti e ottimizzare la didattica

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un laboratorio pratico durante il quale i docenti avranno l'opportunità di sperimentare in prima persona gli strumenti e le tecniche appresi durante il corso.

Il progetto di formazione sulla didattica digitale integrata prevede l'introduzione di nuove metodologie didattiche come lo storytelling, la gamification, i podcast e il metaverso, al fine di offrire ai docenti una panoramica completa delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'innovazione della didattica.

Attraverso l'utilizzo di queste nuove metodologie didattiche, il progetto di formazione sulla didattica digitale integrata intende offrire ai docenti una panoramica completa delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'innovazione della didattica e per rendere l'apprendimento più efficace e coinvolgente.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Liceo si impegna a:

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe semantiche/concettuali collaborative (Cmap Tools, Popplet...);



- individuare percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni BES e DSA;
- creare nuovi ambienti di apprendimento modulari con spazi aperti di consultazione online atti a favorire l'autoapprendimento informale;
- promuovere attività di formazione sull'utilizzo di strategie didattiche innovative, quali: Flipped Classroom, Brainstorming, Flash-Card ed alle procedure di lavoro in team;
- promuovere attività di formazione indirizzata alla programmazione e progettazione di Unità di Apprendimento per classi parallele;
- promuovere attività di condivisione di esperienze (attraverso momenti di confronto per classi parallele o verticali, monodisciplinari, documentazione delle attività effettuate sul sito Internet di istituto: [www.liceopetilia.edu.it](http://www.liceopetilia.edu.it) , mediante un apposito sito per le attività scientifico-ambientali: [www.scuolaparco.it](http://www.scuolaparco.it) e divulgate attraverso i social network);
- organizzare incontri per studenti e genitori sul cyberbullismo (anche in collaborazione con Enti Locali e associazioni del territorio).



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: INNOVACLASS - RLS

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con il presente progetto ci si propone di realizzare almeno 15 nuovi ambienti di apprendimento, da rendere estremamente innovativi, con una rivoluzione metodologica che avrà impatto su tutto l'Istituto "Raffele Lombardi Satriani". L'idea progettuale è infatti concentrata sullo studente, e lo coinvolge attivamente con soluzioni pratiche, nella direzione di una "pedagogia del fare", induttiva e non deduttiva, in un processo di apprendimento in cui il ruolo del docente è quello del coach. Adotteremo una soluzione ibrida: alcune aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Creeremo poi alcuni ambienti dedicati, sia per le discipline artistiche e umanistiche, sia per quelle tecnico-scientifiche e un'aula multimediale linguistica. In questo modo, gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le nuove aule di realtà aumentata avranno come obiettivo cardine attivare percorsi di sviluppo delle abilità e delle competenze degli alunni attraverso esperienze laboratoriali e con l'uso di nuove tecnologie che superano l'istruzione disciplinare tradizionale. Ci sarà un'



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attenzione particolare alle metodologie di critical thinking, nell'orizzonte di una concezione dell'apprendimento non più legata a saperi e abilità monolitici, ma in continuo mutamento, secondo la fortunata formula del lifelong learnig. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza d'apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule (accessori per digital board) sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale, e di creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi. L'implementazione della dotazione comune, digitale, di base nelle aule, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. La finalità è quella di garantire il successo formativo degli studenti prevenendo il fenomeno del precoce abbandono scolastico, fornendo un supporto attivo e sviluppando gli strumenti e le competenze necessarie ad affrontare efficacemente i diversi momenti della vita scolastica e della futura vita lavorativa. Si tratta di affermare un modo di essere scuola, diverso che per il passato: non più limitato all'interno del proprio edificio, al curriculum ufficiale e allo studio settoriale di comparti di conoscenza, ma aperto alla sperimentazione di nuovi orizzonti, allargato al territorio in una prospettiva di relazioni e scambi che porta alla nascita e al funzionamento di reti tra scuole e fra altri soggetti interessati alla ricerca culturale e al risanamento sociale.

### Importo del finanziamento

€ 117.624,60

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

### Approfondimento progetto:

Nello specifico si richiede l'intervento per ambienti immersivi e di realtà aumentata che comprendano arredi flessibili impianti dedicati WiFi, attrezzature hardware-software (comprendenti notebook studente + notebook master, cuffie, visori, software per il coding, monitor touchscreen, software didattici di creazione e visione di attività didattiche), attrezzature hardware accessorie, attrezzature software per la creazione e la fruizione di attività di didattiche AR (quali per esempio mediateche virtuali, Cospaces, Merge cube, Assemblr Edu, Equatio (Matematica resa facile)

Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion).

Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa.

Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM (Lego@education; Photon Robot educativo) che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed



esperienziale alla conoscenza.

## ● Progetto: Satriani Labs 4.0

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di innalzare la qualità dell'istruzione e di potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e di cittadinanza attiva dei nostri studenti. L'innovazione e l'accessibilità sono ritenute tra i fattori fondanti di un modello di crescita sostenibile della società, in cui l'inclusione e l'uso di massa delle tecnologie dell'informazione risultano determinanti per il miglioramento dei servizi, per lo sviluppo dell'occupazione e l'innalzamento degli standard educativi degli studenti, "futuri cittadini digitali". L'idea progettuale è dunque concentrata sullo studente, e lo coinvolge attivamente con soluzioni pratiche, nella direzione di una "pedagogia del fare", induttiva e non deduttiva, in un processo di apprendimento in cui il ruolo del docente è quello del coach. La diffusione sempre più ampia di servizi di fruizione in formati digitali in realtà virtuale e/o aumentata rende sempre più necessaria la realizzazione di iniziative che coinvolgano le giovani generazioni e il tessuto sociale delle industrie creative. In questo quadro così vasto e dinamico, la proposta di un FABLAB rappresenta uno strumento estremamente importante per lo sviluppo di nuove competenze e per la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. Il Fab Lab si collega idealmente, e anche concretamente, a quell'idea della biblioteca scolastica innovativa pensata come terzo spazio, come luogo in cui lavorare sugli interessi, su attività diverse da quelle tradizionalmente disciplinari e curricolari. Si tratta di una nuova modalità didattica, fortemente attiva dove la costruzione della conoscenza passa per la realizzazione di oggetti. e dove il digitale viene usato in modo costruttivista. Il makerspace scolastico può diventare un hub di sperimentazioni dove gli studenti possono imparare utilizzando le stampanti 3D, il coding o le serre idroponiche. Il Laboratorio servirà per la creazione di applicazioni e servizi in realtà virtuale e aumentata e modellazione 3D. Si partirà dalla acquisizione di modelli 3D tramite fotogrammetria di paesaggi, edifici, monumenti, persone ed oggetti. I modelli tridimensionali vengono inseriti nell'ambiente



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di sviluppo, per la creazione di ambienti interattivi fruibili tramite visori VR di ultima generazione. Gli alunni potranno sviluppare ambienti interattivi virtuali, e potranno testare le loro creazioni in prima persona tramite visori VR. In una zona specializzata per il Tinkering gli allievi potranno realizzare oggetti utilizzando una stampante 3 D di cui la scuola è dotata, ed altri attrezzi da lavoro, prediligendo quindi la manualità, la creatività ed il riutilizzo dei materiali. Insomma, un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative, un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura, contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino del maker e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare. Un ambiente didattico eccellente per stimolare la partecipazione, un modo empirico per apprendere impegnativi concetti di natura scientifica e non solo.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Con la realizzazione del Fablab il nostro istituto intenderà promuovere:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. L'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
2. La collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
3. La motivazione ad apprendere
4. Il benessere emotivo
5. Il peer learning
6. Lo sviluppo di problem solving
7. La co-progettazione
8. L'inclusione e la personalizzazione della didattica

In riferimento alle direttive europee in merito alla cittadinanza digitale e in particolare all'Agenda digitale, il presente progetto intende promuovere le seguenti competenze digitali degli studenti:

- l'alfabetizzazione informatica e digitale,
- la comunicazione e la collaborazione,
- l'alfabetizzazione mediatica,
- la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione),
- la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza),
- le questioni legate alla proprietà intellettuale,
- la risoluzione di problemi.
- il pensiero critico.

Mediante l'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento gli studenti potranno:

- Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie



digitali.

- Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o economici.

[Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali].

- Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

-Essere in grado progettare e creare oggetti.

In generale, oltre che alle competenze tecniche si punterà soprattutto alle soft skills:

1. Skills di efficacia personale: resistenza allo stress, , flessibilità, creatività, apprendimento permanente.

2- Skills relazionali: cooperazione con gli altri, comunicazione.

3- Skills relative a impatto e influenza: consapevolezza organizzativa, leadership.

4- Skills orientate alla realizzazione: spirito di iniziativa e approccio proattivo, ricerca , pianificazione e organizzazione, problem solving, autonomia.

5. Skills cognitive Capacità di analisi e pensiero critico.

## ● **Progetto: Osservo, Sperimento e Computo!**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede l'adozione di ambienti per l'insegnamento delle scienze, del coding e della



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

robotica educative, creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio è completo di kit pronti all'uso, di sensori integrati e di robot multi-funzione concepiti per l'approfondimento delle materie STEAM, grazie all'integrazione tra coding, meccanica, elettronica e automazione in un'unica soluzione. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. Il laboratorio prevede inoltre dei set, indipendenti, autonomi ed espandibili nel corso degli anni, per la realizzazione di esperimenti in tutti i campi della Fisica. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

15/11/2021

## Data fine prevista

15/06/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

## Approfondimento progetto:

Strumenti digitali che sono stati acquistati per l'apprendimento delle STEM sono:

N.2 DOBOT MAGICIAN LITE, un braccio robotico "intelligente", leggero e multifunzionale.

N.2 DOBOT MAGICIAN - Nastro trasportatore.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

N. 2 BRACCI ROBOTICI per processi di automazione

N.1 SET DI FISICA PER ESERCITAZIONI DI GRUPPO

(meccanica, elettrologia, termologia e ottica )

N. 1 DATA LOGGER V-HUB

N. 1 PIANO INCLINATO di precisione

N. 1 Kit SENSORI SmartQ Fisica 5 (Dinamica)

N. 1 CROCODILE PHYSICS – (5 licenze)



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: STOP DROP OUT

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si rivela nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Da qui la vera finalità del progetto: promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno delle proprie fragilità e che gli insegnanti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento. In questo senso la flessibilità permette di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti. Ci si propone, pertanto, di: -Prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi. -Prevedere iniziative di orientamento e di ri-orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita. Individuare i gravi casi a rischio, drop out, segnalati dal team. -Supportare gli adulti significativi( genitori e docenti). -Attuare forme di tutoraggio metodologico, didattico e tutoraggio peer to peer rivolto a piccoli gruppi di studenti. I destinatari sono studenti prevalentemente del primo biennio e del primo anno del secondo biennio. Azioni del progetto: 1.Percorsi di mentoring finalizzati ad accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; recuperare il disagio scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline di italiano e matematica. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. 3. Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove Invalsi. 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari sull'arte creativa, teatro, sulle tematiche dell'Agenda 2030 e del Piano scuola 4.0.

### Importo del finanziamento

€ 149.632,86

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	181.0	0

## Approfondimento progetto:

Nello specifico le attività progettate sono:

1. Percorsi Mentoring. L'obiettivo principale delle azioni consiste nel far recuperare allo studente la dimensione individuale in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo. Il Mentee (studente abbinato al Mentore) trascorrerà due ore a settimana con il Mentore (volontario). L'obiettivo è di far emergere il disagio che il Mentee vive quotidianamente a Scuola. Il Mentore funge da modello, contribuendo ad arricchire la formazione dello studente affinché - adulto- possa svolgere un ruolo positivo nella società. L'attenzione individuale rivolta dal Mentore al ragazzo offre nuovi interessi ed occasioni di apprendimento, lo aiuta a scoprire le sue attitudini, a crescere culturalmente e personalmente. In modo particolare si specificano i seguenti obiettivi: Accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; recuperare il disagio scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline. Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato concordato. Si seguirà l'approccio costruzionista e saranno privilegiate le forme del cooperative learning e del peer tutoring.

2. Percorsi per il potenziamento delle competenze di base e accompagnamento. Si intende realizzare un percorso didattico a classi aperte, per gruppi di alunni, max 12, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base, nonché aumentare i livelli di competenza raggiunti nelle Prove standardizzate e, mediante specifici percorsi, orientarli alle nuove professioni del futuro.

1. Percorsi di laboratori co-curricolari. Si intendono realizzare azioni per una didattica innovativa e culturalmente stimolante elaborando una forma interattiva di linguaggi multidisciplinari e



interdisciplinari.

Si prevedono inoltre azioni finalizzate all'addestramento all'uso del "laboratorio" seguendo le linee del Piano scuola 4.0.

Il laboratorio è uno di quei momenti educativi che permette di prendere coscienza delle proprie potenzialità creative e di estrinsecarle, di approfondire la conoscenza e di acquisire le abilità relative a specifici linguaggi (grafico-pittorico, plastico, multimediale).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

Proiettato in una dimensione critica di miglioramento non solo degli esiti ma anche del benessere degli studenti, il Liceo si prefigge di realizzare gli obiettivi del PNRR mediante gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 rendendo efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo, il Liceo "Raffaele Lombardi Satriani" mira a:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore. A tale scopo la scuola intende organizzare laboratori di giornalismo e Podcast e un laboratorio per la formazione e la Certificazione ICDL FULL STANDARD;

- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive, attraverso laboratori teatrali e di arte.



## Aspetti generali

La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere. (Plutarco)

L'offerta formativa del nostro Liceo appare molto ampia ma al contempo organica e coerente, strutturata intorno ai concetti cardine dell'inclusione, del merito, della valorizzazione delle eccellenze ma anche del recupero e del perseguimento del successo formativo attraverso una didattica di qualità, diversificata e adattiva, ossia misurata e calibrata sulle specifiche esigenze formative delle classi e degli alunni.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI	KRPS02000Q
LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA	KRPS02001R
LICEO SCIENTIFICO	KRPS02002T

### Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;



- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● **LINGUISTICO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,  
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;  
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;  
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;  
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;  
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio



storico,  
artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



## Insegnamenti e quadri orario

### RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

---

#### Quadro orario della scuola: RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI KRPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

COPIA DI SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R LINGUISTICO

#### LINGUISTICO CON SPAGNOLO E DIRITTO BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	4	4	3	3
INGLESE	4	3	3	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R LICEO LINGUISTICO - ESABAC

#### TRIENNIO LINGUISTICO - ESABAC - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	4
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R LINGUISTICO

COPIA DI LINGUISTICO CON TEDESCO E DIRITTO BIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	4	4	3	3
INGLESE	4	3	3	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO



## Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO KRPS02002T SCIENTIFICO

### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



La legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola italiana. Con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 vengono adottate le Linee guida per l'insegnamento della disciplina in applicazione della suddetta legge.

In quest'ultima, si richiama il carattere della trasversalità nell'insegnamento dell'Educazione civica (non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno), peculiarità ribadita anche nelle Linee guida, in cui si legge:

“La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.”

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, l'Istituto riconduce tutte le diverse tematiche intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni anno sono previsti due moduli (uno per il primo e uno per il secondo quadrimestre) da sviluppare in maniera trasversale tra tutte le discipline dei curricoli dell'Istituto, la cui realizzazione ha come caratteristica fondante quella della sinergia tra i docenti coinvolti, in un lavoro che possa permettere agli alunni di maturare al meglio le competenze pluri-, trans- e multidisciplinari richieste dall'insegnamento della disciplina.



**PRIMO ANNO**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 – PRIMO QUADRIMESTRE: CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA,  
CITTADINI DEL MONDO 1**



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il senso di appartenenza alla comunità nella letteratura	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Approfondimenti</i> su: latino come fonte di identità e unità; la libertà di culto tra passato e presente	2	2	-	2
STORIA E GEOGRAFIA	Le lingue e le religioni nel mondo; lo Stato italiano e la sua Costituzione; l'Europa, l'ONU e le altre Organizzazioni internazionali e sovranazionali; culture e diritti nel mondo globalizzato	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Ordinamento istituzionale e alcuni aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua di riferimento	2	2	4	6
SCIENZE NATURALI	L'art. 9 Cost. c.1: <i>"dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente"</i>	2	2	2	2
RELIGIONE	Rapporto tra Stato e Chiesa	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Approfondimenti</i> su: art. 9 Cost. c. 1; ruolo dell'UNESCO	2	-	-	-
MATEMATICA CON INFORMATICA	L'importanza di una indagine statistica nello studio di un fenomeno sociale	2	2	2	2
FISICA	<i>Approfondimento</i> su: relazione tra grandezze nell'analisi dei fenomeni che caratterizzano la vita del cittadino	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Agenda 2030 Goal 12 - Il ruolo della FAO: consumo e produzione responsabili	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimento</i> su: Dichiarazione internazionale dei diritti umani	-	2	2	-
DIRITTO/DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Approfondimenti</i> su: artt. 1-12 della Costituzione italiana; Carta dei diritti fondamentali dell'Ue	-	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>		<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>22</b>



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 – SECONDO QUADRIMESTRE: *CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA,*  
*CITTADINI DEL MONDO 2*



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il senso di appartenenza alla comunità nella letteratura	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Approfondimenti</i> su: latino come fonte di identità e unità; la libertà di culto tra passato e presente	2	2	-	2
STORIA E GEOGRAFIA	Le lingue e le religioni nel mondo; lo Stato italiano e la sua Costituzione; l'Europa, l'ONU e le altre Organizzazioni internazionali e sovranazionali; culture e diritti nel mondo globalizzato	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Ordinamento istituzionale e alcuni aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua di riferimento	2	2	4	6
SCIENZE NATURALI	L'art. 9 Cost. c.1: " <i>dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente</i> "	2	2	2	2
RELIGIONE	Rapporto tra Stato e Chiesa	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Approfondimenti</i> su: art. 9 Cost. c. 1; ruolo dell'UNESCO	2	-	-	-
MATEMATICA CON INFORMATICA	L'importanza di una indagine statistica nello studio di un fenomeno sociale	2	2	2	2
FISICA	<i>Approfondimento</i> su: relazione tra grandezze nell'analisi dei fenomeni che caratterizzano la vita del cittadino	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Agenda 2030 Goal 12 - Il ruolo della FAO: consumo e produzione responsabili	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimento</i> su: Dichiarazione internazionale dei diritti umani	-	2	2	-
DIRITTO/DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Approfondimenti</i> su: artt. 1-12 della Costituzione italiana; Carta dei diritti fondamentali dell'Ue	-	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>		<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>22</b>



**SECONDO ANNO**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 – PRIMO QUADRIMESTRE: *CITTADINANZA, AFFETTIVITA', SOLIDARIETA' E  
PARITA' DI GENERE 1***



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
MATEMATICA CON INFORMATICA	La matematica e la tecnologia a sostegno dei rapporti tra i cittadini	2	2	2	2
FISICA	<i>Approfondimento</i> su: leggi fisiche a sostegno della sicurezza del cittadino	2	-	-	-
SCIENZE NATURALI	L'evoluzione umana. Diversità umana e unità degli uomini	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	La donna nel mondo antico e medievale	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA/LINGUA LATINA	<i>Approfondimentosu:</i> l'amicizia nel mondo romano; <i>civis romanus</i> (con particolare attenzione al lessico latino specifico)	2	2	-	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cittadinanza, rapporti familiari, affettivi e figura della donna nella letteratura	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Educazione all'affettività e al rispetto dell'altro; la parità di genere nel mondo	2	2	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il bullismo e il cyberbullismo	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimentisu:</i> identità, importanza delle emozioni ed intelligenza emotiva; genesi della violenza e stereotipi	-	2	2	-
RELIGIONE	Il concetto di persona e di famiglia; identità e importanza delle emozioni; dignità umana	2	2	2	2
DIRITTO/DIRITTO ED ECONOMIA/RELAZIONI INTERNAZIONALI	<i>Approfondimentisu:</i> legislazione italiana concernente la tematica della cittadinanza, della solidarietà e della parità di genere; il diritto al lavoro; la Carta dei diritti fondamentali dell'Ue	-	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Approfondimentosu:</i> grafica e design in varie campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne	2	-	-	-
TOTALE ORE		20	20	20	22



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 – SECONDO QUADRIMESTRE: ***CITTADINANZA, AFFETTIVITA', SOLIDARIETA' E  
PARITA' DI GENERE 2***



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
MATEMATICA CON INFORMATICA	La matematica e la tecnologia a sostegno dei rapporti tra i cittadini	2	2	2	2
FISICA	<i>Approfondimento</i> su: leggi fisiche a sostegno della sicurezza del cittadino	2	-	-	-
SCIENZE NATURALI	L'evoluzione umana. Diversità umana e unità degli uomini	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	La donna nel mondo antico e medievale	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA/LINGUA LATINA	<i>Approfondimento</i> su: l'amicizia nel mondo romano; <i>civis romanus</i> (con particolare attenzione al lessico latino specifico)	2	2	-	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cittadinanza, rapporti familiari, affettivi e figura della donna nella letteratura	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Educazione all'affettività e al rispetto dell'altro; la parità di genere nel mondo	2	2	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il bullismo e il cyberbullismo	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimenti</i> su: identità, importanza delle emozioni ed intelligenza emotiva; genesi della violenza e stereotipi	-	2	2	-
RELIGIONE	Il concetto di persona e di famiglia; identità e importanza delle emozioni; dignità umana	2	2	2	2
DIRITTO/DIRITTO ED ECONOMIA/RELAZIONI INTERNAZIONALI	<i>Approfondimenti</i> su: legislazione italiana concernente la tematica della cittadinanza, della solidarietà e della parità di genere; il diritto al lavoro; la Carta dei diritti fondamentali dell'Ue	-	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Approfondimento</i> su: grafica e design in varie campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne	2	-	-	-
<b>TOTALE ORE</b>		<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>22</b>



TERZO ANNO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 - PRIMO QUADRIMESTRE: TUTELIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO 1

DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Aspetti linguistici e culturali; supporto durante la redazione dell'opuscolo	6	5	6	6
STORIA	Lineamenti di storia locale	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA/LINGUA LATINA	<i>Approfondimento</i> sulla sopravvivenza del latino in espressioni linguistiche, toponomastica locale, ecc.	2	2	-	-
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Supporto nella traduzione dell'opuscolo	5	5	6	8
FILOSOFIA	Un approccio antropologico alla filosofia di Vincenzo De Grazia	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimento</i> su tradizioni locali e aspetti antropologici	-	2	2	-
RELIGIONE	Le tradizioni religiose locali	2	2	2	2
TOTALE ORE		<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 – SECONDO QUADRIMESTRE: ***TUTELIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO 2***



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	La conservazione del patrimonio linguistico-letterario e la nascita di quello librario. La biblioteca dal passato al futuro	2	2	2	2
STORIA	Lineamenti di storia locale	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Approfondimento</i> su: la nascita della commedia latina come patrimonio culturale	2	2	-	-
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Il patrimonio culturale dei Paesi in cui si parla la lingua di riferimento	2	2	4	6
FILOSOFIA	Un approccio antropologico ai filosofi locali	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimento</i> su tradizioni locali e aspetti antropologici	-	2	2	-
RELIGIONE	Le tradizioni religiose locali	2	2	2	2
FISICA	Agenda 2030 Goal 7 "energia pulita e accessibile". Mappatura del territorio: le cartine geografiche e il vettore posizione	2	2	2	2
MATEMATICA	I modelli matematici per formalizzare, analizzare e interpretare un fenomeno ambientale, sociale o culturale	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE/STORIA DELL'ARTE	Le opere d'arte del territorio; le tecniche video-grafiche e di comunicazione <i>online</i>	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Conosciamo il territorio: attività di <i>orienteering</i>	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	<i>Approfondimento</i> su territorio e patrimonio paesaggistico-ambientale	2	2	-	2
DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Approfondimento</i> su aspetti di economia locale	-	-	2	-
TOTALE ORE		<b>22</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>



**QUARTO ANNO**

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 – PRIMO QUADRIMESTRE *STATO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ 1***



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L'evoluzione del concetto di Stato nell'età moderna con particolare attenzione ai simboli dello Stato italiano (bandiera e inno nazionale). La 'sacralità' di chi lavora	2	2	2	2
STORIA	La criminalità organizzata nella storia	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Approfondimento</i> su: passaggio storico-politico dalla repubblica al principato di Augusto	2	2	-	-
FILOSOFIA	Stato moderno, politica, potere e legalità	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	<i>Approfondimenti</i> : le ecomafie (la legge sugli ecoreati); gli effetti che l'assunzione di alcol e droghe hanno sulle capacità psicofisiche	2	2	-	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimento</i> : gli aspetti psicologici, pedagogici, antropologici e sociologici delle organizzazioni criminali	-	2	2	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Lineamenti di educazione stradale e assunzione di alcol e droghe	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Approfondimenti</i> : criminalità, legalità e libertà; legislazione stradale	-	-	2	-
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE/ STORIA DELL'ARTE	Le archeomafie	2	2	2	2
RELIGIONE	Criminalità e babygang; criminalità in ambienti <i>online</i>	2	2	2	2
MATEMATICA	Agenda 2030 Goal 7, Goal 9: "la giusta inclinazione" (pannelli solari, rampe per disabili, strade, segnali stradali con salita ripida)	2	2	2	2
FISICA	Agenda 2030 Goal 11 e 15: "Inquinamento" (acustico, ambientale)	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Educazione alla legalità nei Paesi in cui si parla la lingua di riferimento	2	2	4	6
<b>TOTALE ORE</b>		<b>22</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 – SECONDO QUADRIMESTRE: ***STATO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' 2***



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L'evoluzione del concetto di Stato nell'età moderna con particolare attenzione ai simboli dello Stato italiano (bandiera e inno nazionale). La 'sacralità' di chi lavora	2	2	2	2
STORIA	La criminalità organizzata nella storia	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Approfondimento</i> so: passaggio storico-politico dalla repubblica al principato di Augusto	2	2	-	-
FILOSOFIA	Stato moderno, politica, potere e legalità	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	<i>Approfondimenti</i> :le ecomafie (la legge sugli ecoreati); gli effetti che l'assunzione di alcol e droghe hanno sulle capacità psicofisiche	2	2	-	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimento</i> : gli aspetti psicologici, pedagogici, antropologici e sociologici delle organizzazioni criminali	-	2	2	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Lineamenti di educazione stradale e assunzione di alcol e droghe	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Approfondimenti</i> : criminalità, legalità e libertà; legislazione stradale	-	-	2	-
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE/ STORIA DELL'ARTE	Le archeomafie	2	2	2	2
RELIGIONE	Criminalità e babygang; criminalità in ambienti <i>online</i>	2	2	2	2
MATEMATICA	Agenda 2030 Goal 7, Goal 9: " <i>la giusta inclinazione</i> "(pannelli solari, rampe per disabili, strade, segnali stradali con salita ripida)	2	2	2	2
FISICA	Agenda 2030 Goal 11 e 15: " <i>Inquinamento</i> " (acustico, ambientale)	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Educazione alla legalità nei Paesi in cui si parla la lingua di riferimento	2	2	4	6
<b>TOTALE ORE</b>		<b>22</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>



## QUINTO ANNO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 – PRIMO QUADRIMESTRE: ***NATURA, PAESAGGIO, ECOLOGIA E SALUTE 1***



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Natura, paesaggio e salute nella letteratura contemporanea	2	2	2	2
STORIA	Le politiche nazionali e internazionali per lo sviluppo sostenibile con approfondimento degli aspetti legislativi; la salvaguardia dell'ambiente in Italia, la tutela delle identità e delle eccellenze produttive; la Protezione civile	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Approfondimentosu</i> : natura e paesaggio nella letteratura latina	2	2	-	-
FISICA	Campi elettrici e magnetici: effetti sul corpo umano, misure di protezione e comportamenti corretti	2	2	2	2
MATEMATICA	Funzioni e derivate a supporto dell'analisi dei problemi di vita reale	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	<i>Approfondimentisu</i> : sviluppo sostenibile; biodiversità e deforestazione; inquinamento; cambiamenti climatici; alterazione degli ecosistemi e nuove malattie; smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata	2	2	-	2
DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Approfondimentisu</i> : norme giuridiche italiane concernenti natura, paesaggio ed ecologia; la tutela delle identità e delle eccellenze produttive; il diritto alla "salute" nel Sistema Sanitario Nazionale	-	-	2	-
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE/ STORIA DELL'ARTE	La tutela del paesaggio; un nuovo modello di sviluppo urbano	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Natura, paesaggio, ecologia e salute nella cultura dei Paesi di riferimento	2	2	4	6
FILOSOFIA	Il concetto di benessere	2	2	2	2
RELIGIONE	La lotta alle disuguaglianze alimentari	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione alla salute e al benessere. Le <i>fake news</i>	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimentosu</i> : aspetti psicologici legati ai disturbi alimentari	-	2	2	-
TOTALE ORE		22	24	24	24



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2 – SECONDO QUADRIMESTRE: **NATURA, PAESAGGIO, ECOLOGIA E SALUTE 2**



DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	ORE Liceo Scientifico	ORE Liceo delle Scienze Umane	ORE LES	ORE Liceo Linguistico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Natura, paesaggio e salute nella letteratura contemporanea	2	2	2	2
STORIA	Le politiche nazionali e internazionali per lo sviluppo sostenibile con approfondimento degli aspetti legislativi; la salvaguardia dell'ambiente in Italia, la tutela delle identità e delle eccellenze produttive; la Protezione civile	2	2	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Approfondimentosu</i> : natura e paesaggio nella letteratura latina	2	2	-	-
FISICA	Campi elettrici e magnetici: effetti sul corpo umano, misure di protezione e comportamenti corretti	2	2	2	2
MATEMATICA	Funzioni e derivate a supporto dell'analisi dei problemi di vita reale	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	<i>Approfondimenti</i> su: sviluppo sostenibile; biodiversità e deforestazione; inquinamento; cambiamenti climatici; alterazione degli ecosistemi e nuove malattie; smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata	2	2	-	2
DIRITTO ED ECONOMIA	<i>Approfondimentisu</i> : norme giuridiche italiane concernenti natura, paesaggio ed ecologia; la tutela delle identità e delle eccellenze produttive; il diritto alla "salute" nel Sistema Sanitario Nazionale	-	-	2	-
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE/ STORIA DELL'ARTE	La tutela del paesaggio; un nuovo modello di sviluppo urbano	2	2	2	2
LINGUE E CULTURE STRANIERE	Natura, paesaggio, ecologia e salute nella cultura dei Paesi di riferimento	2	2	4	6
FILOSOFIA	Il concetto di benessere	2	2	2	2
RELIGIONE	La lotta alle disuguaglianze alimentari	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione alla salute e al benessere. Le <i>fake news</i>	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	<i>Approfondimentosu</i> : aspetti psicologici legati ai disturbi alimentari	-	2	2	-
TOTALE ORE		22	24	24	24



## Approfondimento

---

### LE NUOVE CURVATURE SPERIMENTALI

In riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, il Collegio Docenti con l'introduzione delle curvature di " Tecnologie e Scienze Applicate" (Liceo Scientifico), "Socio- Sanitario" (Liceo Economico Sociale), "Pedagogia e Didattica per i Beni Culturali"(Liceo delle Scienze Umane), "Comunicazione e Relazioni Internazionali" (Liceo Linguistico EsaBac) tiene conto delle seguenti priorità nel piano dell'offerta formativa:

- a. Potenziamento delle competenze logico-matematiche informatiche;
- b. Potenziamento delle competenze scientifiche, anche nell'ambito medico-sanitario;
- c. Potenziamento di competenze nell'ambito economico, storico-sociale e storico-artistico;
- d. Potenziamento delle competenze in ambito socio-antropologico e psico-pedagogico;
- e. Potenziamento delle competenze nell'ambito del diritto, anche in prospettiva internazionale;
- f. Rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative nella lingua madre e nelle lingue straniere del curriculum, anche in riferimento all'inglese ( in prospettiva di potenziamento – CLIL);
- g. Potenziamento delle competenze digitali e utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h. Potenziamento delle competenze nell'ambito della comunicazione in tutte le sue forme (verbali e non verbali), delle sue teorie e tecniche, dei suoi linguaggi e strumenti;
- i. Potenziamento delle competenze nell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei;
- j. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- k. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (queste ultime in base alla L. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica");



l. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

m. Sviluppo della capacità di sapersi orientare, sia in ambito formativo che professionale, acquisendo consapevolezza delle proprie scelte future;

Per il raggiungimento delle priorità sopra elencate si cureranno i seguenti aspetti:

- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a rafforzare i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, e per il rafforzamento e la più ampia diffusione della cultura della valutazione nella sua finalità formativa;
- Impiego di metodologie didattiche che valorizzino la centralità dello studente nel processo di insegnamento - apprendimento;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- Partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari, quali concorsi, competizioni nazionali, progetti in rete;
- Promozione di percorsi curriculari interdisciplinari, iniziative di ricerca, attività di tirocinio /stages con il coinvolgimento di associazioni, esperti, enti e istituzioni pubbliche e private, visite, uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- Sviluppo di una preparazione di base completa e rigorosa, propedeutica al prosieguo universitario e rispondente, al tempo stesso, alle richieste del mondo del lavoro.



**LICEO SCIENTIFICO**  
**CURVATURA 'TECNOLOGIE E SCIENZE APPLICATE'**

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
<b>Lingua e letteratura italiana</b>  (con n. 3 moduli specifici di approfondimento)	4  Modulo di approfondimento sul testo scientifico	4  Modulo di approfondimento sul testo scientifico	4	4  Modulo di approfondimento sulla Rivoluzione Scientifica in ambito letterario	4
<b>Lingua e cultura latina</b>  (con n. 3 moduli specifici di approfondimento)	3  Modulo di approfondimento sul lessico scientifico latino	3  Modulo di approfondimento sul lessico scientifico latino	3	3	3  Modulo di approfondimento sulla letteratura scientifica nell'antica Roma
<b>Lingua e cultura inglese</b>  (con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	3  Modulo di approfondimento sul lessico scientifico inglese	3  Modulo di approfondimento sul lessico scientifico inglese	3	3	3
<b>Storia e Geografia</b>  (con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	3  Modulo di approfondimento sulla scienza nel mondo antico (egizio, vicino-orientale e greco)	3  Modulo di approfondimento sulla scienza nel mondo antico e alto-medievale (romano e alto-medievale)			
<b>Storia</b>  (con n. 3 moduli specifici di approfondimento)			2  Modulo di approfondimento sulla storia delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in età medievale	2  Modulo di approfondimento sulla storia delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in età moderna	2  Modulo di approfondimento sulla storia delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in età contemporanea
<b>Filosofia</b>  (con n. 1 modulo specifico di approfondimento)			3	3  Modulo di approfondimento sulla Rivoluzione Scientifica in ambito filosofico	3
<b>Matematica</b>  (con n. 4 moduli specifici e attività laboratoriali)	5  Modulo di Informatica + attività laboratoriali	5	4  Modulo di Informatica + attività laboratoriali	4  Modulo di Informatica + attività laboratoriali	4  Modulo di Informatica + attività laboratoriali



Laboratorio di Informatica	1				
Affidato allo stesso docente di Matematica					
Fisica	2	2	3	3	3
(con attività laboratoriali)	Attività laboratoriali				
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
(con attività laboratoriali specifiche all'interno del monte ore ordinario nel triennio)			Attività laboratoriali	Attività laboratoriali	Attività laboratoriali
Laboratorio di Scienze naturali	2	1			
Affidato allo stesso docente di Scienze naturali					
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
(Con attività didattiche in ambiente informatizzato)	Attività didattiche in ambiente informatizzato				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### LICEO LINGUISTICO ESABAC CURVATURA 'COMUNICAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI'

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana (da assegnare al docente con certificate)	4	4	4	4	4
	Modulo su letteratura e comunicazione				



competenze linguistiche di livello almeno B2 + corso di perfezionamento CLIL)	sociale (oralità e scrittura nel mondo antico)	sociale (musica e teatro)	sociale (dal codice al libro)	sociale (giornali e riviste)	sociale (cinema, televisione, radio e internet)
(con n. 5 moduli specifici)					
<b>Laboratorio di giornalismo con approfondimento in lingua Inglese affidato allo stesso docente di Italiano (classe di concorso A011) con certificate competenze linguistiche di livello almeno B2 e corso di perfezionamento CLIL + presenza docente di Inglese</b>		<b>1</b>			
<b>Lingua latina con lineamenti di Letteratura latina e approfondimenti in lingua inglese per ogni anno (a cura del docente classe di concorso A011 con certificate competenze linguistiche di livello almeno B2 + corso di perfezionamento CLIL)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
	Lineamenti di Letteratura latina + approfondimenti in lingua inglese	Lineamenti di Letteratura latina + approfondimenti in lingua inglese			
<b>Lingua e cultura straniera 1 (con approfondimenti di linguaggi della comunicazione per tutto il quinquennio nell'ora di conversazione)</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione
<b>Lingua e cultura straniera 2 (con approfondimenti di linguaggi della comunicazione per tutto il quinquennio nell'ora di conversazione)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	Approfondimenti di linguaggi della comunicazione



conversazione)					
Lingua e cultura straniera 3 (con approfondimenti di linguaggi della comunicazione per tutto il quinquennio nell'ora di conversazione)	3 Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	3 Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	4 Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	4 Approfondimenti di linguaggi della comunicazione	4 Approfondimenti di linguaggi della comunicazione
Diritto ed Economia					
Relazioni internazionali (affidato al docente di Diritto ed Economia)	1				
Filosofia (con n. 3 moduli di approfondimento specifico)					
			2 Modulo di Teorie e tecniche della comunicazione	2 Modulo di Teorie e tecniche della comunicazione	2 Modulo di Teorie e tecniche della comunicazione
Storia e Geografia con n. 2 moduli specifici + approfondimenti in lingua inglese per ogni anno (a cura del docente classe di concorso A011 con certificate competenze linguistiche di livello almeno B2 + corso di perfezionamento CLIL)	3 Modulo su economia, politica e società + Approfondimenti in lingua inglese	3 Modulo su globalizzazione e organismi sovranazionali + Approfondimenti in lingua inglese			
Storia - Esabac					
Storia dell'Arte			2 Modulo di espressioni grafico-artistiche/grafica pubblicitaria e attività laboratoriali	2 Modulo di espressioni grafico-artistiche/grafica pubblicitaria e attività laboratoriali	2 Modulo di espressioni grafico-artistiche/grafica pubblicitaria e attività laboratoriali
(con n. 3 moduli specifici di approfondimento e attività laboratoriali)					
Matematica (con n. 2 moduli specifici di approfondimento e attività laboratoriali)	3 Modulo di approfondimento di Informatica/Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione e attività laboratoriali	3 Modulo di approfondimento di Informatica/Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione e attività	2	2	2



laboratoriali					
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
CURVATURA 'PEDAGOGIA E DIDATTICA PER I BENI CULTURALI'**

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<b>Lingua e letteratura italiana</b> (Con n. 5 moduli specifici di approfondimento)	4 Modulo su ruolo e importanza di città, territorio e paesaggio nel mondo antico (con analisi dei testi in traduzione)	4 Modulo di storia e tutela del patrimonio musicale	4 Modulo di storia e conservazione dei beni librari	4 Modulo di storia e tutela del patrimonio teatrale	4 Modulo di storia e tutela del bene cinematografico
<b>Lingua e cultura latina</b> (con n. 3 moduli specifici di approfondimento)	3 Modulo di approfondimento sulla città e i suoi spazi e sulla concezione di patrimonio e paesaggio nella Roma antica, con particolare attenzione al lessico latino specifico	3 Modulo di approfondimento sul patrimonio musicale e teatrale della Roma antica, con particolare attenzione al lessico latino specifico	2	2	2 Modulo di approfondimento sulla letteratura latina specialistica concernente l'architettura e le arti figurative
<b>Storia e Geografia</b> (con n. 2 moduli specifici di approfondimento + attività laboratoriali sull'analisi e sull'utilizzo delle fonti)	3 Modulo di approfondimento sul concetto di 'patrimonio e bene culturale', sul suo sistema, sulla sua evoluzione e sullo sviluppo della sua tutela dal mondo antico ai nostri giorni + Modulo di approfondimento sulla città e i suoi spazi e sulla	3 Attività laboratoriali sull'analisi e sull'utilizzo delle fonti			



<p>concezione di patrimonio e paesaggio</p> <p>+</p> <p>Attività laboratoriali sull'analisi e sull'utilizzo delle fonti</p>					
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
(con n. 3 moduli specifici di approfondimento)			Modulo di approfondimento sul recupero e sulla tutela del passato nel mondo medievale	Modulo di approfondimento sul recupero e sulla tutela del passato nel mondo moderno	Modulo di approfondimento sul recupero e sulla tutela del passato nel mondo contemporaneo
<b>Filosofia</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze Umane</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
(con n. 3 moduli specifici di approfondimento)			Modulo di approfondimento di pedagogia per i beni culturali	Modulo di approfondimento di antropologia per i beni culturali	Modulo di approfondimento di antropologia per i beni culturali
<b>Laboratorio di teorie e tecniche della comunicazione per i beni culturali</b>			<b>2</b>		
Affidato allo stesso docente di Scienze Umane cdc A018					
<b>Diritto ed Economia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Laboratorio di Diritto nazionale e internazionale per la tutela del patrimonio</b>	<b>2</b>				
Affidato allo stesso docente di Diritto ed Economia					
<b>Lingua e cultura straniera</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
(con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	Modulo di approfondimento sul lessico inglese concernente i beni culturali	Modulo di approfondimento sul lessico inglese concernente i beni culturali			
<b>Matematica con Informatica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
(Con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	Modulo di informatica per i beni culturali	Modulo di informatica per i beni culturali			
<b>Fisica</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>



(Con n. 2 moduli specifici di approfondimento)			Modulo di metodi fisici applicati all'archeologia	Modulo di metodi fisici al restauro	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
(Con n. 2 moduli specifici di approfondimento)			Modulo di metodi chimici applicati all'archeologia	Modulo di metodi chimici applicati al restauro	
Storia dell'Arte			2	2	2
(Con n. 3 moduli specifici di approfondimento)			Modulo di Archeologia	Modulo di Restauro	Modulo di Museologia
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### LICEO ECONOMICO SOCIALE (CURVATURA 'SOCIO-SANITARIO')

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana  (con n. 3 moduli specifici di approfondimento)	4  Modulo di approfondimento sul testo scientifico	4  Modulo di approfondimento sul testo scientifico	4	4  Modulo di approfondimento sulla Rivoluzione scientifica in ambito letterario	4
Lingua e cultura inglese  (con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	3  Modulo di approfondimento sul lessico socio-sanitario inglese	3  Modulo di approfondimento sul lessico socio-sanitario inglese	3	3	3
Lingua e cultura francese  (con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	3  Modulo di approfondimento sul lessico socio-sanitario francese	3  Modulo di approfondimento sul lessico socio-sanitario francese	3	3	3
Storia e Geografia  (con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	3  Modulo di approfondimento su scienza e medicina nel mondo antico  (egizio, vicino-	3  Modulo di approfondimento su scienza e medicina nel mondo antico e alto-medievale			



	orientale e greco)	(romano e alto-medievale)			
<b>Storia</b>  ( con n. 3 moduli specifici di approfondimento)			<b>2</b>  Moduli di approfondimento su scienza e medicina nel Medioevo	<b>2</b>  Moduli di approfondimento su scienza e medicina in Età moderna	<b>2</b>  Moduli di approfondimento su scienza e medicina in Età contemporanea
<b>Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)</b>  (con n. 5 moduli di psicologia generale e applicata)	<b>3</b>  Modulo di psicologia generale e applicata	<b>3</b>  Modulo di psicologia generale e applicata	<b>3</b>  Modulo di psicologia generale e applicata	<b>3</b>  Modulo di psicologia generale e applicata	<b>3</b>  Modulo di psicologia generale e applicata
<b>Diritto ed Economia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Laboratorio di legislazione socio-sanitaria e di tecnica amministrativa ed economia sociale (affidato al docente di Diritto ed Economia)</b>		<b>1</b>			
<b>Filosofia</b>  (con n. 1 modulo specifico di approfondimento)			<b>2</b>	<b>2</b>  Modulo di approfondimento sulla Rivoluzione scientifica in ambito filosofico	<b>2</b>
<b>Matematica</b>  ( con n. 2 moduli specifici di approfondimento)	<b>3</b>  Modulo di Informatica per le professioni socio-sanitarie	<b>3</b>  Modulo di Informatica per le professioni socio-sanitarie	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Fisica</b>  (con n. 3 moduli di Fisica sanitaria e attività laboratoriali)			<b>2</b>  Modulo di Fisica sanitaria + attività laboratoriali	<b>2</b>  Modulo di Fisica sanitaria + attività laboratoriali	<b>2</b>  Modulo di Fisica sanitaria + attività laboratoriali
<b>Scienze naturali (con elementi di igiene e cultura medico-sanitaria )</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Laboratorio di cultura medico-sanitaria</b>  Affidato allo stesso docente di Scienze	<b>2</b>	<b>1</b>			



<b>naturali</b>					
Storia dell'Arte					
	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
(con n. 3 moduli di approfondimento specifici)	Modulo di approfondimento su salute e benessere	Modulo di approfondimento su sicurezza e prevenzione	Modulo di approfondimento su alimentazione e benessere		
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Nell'a.s. 2023/24 il Collegio Docenti (con delibera n. 2 del 8/01/2024) e il consiglio d'Istituto (con delibera n. 7 del 10/01/2024), in riferimento all'Art.18 e l'Allegato A della Legge 27 dicembre 2023 n.



206 ( "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy") che istituisce il Liceo del "Made in Italy", hanno deliberato di richiedere l'attivazione di una classe del nuovo indirizzo di studi del Liceo del "Made in Italy".

Il percorso liceale del "Made in Italy", si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

Con il liceo del "Made in Italy" si intende promuovere l'acquisizione da parte degli studenti degli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del made in Italy. Il nuovo percorso liceale consentirà agli studenti, tra l'altro, di sviluppare, sulla base della conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy.

Quadro orario del piano didattico per il primo biennio( Allegato A)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132
STORIA E GEOGRAFIA	99	99
DIRITTO	99	99
ECONOMIA POLITICA	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	66	66
MATEMATICA*	99	99
SCIENZE NATURALI**	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66
STORIA DELL'ARTE	33	33
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	33	33
	891	891

\* con Informatica

\*\* Biologia, chimica, scienze della terra.



## Curricolo di Istituto

### RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” . (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;



- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il curricolo "verticale" delle discipline, elaborato dai Dipartimenti, è presente nel sito web della scuola: [www.liceopetilia.edu.it](http://www.liceopetilia.edu.it).

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I percorsi liceali hanno durata quinquennale che si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. È stato elaborato, nel corso degli ultimi anni, un curricolo verticale, che ha tenuto conto della seguente articolazione:

1. Il primo biennio finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale [...].

2. Il secondo biennio finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

3. Il quinto anno finalizzato a perseguire la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente [...].

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il curricolo "verticale" delle discipline, elaborato dai Dipartimenti, è presente nel sito web della scuola: [www.liceopetilia.edu.it](http://www.liceopetilia.edu.it).

CURVATURA "SCIENZE APPLICATE"



Il Liceo Scientifico (sede di Petilia Policastro), si è arricchito della curvatura "Scienze Applicate", che consiste in un potenziamento del piano degli studi ministeriale, fornisce allo studente competenze avanzate nell'ambito della cultura scientifico - tecnologica, con specifico riferimento alla Fisica, alle Scienze naturali, all'Informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti apprenderanno concetti, principi e teorie scientifiche soprattutto attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, elaborando un'analisi critica dei fenomeni, riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la ricerca scientifica.

Le novità consistono:

- ***insegnamento dell'informatica anche nel secondo biennio e nel quinto anno*** , contestualmente all'aggiunta di un'ora settimanale della disciplina di Matematica,
- ***introduzione del Laboratorio di Scienze naturali per tutto il corso del quinquennio*** (due ore settimanali nel primo biennio; un'ora settimanale nel secondo biennio e nell'ultimo anno),
- ***introduzione di attività didattiche in ambiente informatizzato per quanto concerne la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte*** .

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Esse attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Per lo sviluppo di tali competenze, il nostro Istituto, parallelamente alle attività curriculari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari come arricchimento culturale e stimolo ad un approccio differente alla partecipazione allo studio (descritte nella sezione "ampliamento curricolare"). Frequente è la collaborazione con agenzie educative esterne (Associazioni, Enti Sanitari, Carabinieri, Polizia Postale, Psicologi). Le principali iniziative offerte riguardano: stage linguistici, visite guidate nei parchi, a musei, mostre e istituzioni; partecipazione a varie competizioni; attività di redazione del giornale scolastico; progetti PON finalizzati allo sviluppo delle competenze in chiave europea; partecipazione annuale alle attività di volontariato AVIS (donazione del sangue) e alle iniziative organizzate dal locale Circolo di Legambiente; attività laboratoriali; attività teatrali; incontri con esperti.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Costruire un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza significa trovare i fili per tessere ad ogni studente l'abito da cittadino, farlo giungere ad elaborare regole di vita e a maturare atteggiamenti positivi. In relazione a questo progetto cultura, scienza, tecnica, saperi devono acquistare un senso forte e un valore alto, e devono essere percepiti dagli studenti non tanto come cumuli di nozioni da apprendere, ma come significativi elementi per la costruzione del proprio progetto di vita e del comune destino umano.

La nostra scuola percepisce in modo forte l'esigenza di poter contare su cittadini autentici e affidabili, persone nelle quali valori, scelte e sentimenti corrispondono, e, soprattutto che sappiano affrontare tutte le situazioni, anche quelle che appaiono dilemmi impossibili da risolvere. Per questo motivo si attiva con tutte le sue forze ad accompagnare lo studente come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo.

La scuola, quindi, progetta e realizza percorsi strutturati attorno a competenze durature e trasferibili in molteplici situazioni in modo che gli studenti sappiano:

- Comprendere e affrontare le situazioni come membri aperti di una società globale e come persone radicate in uno specifico territorio carico di valori e di storia significativa;
- Individuare, apprezzare e far valere i propri bisogni, desideri, diritti, progetti;
- Cooperare con gli altri in modo cooperativo, utilizzando strategie valide, condividendo una leadership e assumendo responsabilmente ruoli/doveri nella società;
- Animare e sostenere forme di aggregazione di tipo democratico, sapendo costruire, criticare e condividere regole;
- Comporre, negoziare, affrontare e risolvere conflitti in modo non violento;



- Capire, accettare, apprezzare le differenze culturali;
- Pensare in modo sistemico, critico e creativo;
- Cambiare il proprio stile di vita e i consumi per proteggere l'ambiente;
- Essere sensibili verso i diritti umani di ogni persona, gruppo e comunità.

Perseguendo questi obiettivi in modo determinato, utilizzando le risorse della didattica, realizzando la più alta integrazione tra i docenti dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, mettendo in atto alte forme di integrazione con i contesti territoriali, si potrà ragionevolmente sperare di raccogliere sempre migliori esiti di apprendimento strategico, duraturo, orientante.

Nel curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, presente nel PTOF, sono ben definite le azioni che si propongono di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva. Infine nel Curricolo d'Istituto, nelle programmazioni disciplinari, sono richiamate le seguenti competenze europee per la cittadinanza, ossia le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.

## **Dettaglio Curricolo plesso: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

LICEO LINGUISTICO con ESABAC

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida



lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il percorso del Liceo Linguistico prevede a partire dalla classe 3<sup>a</sup>, l'adesione al **progetto ESABAC**, volto ad ottenere alla fine del quinquennio, per gli allievi che vi partecipano, il doppio titolo di studio dell'Esame di Stato (italiano) e del Baccalauréat (francese) da cui il termine ESABAC (ESAME di stato italiano e BACCALauréat francese). Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livelli.

Il percorso prevede una certificazione delle competenze linguistiche di francese coerente con i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue:

- un insegnamento rinforzato della lingua francese (4h) di lingua e letteratura francese;
- un insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della



disciplina in possesso di specifica competenza linguistica in compresenza con la lettrice madrelingua;

- l'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione europea.

Fra i programmi di Letteratura italiana, Letteratura francese, Storia, Arte si procede in correlazione e tra i docenti del Consiglio di classe si lavora rispettando, il più possibile, una metodologia interdisciplinare.

Le classi, nel corso degli anni, sono impegnate in attività di "scambio di classe" con classi della Francia.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Negli anni scorsi è stata introdotta anche l'Opzione Economico Sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La scuola è Centro di Accreditamento Cambridge.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I percorsi liceali hanno durata quinquennale che si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. E' stato elaborato, nel corso degli ultimi anni, un curricolo verticale, che ha tenuto conto della seguente articolazione:

1. Il primo biennio finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale [...].
2. Il secondo biennio finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
3. Il quinto anno finalizzato a perseguire la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente [...].

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di



istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il curricolo "verticale" delle discipline, elaborato dai Dipartimenti, è presente nel sito web della scuola: [www.liceopetilia.edu.it](http://www.liceopetilia.edu.it).

### *CURVATURA "COMUNICAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI"*

Il Liceo Linguistico ha avviato, dall'anno scolastico 2021 - 2022, la curvatura "Comunicazione e Relazioni Internazionali". Il percorso di studi, che già prevede, a partire dalla classe terza, l'adesione al progetto EsaBac, durante il corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, dallo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per due ore a settimana, è volto ad ottenere, alla fine del quinquennio, il doppio titolo di studio dell'Esame di Stato italiano e del Baccalauréat francese.

In particolare, la nuova curvatura consiste in un potenziamento del piano di studi ministeriale. Il percorso mira ad integrare le competenze avanzate nelle lingue straniere alle capacità pratiche e teoriche di lettura dei linguaggi e dei codici della funzione comunicativo-espressiva, anche nell'ambito dei rapporti economico-aziendali nella doppia prospettiva nazionale ed extra-nazionale, permettendo lo sviluppo di competenze per un proficuo approccio alle relazioni internazionali a livello culturale, linguistico e tecnico. Il corso di studi ha la finalità di far acquisire la conoscenza di alcune forme di comunicazione, mettendo lo studente in condizione di farne uso consapevole, mirando anche a fornire gli strumenti per un'efficace comunicazione pubblica.

Le novità inserite nel piano di studi del liceo sono:

- ***la disciplina di Lingua e letteratura italiana*** vedrà un potenziamento al secondo anno di due ore settimanali di "Laboratorio di giornalismo" con approfondimento in lingua inglese;
- ***Lingua e cultura latina***, il cui insegnamento, nel piano ministeriale, è previsto



soltanto nel primo biennio, è stata inserita, nella nostra curvatura, anche **nel secondo biennio e nel quinto anno**, con un'ora settimanale in CLIL (lingua inglese) concernente lo studio della letteratura della Roma antica;

- ***l'insegnamento di Diritto ed Economia politica***, è stato introdotto, per due ore settimanali nel corso del primo anno, con l'introduzione della disciplina di Relazioni internazionali nel corso dell'intero triennio per un'ora settimanale;
- il primo biennio vedrà lo studio dell'***Informatica*** (contestualmente all'insegnamento di Matematica) con approfondimenti di Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- ***l'insegnamento di Storia e Geografia*** sarà condotta approfondendo aspetti inerenti la geografia politica;
- nel corso del secondo triennio, la ***Storia dell'Arte*** vedrà approfondimenti di espressioni grafico-artistiche e di grafica pubblicitaria;
- lo studio della ***Filosofia*** si concentrerà su Teorie e tecniche della comunicazione;
- tutte le ***lingue straniere*** vedranno, invece, approfondimenti di linguaggi della comunicazione per tutto il quinquennio durante le ore di conversazione con i docenti madrelingua.

#### CURVATURA "SOCIO SANITARIO"

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale offre, dall'anno scolastico 2021/2022, la curvatura "Socio-sanitario", che si propone di innestare alla solida base culturale propria del LES saperi specifici degli ambiti della legislazione socio-sanitaria, della tecnica amministrativa e dell'economia sociale, della fisica sanitaria, dell'igiene e della cultura medico-sanitaria, della psicologia generale e applicata, privilegiando la prospettiva laboratoriale e favorendo la maturazione di competenze nel campo medico-sanitario.

Più nello specifico, il corso di studi prevede:

- l'incremento di ***due ore settimanali di Scienze Naturali nel primo biennio*** (con elementi di igiene e cultura medico-sanitaria)
- l'incremento di ***due ore settimanali di Laboratorio e cultura medico-sanitaria*** nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno,
- ***approfondimenti di psicologia generale ed applicata*** all'interno dell'insegnamento



di Scienze Umane,

- **approfondimenti di legislazione socio-sanitaria e di tecnica amministrativa e di economia sociale** nell'insegnamento di Diritto ed Economia, di Fisica Sanitaria.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Esse attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Per lo sviluppo di tali competenze, il nostro Istituto, parallelamente alle attività curriculari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari come arricchimento culturale e stimolo ad un approccio differente alla partecipazione allo studio (descritte nella sezione "ampliamento curricolare"). Frequente è la collaborazione con agenzie educative esterne (Associazioni, Enti Sanitari, Carabinieri, Polizia Postale, Psicologi). Le principali iniziative offerte riguardano: stage linguistici, visite guidate nei parchi, a musei, mostre e istituzioni; partecipazione a varie competizioni; attività di redazione del giornale scolastico; progetti PON finalizzati allo sviluppo delle competenze in chiave europea; partecipazione annuale alle attività di volontariato AVIS (donazione del sangue) e alle iniziative organizzate dal locale Circolo di Legambiente; attività laboratoriali; attività teatrali; incontri con esperti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Costruire un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza significa trovare i fili per tessere ad ogni studente l'abito da cittadino, farlo giungere ad elaborare regole di vita e a maturare atteggiamenti positivi. In relazione a questo progetto cultura, scienza, tecnica, saperi devono acquistare un senso forte e un valore alto, e devono essere percepiti dagli studenti non tanto come cumuli di nozioni da apprendere, ma come significativi elementi per la costruzione del proprio progetto di vita e del comune destino umano.

La nostra scuola percepisce in modo forte l'esigenza di poter contare su cittadini autentici e affidabili, persone nelle quali valori, scelte e sentimenti corrispondono, e, soprattutto che



sappiano affrontare tutte le situazioni, anche quelle che appaiono dilemmi impossibili da risolvere. Per questo motivo si attiva con tutte le sue forze ad accompagnare lo studente come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo.

La scuola, quindi, progetta e realizza percorsi strutturati attorno a competenze durature e trasferibili in molteplici situazioni in modo che gli studenti sappiano:

- Comprendere e affrontare le situazioni come membri aperti di una società globale e come persone radicate in uno specifico territorio carico di valori e di storia significativa;
- Individuare, apprezzare e far valere i propri bisogni, desideri, diritti, progetti;
- Cooperare con gli altri in modo cooperativo, utilizzando strategie valide, condividendo una leadership e assumendo responsabilmente ruoli/doveri nella società;
- Animare e sostenere forme di aggregazione di tipo democratico, sapendo costruire, criticare e condividere regole;
- Comporre, negoziare, affrontare e risolvere conflitti in modo nonviolento;
- Capire, accettare, apprezzare le differenze culturali;
- Pensare in modo sistemico, critico e creativo;
- Cambiare il proprio stile di vita e i consumi per proteggere l'ambiente;
- Essere sensibili verso i diritti umani di ogni persona, gruppo e comunità.

Perseguendo questi obiettivi in modo determinato, utilizzando le risorse della didattica, realizzando la più alta integrazione tra i docenti dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, mettendo in atto alte forme di integrazione con i contesti territoriali, si potrà ragionevolmente sperare di raccogliere sempre migliori esiti di apprendimento strategico, duraturo, orientante.



Nel curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, presente nel PTOF, sono ben definite le azioni che si propongono di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva. Infine nel Curricolo d'Istituto, nelle programmazioni disciplinari, sono richiamate le seguenti competenze europee per la cittadinanza, ossia le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.

## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: a) aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; b) saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; c) comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; d) saper utilizzare



strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; e) aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; f) essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; g) saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

I percorsi liceali hanno durata quinquennale che si sviluppano in due periodi biennali e in



un quinto anno che completa il percorso disciplinare. E' stato elaborato, nel corso degli ultimi anni, un curricolo verticale, che ha tenuto conto della seguente articolazione:

1. Il primo biennio finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale [...].
2. Il secondo biennio finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
3. Il quinto anno finalizzato a perseguire la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente [...].

Nell'ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il curricolo "verticale" delle discipline, elaborato dai Dipartimenti, è presente nel sito web della scuola: [www.liceopetilia.edu.it](http://www.liceopetilia.edu.it).

#### *CURVATURA "SCIENZE APPLICATE"*

Il Liceo Scientifico (sede di Cotronei), si è arricchito della curvatura "Scienze Applicate", che consiste in un potenziamento del piano degli studi ministeriale, fornisce allo studente competenze avanzate nell'ambito della cultura scientifico - tecnologica, con specifico riferimento alla Fisica, alle Scienze naturali, all'Informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti apprenderanno concetti, principi e teorie scientifiche soprattutto attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, elaborando un'analisi critica dei fenomeni, riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la ricerca scientifica.



Le novità consistono:

- ***insegnamento dell'informatica anche nel secondo biennio e nel quinto anno*** , contestualmente all'aggiunta di un'ora settimanale della disciplina di Matematica,
- ***introduzione del Laboratorio di Scienze naturali per tutto il corso del quinquennio*** (due ore settimanali nel primo biennio; un'ora settimanale nel secondo biennio e nell'ultimo anno)
- ***introduzione di attività didattiche in ambiente informatizzato per quanto concerne la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte*** .

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Esse attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Per lo sviluppo di tali competenze, il nostro Istituto, parallelamente alle attività curriculari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari come arricchimento culturale e stimolo ad un approccio differente alla partecipazione allo studio (descritte nella sezione "ampliamento curricolare"). Frequente è la collaborazione con agenzie educative esterne (Associazioni, Enti Sanitari, Carabinieri, Polizia Postale, Psicologi). Le principali iniziative offerte riguardano: stage linguistici, visite guidate nei parchi, a musei, mostre e istituzioni; partecipazione a varie competizioni; attività di redazione del giornale scolastico; progetti PON finalizzati allo sviluppo delle competenze in chiave europea; partecipazione annuale alle attività di volontariato AVIS (donazione del sangue) e alle iniziative organizzate dal locale Circolo di Legambiente; attività laboratoriali; attività teatrali; incontri con esperti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Costruire un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza significa trovare i fili per tessere ad ogni studente l'abito da cittadino, farlo giungere ad elaborare regole di vita e a maturare atteggiamenti positivi. In relazione a questo progetto cultura, scienza, tecnica, saperi devono acquistare un senso forte e un valore alto, e devono essere percepiti dagli studenti non tanto come cumuli di nozioni da apprendere, ma come significativi elementi per la costruzione del proprio progetto di vita e del comune destino umano.



La nostra scuola percepisce in modo forte l'esigenza di poter contare su cittadini autentici e affidabili, persone nelle quali valori, scelte e sentimenti corrispondono, e, soprattutto che sappiano affrontare tutte le situazioni, anche quelle che appaiono dilemmi impossibili da risolvere. Per questo motivo si attiva con tutte le sue forze ad accompagnare lo studente come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo.

La scuola, quindi, progetta e realizza percorsi strutturati attorno a competenze durature e trasferibili in molteplici situazioni in modo che gli studenti sappiano:

- Comprendere e affrontare le situazioni come membri aperti di una società globale e come persone radicate in uno specifico territorio carico di valori e di storia significativa;
- Individuare, apprezzare e far valere i propri bisogni, desideri, diritti, progetti;
- Cooperare con gli altri in modo cooperativo, utilizzando strategie valide, condividendo una leadership e assumendo responsabilmente ruoli/doveri nella società;
- Animare e sostenere forme di aggregazione di tipo democratico, sapendo costruire, criticare e condividere regole;
- Comporre, negoziare, affrontare e risolvere conflitti in modo non violento;
- Capire, accettare, apprezzare le differenze culturali;
- Pensare in modo sistemico, critico e creativo;
- Cambiare il proprio stile di vita e i consumi per proteggere l'ambiente;
- Essere sensibili verso i diritti umani di ogni persona, gruppo e comunità.

Perseguendo questi obiettivi in modo determinato, utilizzando le risorse della didattica, realizzando la più alta integrazione tra i docenti dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari, mettendo in atto alte forme di integrazione con i contesti territoriali, si potrà



ragionevolmente sperare di raccogliere sempre migliori esiti di apprendimento strategico, duraturo, orientante.

Nel curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, presente nel PTOF, sono ben definite le azioni che si propongono di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva. Infine nel Curricolo d'Istituto, nelle programmazioni disciplinari, sono richiamate le seguenti competenze europee per la cittadinanza, ossia le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.

## Approfondimento

### PROGETTI E ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto intende organizzare progetti, compatibilmente con le proprie risorse economiche, fondi regionali/comunitari (PON – POR), l'organico di potenziamento, per attività inerenti al Piano di Miglioramento, per le seguenti attività culturali che possano ampliare l'offerta formativa curricolare, valutandone, soprattutto, la ricaduta didattica e formativa nelle classi:

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE , attività atte a favorire la conoscenza di norme e leggi condivise, che rendono una comunità pacifica e ben organizzata, inoltre, propongono di stimolare e potenziare negli alunni sistemi di valori e modelli di comportamento che rifiutano la violenza.
- STORIA, STORIA LOCALE RICERCA E DIFFUSIONE , progetti che servono a far acquisire agli studenti temi storici di rilevante importanza per la loro formazione culturale.
- IL TERRITORIO , una serie di attività/progetti volti alla conoscenza del territorio, nei suoi diversi aspetti, alle nostre radici. Sono stati firmati, nel corso degli anni, dei protocolli d'intesa con associazioni, il locale Circolo Legambiente e la sezione Alto Marchesato "Raffaele Lombardi Satriani".
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE , la scuola per promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei discenti, delle "eccellenze", aderisce ad alcune competizioni e gare nazionali, inoltre, organizza corsi per il conseguimento di certificati attestanti le competenze acquisite in lingue straniere ed in informatica.



- **INCLUSIONE** , progetti, attività, al fine di favorire l'autonomia e l'apprendimento, facilitare la relazione con gli insegnanti ed il gruppo classe e prevenire il rischio di emarginazione degli alunni con disabilità.
- **SCAMBI CULTURALI** , attività di "scambio di classe" con classi straniere; progetti di educazione interculturale che consentono di collegare l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici e umani.
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE** , nelle classi dell'Istituto sono regolarmente svolte attività di Educazione alla Salute, una particolare attenzione alle problematiche riguardanti i comportamenti a rischio: dipendenza da fumo, alcol, sostanze stupefacenti, prevenzione A.I.D.S.
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE** , la scuola promuove, insieme alle associazioni locali, iniziative per la tutela e il recupero dei beni ambientali – culturali.

Attività in sintonia con il "Piano di Educazione alla Sostenibilità", elaborato da gruppo di lavoro ministeriale: "Scuola, Università e ricerca per l'Agenda 2030", costituito nel mese di maggio 2017, che recepisce i "Goals dell'Agenda 2030. "La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale". Il Liceo Scientifico ha partecipato, per oltre undici anni, ad "Eco-Schools", programma internazionale della FEE – Foundation for Environmental Education- (Fondazione per l'Educazione Ambientale), nell'anno in corso ha aderito a "Scuola Sostenibile – S.O.S. Clima", la proposta di Legambiente -Scuola e Formazione, infine partecipa, con continuità, alle attività promosse dall'associazione Legambiente, supportate dal locale Circolo.

- **VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE** , hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti culturali o folcloristici, monumentali, paesaggistici e ambientali, possono anche essere finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico - scientifiche.
- **TEATRO IN LINGUA** , le classi dell'Istituto partecipano, ogni anno, a rappresentazioni teatrali in lingua inglese/francese, attività che consentono, in modo divertente, agli studenti di accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue.
- **ORIENTAMENTO** , attività di orientamento rivolto a tutte le classi quinte, la visitazione di siti WEB di alcune Università Italiane e Europee e visite guidate nelle Università Calabresi.
- **GIORNALE SCOLASTICO** , la redazione di un giornale scolastico che coinvolge gli studenti dell'Istituto Satriani nelle varie forme di comunicazione, all'utilizzo dell'attività giornalistica come fonte di ricerca e di apprendimento.
- **CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI** , la scuola aderisce ai "Campionati Sportivi Provinciali", coinvolgendo la quasi totalità degli alunni, consente a ciascuno, se non di raggiungere



apprezzabili risultati sportivi, quanto meno di migliorare le proprie capacità motorie.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### ○ Azione n° 1: IN..CLOUD..IAMO CON LE STEM!

In un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze, a partire da quelle digitali e non solo, con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle, è cruciale. In questo quadro si inserisce l'urgenza nella scuola di un nuovo approccio alle discipline STEM, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi, investire sulle Stem non significa quindi solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale. Piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. È in questa accezione che spesso si ricorre all'acronimo STEAM (includendo anche la a di arte). Contaminare punti di vista e approcci offerti dalle diverse discipline significa sviluppare un metodo didattico che valorizzi – accanto al rigore analitico proprio delle scienze – anche la creatività e la curiosità degli studenti, contribuendo ad avvicinarli alle STEM più di quanto non avvenga oggi. L'obiettivo del progetto è dunque rafforzare l'azione della nostra scuola per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Le azioni che il progetto prevede sono:



1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nello specifico si coinvolgeranno sia gli alunni del primo che del secondo biennio che del quinto anno in attività fondate sul coding e sulla robotica, sul making per l'efficiamento energetico del proprio edificio scolastico utilizzando sia materiale povero che la stampante 3 D, sull'educazione all'intelligenza artificiale utilizzando i bracci robotici e la scheda programmabile Arduino, e infine, attività per il potenziamento delle competenze di DigComp, per esempio l'investigazione della veridicità dei dati e sulla crittografia.
2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie al fine di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo.
3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica (B1, B2, C1 nella lingua Inglese), anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.
4. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Nello specifico si prevedono sia percorsi che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa lingua straniera Inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2; sia percorsi mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. I docenti interessati a questa seconda tipologia di percorso docenti in servizio di discipline non linguistiche, Latino, Storia, Filosofia, Diritto, Matematica, Fisica, Scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nel potenziare le attività delle STEM si parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione le attività previste avranno l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze note come le "4C":

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative a:

1. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali. Certi del fatto che, tale approccio, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.
2. Lo sviluppo delle competenze di problem solving promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Gli



studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

3. L'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa partendo dall'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.

4. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile.

## Dettaglio plesso: RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: IN..CLOUD..IAMO CON LE STEM!**

In un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze, a partire da quelle digitali e non solo, con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle, è cruciale. In questo quadro si inserisce l'urgenza nella scuola di un nuovo approccio alle discipline STEM, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi, investire sulle Stem non significa quindi solo valorizzare l'importanza di queste materie in



senso tradizionale. Piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. È in questa accezione che spesso si ricorre all'acronimo STEAM (includendo anche la A di arte). Contaminare punti di vista e approcci offerti dalle diverse discipline significa sviluppare un metodo didattico che valorizzi – accanto al rigore analitico proprio delle scienze – anche la creatività e la curiosità degli studenti, contribuendo ad avvicinarli alle STEM più di quanto non avvenga oggi. L'obiettivo del progetto è dunque rafforzare l'azione della nostra scuola per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Le azioni che il progetto prevede sono:

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nello specifico si coinvolgeranno sia gli alunni del primo che del secondo biennio che del quinto anno in attività fondate sul coding e sulla robotica, sul making per l'efficiamento energetico del proprio edificio scolastico utilizzando sia materiale povero che la stampante 3 D, sull'educazione all'intelligenza artificiale utilizzando i bracci robotici e la scheda programmabile Arduino, e infine, attività per il potenziamento delle competenze di DigComp, per esempio l'investigazione della veridicità dei dati e sulla crittografia.
2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie al fine di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo.
3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica (B1, B2, C1 nella lingua Inglese), anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.
4. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Nello specifico si



prevedono sia percorsi che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa lingua straniera Inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2; sia percorsi mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. I docenti interessati a questa seconda tipologia di percorso docenti in servizio di discipline non linguistiche, Latino, Storia, Filosofia, Diritto, Matematica, Fisica, Scienze.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nel potenziare le attività delle STEM si parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione le attività previste avranno l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze note come le "4C":



- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative a:

1. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali. Certi del fatto che, tale approccio, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.
2. Lo sviluppo delle competenze di problem solving promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.
3. L'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa partendo dall'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.
4. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile.



## **Moduli di orientamento formativo**

**RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



<i>COMPETENZE</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>Tipologia di attività scelta dal C.d.C.</i>	<i>TEMPI</i>
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dele-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor.  Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)		<b>2h</b> Attività di gruppo  <b>2h</b> Attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor		<b>2h</b> Attività di gruppo (3/4 sottogruppi)
<b>CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (FIDUCIA IN SE STESSO) GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo delle competenze di creatività,</li> <li>✓ di interazione, di</li> <li>✓ esplorazione</li> <li>✓ Sviluppo della propria personalità</li> </ul>	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari  Incontro con esperti.	<u>ATTIVITA' 1</u> Riflessioni sulla tecnica dell'autoritratto Ogni studente/essa è chiamato/a a cercare in Rete o nei libri di testo un autoritratto di un pittore e a riflettere sull'opera.  <u>ATTIVITA' 2</u> Attività laboratoriali, narrazione di storie, racconti, biografie e/o laboratori di scrittura per favorire negli studenti la costruzione e la conoscenza del proprio sé.  <u>ATTIVITA' 3.</u> Giochi e test di logica-matematica e/o laboratori Stem, professioni del futuro e professioni green.  <u>ATTIVITA' 4.</u> Riflessioni sulla	minimo <b>10 h</b> massimo <b>15 h</b>



			<p>propria linea del tempo, sugli eventi principali della propria vita personale e scolastica.</p> <p><u>ATTIVITA' 5</u> Attività sull'educazione alle relazioni, <i>la Lettera del Padre di Giulia Cecchettin</i></p> <p><u>ATTIVITA' 6</u> Riflessione : <i>Francesco Petrarca e il modello di se stesso.</i></p> <p><u>ATTIVITA' 7</u> Laboratori, incontri con Autori ed Esperti Esterni, attività di didattica attiva sulla conoscenza del sé.</p>	
<p><b>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)</b> <b>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)</b> <b>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (teamwork)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</li> <li>✓ Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore</li> <li>✓ Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro( transizione energetica, sostenibilità ambientale, IA....)</li> </ul>	<p><b>PCTO</b></p> <p>Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto</p> <p>Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di: - Redazione del curriculum vitae; - Interpretazione delle selezioni di lavoro; - Gestione di un colloquio di selezione .</p>	<p>ATTIVITA' di PCTO presenti nel piano di PCTO dell'Istituto</p>	<p><b>15 h</b></p>
<p><b>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)</b> <b>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI</b></p>	<p>Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia</p>	<p>Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o</p>		<p><b>2h</b> Attività individuale</p>



RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)		con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello		
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi) LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor		<b>2h</b> Attività individuale

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**



<i>COMPETENZE</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>Tipologia di attività scelta dal C.d.C.</i>	<i>TEMPI</i>
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dele-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor.  Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)		<b>2h</b> Attività di gruppo  <b>2h</b> Attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor		<b>2h</b> Attività di gruppo (3/4 sottogruppi)
<b>CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (FIDUCIA IN SE STESSO) GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo delle competenze di creatività,</li> <li>✓ di interazione, di</li> <li>✓ esplorazione</li> <li>✓ Sviluppo della propria personalità</li> </ul>	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari</p> <p>Incontro con esperti.</p>	<p><u>ATTIVITA' 1</u> Riflessioni sulla tecnica dell'autoritratto Ogni studente/essa è chiamato/a a cercare in Rete o nei libri di testo un autoritratto di un pittore e a riflettere sull'opera.</p> <p><u>ATTIVITA' 2</u> Il concetto di lavoro nell'Illuminismo e la sua evoluzione nel tempo fino all'era dell'Intelligenza Artificiale. <i>Riflessione:</i> <i>conoscendo gente nuova la prima domanda che vi sentite rivolgere è: "Cosa fai nella vita?", come se lavoro e identità personale fossero inscindibili.</i></p> <p><u>ATTIVITA' 3.</u> 25 Novembre tutti i</p>	minimo <b>10 h</b> massimo <b>15 h</b>



			giorni. <i>Riflessione:</i>  <u>ATTIVITA' 4.</u> SUB TUTELA DEI. IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO. <i>Riflessione: i valori umani e la legalità</i>  <u>ATTIVITA' 5</u> Laboratori, incontri con Autori ed Esperti Esterni, attività di didattica attiva sulla conoscenza del sé.	
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa) INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni) INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (teamwork)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</li> <li>✓ Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore</li> <li>✓ Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro( transizione energetica, sostenibilità ambientale, IA....)</li> </ul>	<p>PCTO</p> <p>Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto</p> <p>Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di: - Redazione del curriculum vitae; - Interpretazione delle selezioni di lavoro; - Gestione di un colloquio di selezione .</p>	<p>ATTIVITA' di PCTO presenti nel piano di PCTO dell'Istituto</p>	<p><b>15 h</b></p>
<p>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi) LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI(capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia</p>	<p>Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello</p>		<p><b>2h</b> Attività individuale</p>



obiettivi)				
<b>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)</b> <b>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)</b> <b>ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)</b>	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor		<b>2h Attività individuale</b>

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo  
per la classe V**



<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>Tipologia di attività scelta dal C.d.C.</b>	<b>TEMPI</b>
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dele-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor.  Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)		<b>2h</b> Attività di gruppo  <b>2h</b> Attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor		<b>2h</b> Attività di gruppo (3/4 sottogruppi)
<b>CONSAPEVOLEZZA DI SÉ</b> <b>ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (FIDUCIA IN SE STESSO)</b> <b>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sviluppo delle competenze di creatività,</li><li>✓ di interazione, di</li><li>✓ esplorazione</li><li>✓ Sviluppo della propria personalità</li></ul>	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari	<u><b>ATTIVITA' 1</b></u> Riflessioni sulla tecnica dell'autoritratto Ogni studente/essa è chiamato/a a cercare in Rete o nei libri di testo un autoritratto di un pittore e a riflettere sull'opera.  <u><b>ATTIVITA' 2</b></u> Luigi Pirandello, da <i>Uno, nessuno e centomila</i> Analisi del brano in cui il narratore riflette sul significato del nome.  <u><b>ATTIVITA' 3.</b></u> Italo Svevo, "Il ritratto dell'inetto" (da <i>Senilità</i> ). A ogni studente/essa è proposta la lettura di un brano antologico tratto dal romanzo di Svevo e una riflessione sulla figura	minimo <b>10 h</b> massimo <b>15 h</b>



			dell'inetto.  <u>ATTIVITA' 6</u> Laboratori, incontri con Autori ed Esperti Esterni, attività di didattica attiva sulla conoscenza del sé.	
<p><b>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO</b> (Spirito d'iniziativa)  <b>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO</b> (gestire le informazioni)  <b>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO</b> (teamwork)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</li> <li>✓ Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore</li> <li>✓ Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro</li> <li>✓ Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze</li> </ul>	<p><b>PCTO</b> Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy</p> <p>Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto</p> <p>Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di:            - Redazione del curriculum vitae;            - Interpretazione delle selezioni di lavoro;            - Gestione di un colloquio di selezione .</p>	<p><b>ATTIVITA' di PCTO</b> presenti nel piano di PCTO dell'Istituto e attività di orientamento in uscita.</p>	<b>15 h</b>
<p><b>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)</b>  <b>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI</b>(capacità comunicativa)  <b>ELABORARE UN PROGETTO PER IL</b></p>	<p>Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia</p>	<p>Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello</p>		<b>2h</b> Attività individuale



FUTURO (conseguire obiettivi)				
<b>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)</b> <b>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)</b> ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor		<b>2h</b> Attività individuale

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	0	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado





## Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I e II

### CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE	TEMPI max
<b>RINFORZARE IL METODO DI STUDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comprensione del testo</li> <li>• L'individuazione delle consegne</li> <li>• La sintesi dei contenuti</li> <li>• Le mappe concettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e lavoro su testi</li> <li>• Costruzione e utilizzo di mappe concettuali</li> <li>• Uso di software dedicati</li> <li>• Studio tra pari</li> </ul>	<b>15</b>
	La motivazione allo studio	Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa	A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didattica innovativa	
<b>LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ</b>	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa e dei Documenti Strategici della Scuola	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori di indirizzo</li> <li>• Imparare a chiedere aiuto</li> </ul>	Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	
<b>CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI</b>	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrazioni sportive</li> <li>• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute</li> </ul>	<b>15</b>
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	
<b>CONOSCERE IL TERRITORIO</b>	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza</li> <li>• Riflessione sulle proprie emozioni</li> </ul>	<b>8</b>

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	7	42



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Corso sulla Sicurezza ANFOS

---

Formazione e informazione e-learning sulla normativa concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro (lettera a comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs 81/08; Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 GU 11 gennaio 2012) per gli istituti scolastici, erogata su piattaforma dell'Associazione nazionale formatori della sicurezza sul lavoro. La formazione che dovrà seguire lo studente è regolata dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



Al termine del corso, lo studente deve superare un test per comprovare l'avvenuto apprendimento delle materie trattate, superato il quale verrà generato dal sistema l'attestato di formazione in PDF che potrà essere stampato immediatamente.

## ● Laboratori PAL ANPAL Servizi

---

Formazione generale di n. 8 ore per preparare gli alunni al mondo del lavoro. Tematiche: il colloquio di lavoro, il curriculum vitae.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Test somministrato al termine del corso in presenza oppure su piattaforma con attestato di superamento.



### ● A spasso tra arte, cultura e tradizioni: un percorso tra i santuari della Santa Spina di Petilia Policastro e del SS. Ecce Homo di Mesoraca

---

È un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole promuovere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. L'idea progettuale si rivolge agli studenti che vogliono formarsi acquisendo esperienza diretta nel settore dell'accoglienza turistica. Le Guide Turistiche verranno coinvolte in un percorso didattico di studio dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, e fare da ciceroni, illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti. Allo stesso tempo per gli studenti può essere un'occasione per mettere in pratica l'uso delle lingue studiate in classe durante il percorso turistico.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso. L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● Alla scoperta del patrimonio calabrese: guida tra archeologia e paesaggio

---

L'idea progettuale contestualizza l'importanza di potenziare negli alunni la capacità di conoscere il proprio territorio attraverso un "laboratorio permanente" che si svilupperà mediante un itinerario che, attraverso lo studio di diversi luoghi d'interesse storico, culturale e artistico, mirerà a far cogliere loro le opportunità d'impiego e le potenzialità professionali ancora inesprese del contesto locale. Uno dei traguardi di sviluppo delle competenze da perseguire è, infatti, quello del riconoscimento da parte dell'alunno degli elementi del patrimonio identitario, sviluppando un atteggiamento sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione, della sua promozione e divulgazione. Partendo, dunque, dalla forte convinzione che non ci può essere valorizzazione senza conoscenza, l'idea progettuale propone un itinerario didattico che aiuti i ragazzi a diventare "cittadini attivi" e quindi protagonisti nella tutela del proprio territorio, nel rispetto dell'art. 9 della Costituzione. L'educazione alla valorizzazione dei beni comuni, all'interno della Scuola Secondaria di Secondo grado, infatti, accresce la competenza, apre alla curiosità, stimola la sensibilità verso le bellezze che ci circondano, aiutando i giovani ad "imparare scoprendo". Il progetto si inserisce nell'ampio quadro delle attività rivolte alla tutela del patrimonio storico-sociale, artistico-culturale e paesaggistico-ambientale promosse dal nostro Istituto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'autovalutazione del progetto verrà effettuata mediante la relazione finale prodotta dai docenti tutor interessati. La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

## ● Innovazione scientifica, ricerca tecnologica

---

L'idea progettuale, per 30 ore, in collaborazione con lo studio medico del Dottor Tangari, si rivolge agli studenti, del triennio del Liceo Scientifico di Cotronei, che vogliono formarsi acquisendo esperienza diretta nel settore dell'innovazione scientifica e della ricerca tecnologica.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione in base alla partecipazione all'impegno profuso a cura dei tutor del progetto.

## ● Diritto al lavoro e Legislazione sociale

---

Il lieto motivo del progetto è quello di formare lavoratori coscienti delle proprie azioni, dei propri diritti, dei propri doveri e anche delle tutele messe in atto dal nostro ordinamento. Ma occorre porre attenzione anche a tutte quelle situazioni "grigie" che si possono verificare e che involontariamente concorrono ad alimentare il mercato nero. Conoscerle significa combatterle. Fine è quello di puntare su una nuova coscienza lavorativa che faccia del lavoro dignitoso la propria missione a discapito di un assistenzialismo che ha arrecato solo regresso sociale ed economico. Formare una nuova coscienza sociale, che veda il rispetto dei tempi vita/lavoro, e fornire i mezzi necessari per preparare i ragazzi ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, un mercato del lavoro dinamico, che vede il nascere di nuove forme ibride spesso non normate, la cui tutela potrebbe essere compromessa.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetti stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● **Corso di preparazione al TOLC I e Olimpiadi di Matematica.**

---

Progetto di matematica aperto alle classi quarte e quinte dei tre plessi di n. 30 ore, finalizzato a potenziare le conoscenze matematiche e alla preparazione dei test universitari.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione in base alla partecipazione, all'impegno e alle competenze acquisite a cura dei tutor del progetto.

## ● Simulazione Parlamento Europeo

---

Progetto aperto alle classi terze e quarte dei tre plessi di n. 45 ore che consiste in una simulazione del Parlamento Europeo e ha come scopo quello di permettere a giovani studenti di conoscere a fondo l'Unione Europea e il suo funzionamento. Gli alunni possono cogliere a pieno lo spirito europeista, i valori e i principi su cui si fonda l'UE. Un'esperienza unica a livello personale e didattico che consente di approfondire la conoscenza della lingua inglese, confrontarsi con culture differenti e ampliare le proprie conoscenze e competenze.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

A cura dei docenti tutor.

## ● Attiva-Mente: tra passato e presente

---

La seconda edizione di ATTIVA-MENTE, con il nuovo anno scolastico, si colloca nell'arco temporale tra passato e presente, poiché i bisogni collettivi sono in continua trasformazione ed aumento. Lo stesso progetto, attraverso lo studio e la conoscenza delle professioni inerenti il campo delle scienze umane, si prefigge l'obiettivo di far acquisire le abilità necessarie per effettuare una qualificata analisi del bisogno e del territorio di appartenenza, finalizzata allo sviluppo progettuale di servizi ed attività significative per il nostro tessuto sociale. Tutto questo orbiterà intorno a disquisizioni teoriche e pratiche sul LAVORO, inteso come fulcro per pensare a degli obiettivi e mete da raggiungere, oltre che ai sogni da realizzare.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari). La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

### ● " A scuola con l'AVIS"

---

Il percorso, di 30 ore che coinvolge gli alunni del triennio di tutti i plessi, intende promuovere la partecipazione civica attiva sul territorio di appartenenza. Partendo dalla conoscenza dell'Associazionismo e del volontariato, a cui la struttura ospitante appartiene, si mira a sollecitare una formazione teorica e pratica sul modo di lavorare nel terzo settore.

La partecipazione al percorso determina l'adeguata conoscenza delle regole del volontariato ed in particolare, dell'AVIS, nonché delle principali attività tipiche dell'Associazione AVIS,



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

A cura dei tutor.

## ● XI EDIZIONE 'ORIENTACALABRIA' – ASTERCALABRIA

---

OrientaCalabria - ASTERC Calabria rappresenta per i ragazzi calabresi un importante appuntamento volto ad approfondire il dibattito sulle opportunità offerte ai giovani studenti dal mondo dell'Università e del Lavoro, un valido momento di orientamento, di formazione e di aggiornamento, un contributo concreto per una progettazione mirata e consapevole del proprio futuro scolastico, universitario e professionale. Gli alunni parteciperanno alla XI Edizione della fiera OrientaCalabria – ASTERC Calabria.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Alla fine della visita presso la fiera, l'ente certificatore rilascerà l'attestazione della partecipazione e delle ore PCTO riconosciute.

## ● IMPRENDITORIA E TERRITORIO - VISITE GUIDATE IN AZIENDA

---

La visita aziendale ha per oggetto lezioni pratiche di Economia, nelle quali saranno illustrate agli studenti le procedure di produzione e distribuzione aziendale:

“LA CIOCCOLATERIA” (SERSALE- CZ)

“MONTANO CAFFÈ S.R.L.” (CERVA- CZ)

“SALPA SRL di CAPELLUPO C. & C. ” (PETRONÀ- CZ)

“SILANSUD FRATELLI SCALZI S.A.S.” (PETRONÀ- CZ)



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● SAPERE E SAPORI - VISITE GUIDATE IN AZIENDA

---

La visita aziendale ha per oggetto lezioni pratiche di Economia, nelle quali saranno illustrate agli studenti le procedure di produzione e distribuzione aziendale:

SALUMIFICIO LAVIGNA SANTINO – ASSOCIAZIONE VILLAGGIO FRATTA



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● ECONOMIA E TERRITORIO - VISITE GUIDATE IN AZIENDA

---

La visita aziendale ha per oggetto lezioni pratiche di Economia, nelle quali saranno illustrate agli studenti le procedure di produzione e distribuzione aziendale:

AZIENDA AGRICOLA IAQUINTA SALVATORE - L'AOC - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SPA



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● A LEZIONE NEL NOSTRO TERRITORIO – VISITA GUIDATA IN AZIENDA

---

La visita aziendale ha per oggetto lezioni pratiche di Economia, nelle quali saranno illustrate agli studenti le procedure di produzione e distribuzione aziendale:

AZIENDA OLEARIA SAPORITO



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● Progetto Or.S.I.

---

L'iniziativa prevede l'offerta di corsi a beneficio di tutti gli studenti a partire dal terzo anno della scuola superiore per sostenerli nella scelta dell'istruzione terziaria, facilitando una migliore corrispondenza tra preparazione e percorso professionale e aiutandoli a orientarsi nella transizione scuola-università.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● CORSO DI GIORNALISMO CREATIVO

---

Il progetto didattico che si propone esplica un percorso di formazione, educazione e sensibilizzazione degli studenti sui temi del giornalismo e della editoria in generale, mediante l'intervento programmatico di un tutor/esperto esterno/aziendale:

CASA EDITRICE PUBLIGRAFIC



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● REPORTAGE E AUTORITRATTO: LA FOTOGRAFIA COME FORMA DI CONOSCENZA

---

Il corso prevede lo studio del linguaggio del racconto per immagini, di sé e della società con brevi approfondimenti e riflessioni sui lavori dei grandi autori di riferimento. Un'occasione per



scoprire le proprie attitudini nel campo specifico della fotografia. Condurre delle analisi giornalistiche utilizzando gli strumenti del reportage e trovare una linea narrativa raccontando se stessi mediante le tecniche dell'autoritratto. Altresì, introdursi nel campo professionale.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetti stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● GIOVANI E FUTURO. FORMAZIONE SOCIO-SANITARIA

---



Il progetto, che sia articolerà in un totale di n. 30 ore, si propone di innestare alla solida base culturale propria del LES saperi specifici propri degli ambiti della legislazione socio-sanitaria , della tecnica amministrativa e dell'economia sociale , della cultura medico-sanitaria , dell'educazione e dell'assistenza sociale, privilegiando la prospettiva laboratoriale e favorendo la maturazione di competenze nel campo socio-medico-sanitario.

R.S.A. 'SANTA RITA' - Mesoraca

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetti stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).



### ● EDUCARE E ORIENTARSI AL FUTURO

---

Il progetto nasce dalla volontà di far acquisire agli studenti la contezza di cosa significhi lavorare a contatto con bambini e ragazzi inseriti in contesti ludici e riabilitativi. A tal proposito verranno trattati, con l'ausilio di alcune lezioni propedeutiche che si svolgeranno in presenza e online, i seguenti argomenti:

#### CONTESTO EDUCATIVO

- Comunicazione efficace da utilizzare con bambini
- Creazione di un ambiente a misura di bambino
- Il gioco come strumento didattico

#### CONTESTO LOGOPEDICO

- Ritardo e disturbi del linguaggio nell'età evolutiva
- Spiegazione dei disturbi
- Tipologia d'intervento
- Il gioco nella terapia
- Norme di igiene vocale

Agli studenti verrà offerta la possibilità di fare esperienza diretta degli argomenti trattati, nei locali della struttura. Gli stessi avranno modo di misurare le competenze acquisite durante il percorso, attraverso l'ideazione e la conseguente progettazione e strutturazione di un laboratorio ludico-educativo.

EDUCARE S.A.S. DI EMANUEL GUMARI & C.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI

---

Laboratori didattici, innovativi e sostenibili, per l'agricoltura 4.0, in grado di fornire competenze formative e di orientamento.

CIRCOLO LEGAMBIENTE "VALLE DEL TACINA" - PETILIA POLICASTRO

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

---

Questo percorso si pone l'obiettivo di sollecitare i ragazzi a individuare idee imprenditoriali che si sviluppino nell'ottica della sostenibilità ambientale. Durante il progetto, la classe, divisa in due team, definirà un'idea imprenditoriale a partire dall'analisi di "sfide" lanciate da giovani imprenditori del territorio proprio sui temi del fare impresa in modo sostenibile, come risposta non solo alle problematiche ambientali ma anche nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità inesprese dei singoli territori. Lungo il percorso di 30 ore, nel quale i team individueranno l'idea imprenditoriale e creeranno la mini-impresa, gli studenti parteciperanno,



d'intesa con i docenti, in modalità online, ad incontri con professionisti che hanno lanciato le loro idee imprenditoriali.

Il percorso si comporrà di 4 moduli:

1. Essere imprenditore: cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale e come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto.
2. A caccia di opportunità: come individuare una buona idea d'impresa esplorando il mondo che ci circonda.
3. Prove tecniche d'innovazione: come trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di un prodotto o servizio.
4. Lanciamo l'impresa: come strutturare e presentare al meglio la propria idea imprenditoriale.

AZIENDA AGRICOLA TESORIERE ROBERTO

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● SCOPRIAMO IL TERRITORIO: IL MAGNIFICO VIAGGIO NEL PARCO FLUVIALE DEL VERGARI

È un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole promuovere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. L'idea progettuale si rivolge agli studenti che vogliono formarsi acquisendo esperienza diretta nel settore dell'accoglienza turistica. Le Guide Turistiche verranno coinvolte in un percorso didattico di studio dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, e fare da ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● IL MEDIOEVO SCONOSCIUTO

---

Il progetto, inteso come un'esperienza di cittadinanza attiva che coinvolge gli studenti in un percorso PCTO teorico e pratico, mira a :

- far conoscere alle nuove generazioni il patrimonio storico, artistico, culturale del Medioevo in Calabria;
- ☐ favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per il settore dei beni culturali, ambientali, storico-architettonici ed archeologici, con il merito di diffondere ad un pubblico ampio e vario i grandi ideali professati dal genere umano e le tematiche sociali, culturali ed economiche che caratterizzano i tempi della storia, consente ai giovani di comprendere l'importanza della formazione e dell'uso sapiente della creatività (con l'utilizzo delle tecnologie informatiche e il web);
- ☐ utilizzare le nuove tecnologie per acquisire e potenziare conoscenze e competenze;
- ☐ stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica sul campo delle abilità acquisite;
- ☐ far conoscere le professioni connesse alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, architettonici, artistici e demo-antropici del territorio calabrese.

ROTARY CLUB SANTA SEVERINA E PETILIA POLICASTRO "VALLE DEL TACINA"



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● **LEGGERE, CHE PASSIONE!**

---

Il laboratorio di lettura "Leggere, che passione!" verterà sulla lettura ad alta voce di brani tratti da opere in prosa e poesia della letteratura italiana e straniera, antica e contemporanea. La lettura interpretativa e teatrale, guidata da esperti esterni dell'Associazione Terra di Mezzo, sarà



strutturata in diversi reading, che coinvolgeranno intere classi e/o piccoli gruppi di alunni dei tre plessi dell'Istituto.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

## ● 25 NOVEMBRE, TUTTI I GIORNI, TUTTO L'ANNO

---

Il progetto ha come obiettivo quello di favorire la prevenzione della violenza, la promozione



della cultura della comprensione, della tolleranza e del rispetto, finalizzato a sostenere le donne affinché riescano a rimettersi in gioco, a conoscere le loro capacità, sviluppandone le potenzialità a livello anche imprenditoriale.

La possibilità di avere un'indipendenza è un fattore di fondamentale importanza per gran parte delle vittime di violenza di genere. Spesso la paura di non avere una stabilità economica, soprattutto per i figli, paralizza le donne nel vortice di abusi, soprusi e vessazioni. Al contrario, un lavoro rappresenta per loro una certezza, la consapevolezza di potercela fare, anche da sole.

“La violenza contro le donne” si previene anche rendendole consapevoli del loro valore, del loro talento, consentendo di esprimerlo in un'attività d'impresa e liberandole così da soggezione psicologica e condizionamenti di tipo economico.

Il progetto rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, fornendo ai ragazzi gli strumenti necessari per promuovere un lavoro responsabile, con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine. Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

È indispensabile investire sull'occupazione delle donne, in particolare sostenendo l'imprenditorialità femminile, sia nelle fasi di avvio dell'azienda che nel passaggio generazionale.

Il percorso si concluderà con la produzione di un testo poetico da parte degli alunni in cui si evidenzierà la loro capacità di elaborazione, riflessione e sintesi sui temi relativi alla violenza in ogni sua forma, compresa la discriminazione per razza, cultura, religione e/o orientamento sessuale (violenza di genere, femminicidio).

CONFARTIGIANATO IMPRESE CROTONE

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---



- Associazione

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetto stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

- Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);
- Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● **Experimenta 2**

---

Il modulo di 30 ore, inserito nel progetto: PROGETTO 10.2.2AFDRPOC-CL-2022-131 R.. ESTATE IN CAMPUS , è un Laboratorio di Fisica e Astronomia, che interessa gli alunni del secondo biennio del Liceo Scientifico di Cotronei. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano e riguarderanno le seguenti tematiche: 1. Misurare la velocità della luce con un forno a micro-onde e una barretta di cioccolata; 2. Osservazione del cielo serale (Luna piena, Costellazioni, Giove, Saturno); 3. Osservazione diurna del Sole e misura del suo diametro; 4. Rappresentazione in scala del Sistema Solare; 5. Osservazione del cielo serale (Stelle doppie, Ammassi, Nebulose e Galassie); 6. Esperimento sull'inattendibilità degli oroscopi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Un'attività pratica sperimentale (misurazioni, elaborazione dati, costruzione di grafici, redazione di relazioni), che consente una più efficace acquisizione delle conoscenze scientifiche. L'attività, che non si riduce alla sola simulazione o all'uso degli strumenti, assegna la dovuta importanza agli aspetti quantitativi, legati alla raccolta, elaborazione e analisi dei dati, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative che consentono un'interfaccia continua con gli strumenti informatici.- saper utilizzare strumenti – materiali messi a disposizione per l'indagine sperimentale. Lo studente sarà in grado di: - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali/di gruppo realizzate; - utilizzare i software più comuni per produrre testi, comunicazioni multimediali. Quindi, l'attività, nel suo complesso, potrà contribuire al potenziamento delle competenze scientifico – tecnologiche, digitali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● Un Albero per il Futuro

Il Liceo Scientifico di Petilia Policastro ha aderito, nell'a.s. 2020/2021, al progetto triennale nazionale di Educazione ambientale: "Un Albero per il Futuro, per la realizzazione di un bosco diffuso con i Carabinieri della Biodiversità", promosso dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità -Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro -. L'attività è un percorso triennale, per ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe, in orario curriculare, con il personale dei Carabinieri Forestale e una visita delle classi presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. A supporto del progetto si prevedono le seguenti attività/lezioni in orario extracurriculare: □ conoscenza degli habitat, degli ecosistemi, del territorio; □ attività di monitoraggio delle essenze vegetali; □ progettazione, sistemazione del verde scolastico, avviare la realizzazione di un orto botanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti allo studio dell'ambiente, degli ecosistemi, un'attività in direzione della sostenibilità, che si propone di creare un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone. Importanti obiettivi del progetto, in un percorso triennale, sono: - la conoscenza delle Riserve Nazionali dello Stato e Foreste Demaniali; □- scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; □- individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

### ● La scuola va in scena

---

Il progetto consiste nella rielaborazione e nella messa in scena di una commedia latina da parte degli alunni partecipanti. Il progetto ha lo scopo di favorire il decondizionamento dell'espressività comunicativa degli schemi stereotipati e convenzionali per cercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali perché ciascuno sappia dar voce alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento delle emozioni altrui. La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale perché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. L'impegno degli alunni, essendo interessati in prima persona, deve essere assiduo e costante. L'intelletto viene sollecitato ad adattarsi a situazioni verosimili.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

L'intento educativo-formativo di tale percorso è quello di creare una didattica di tipo "laboratoriale" improntata all'operatività e ad una migliore interattività tra docenti e allievi e allievi e territorio, in cui ogni alunno diventa protagonista di se stesso e del proprio saper fare e saper essere. Il progetto ha lo scopo di favorire il decondizionamento dell'espressività dialettale e convenzionale per cercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza in perfetta lingua italiana perché ciascuno sappia dar voce alle proprie emozioni attraverso un linguaggio adeguato. La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale perché tende ad educare gli alunni alla comunicazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti tutti gli ambiti disciplinari. A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: □ L'alunno deve essere in grado di esprimere le proprie emozioni utilizzando come canali comunicativi la lingua parlata e la propria corporeità (danza, musica, canto); □ L'alunno deve essere in grado di realizzare lavori con compiti diversificati e interconnessi (recita la □ parte e interagisce col gruppo); □ L'alunno attraverso un proprio approccio all'attività teatrale deve imparare ad accettare sé e gli altri, educare alla collaborazione e alla cooperazione; □ Partecipare all'elaborazione e alla realizzazione di un progetto comune; □ Sperimentare la prova del "palcoscenico" nel rispetto e nella valorizzazione delle individualità; □ Consolidare la stima in sé; □ Attivare capacità di osservazione in se stessi e sugli altri; □ Conoscere la grammatica "nell'arte del teatro" e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità e



nella produzione sonora.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Verso le Prove INVALSI di Italiano

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte. Attraverso esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti, gli alunni prendono dimestichezza con le suddette prove, affinché queste non siano vissute come un mero quiz nozionistico, ma, al contrario, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde e quinte. A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: □ Saper attivare le risorse personali in vista del compito richiesto e saper controllare l'ansia da prestazione; □ Saper enucleare gli aspetti grammaticali e lessicali funzionali alla comprensione dei testi dati; □ Saper ricostruire il significato e le relazioni di significato tra le parole in un determinato contesto; □ Saper individuare le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della



loro pertinenza testuale; □ Saper cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale; □ Saper riconoscere gli aspetti del sistema linguistico relativi a Ortografia, Morfologia, Formazione delle parole, Lessico e Semantica, Sintassi, Testualità; □ Saper utilizzare le abilità linguistico-espressive per ricavare dati, sviluppare un'interpretazione e comprendere la logica dell'organizzazione delle informazioni nei test INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Ready for INVALSI – Corso di Preparazione alle prove Invalsi di Inglese

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche di Inglese che aiutano a partecipare in modo informato, consapevole e critico alle scelte sempre più delicate che la vita pubblica impone, in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di linguistiche della lingua inglese in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte. A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: - Estensione delle conoscenze acquisite nel primo biennio agli argomenti del secondo biennio e loro



approfondimento; - Principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati; - Linguistica e grammatica: esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative; - Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione); - Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale; - Raggiungimento almeno del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di argomenti non prettamente curriculari; - Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera; - Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse; - Analizzare e confrontare vari testi; - Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● "Let's improve our English!"

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche di Inglese che aiutano a partecipare in modo informato, consapevole e critico alle scelte sempre più delicate che la vita pubblica impone. Non tutti gli studenti riescono ad arrivare a un livello omogeneo in uscita dal biennio che sia di livello B1, di conseguenza si è pensato di intervenire con un'attività di tipo laboratoriale, che si propone di calibrare gli interventi educativi verso un potenziamento delle abilità di base e alla certificazione linguistica B1 Cambridge.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: - Rinforzo delle abilità di base e motivazione allo studio; - Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle attività; - Acquisizione delle competenze linguistiche di livello medio (B1).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● La logica delle Prove INVALSI di Matematica

---

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Matematica che aiutano a partecipare in modo informato, consapevole e critico alle scelte sempre più delicate che la vita pubblica impone, in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare le prove standardizzate nazionali con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, di conseguenza, si è pensato di intervenire con un'attività di tipo laboratoriale, che si propone di calibrare gli



interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna. Il progetto sarà sviluppato in orario extracurricolare nel secondo quadrimestre e prevede un incontro a settimana di 2 ore ciascuno, per un totale di n. 20 ore .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: □ Saper rappresentare oggetti matematici e relazioni fra essi, operare con queste rappresentazioni e passare dall'una all'altra ove opportuno; □ Saper rappresentare, elaborare, analizzare e interpretare dati, anche calcolando indici, per descrivere situazioni e individuare caratteristiche di un fenomeno o di una situazione, eventualmente anche allo scopo di produrre ipotesi e prendere decisioni; □ Saper comprendere e utilizzare diverse forme di rappresentazione passando dall'una all'altra a seconda le esigenze (grafica, numerica, simbolica, nella lingua naturale) □ Saper argomentare utilizzando le conoscenze possedute in modo pertinente e coerente con la tesi da sostenere, prestando attenzione agli artifici retorici utili a avvalorare e spiegare le proprie argomentazioni; □ Saper utilizzare e costruire modelli descrittivi e predittivi in diversi contesti; □ Saper risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni possedute, le loro relazioni con ciò che si vuole determinare e la coerenza e plausibilità del procedimento risolutivo e dei risultati trovati. □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso la Matematica, imparando a vederla come prodotto culturale fortemente unitario e operativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Robocoding

Il modulo, di n.30 ore, in orario pomeridiano, inserito nel progetto: "PROGETTO 10.2.2AFDRPOC-CL-2022-131 R.. ESTATE IN CAMPUS, è un Laboratorio di coding e robotica, propone attività per lo sviluppo di un pensiero computazionale e l'acquisizione del coding nei discenti del biennio. Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. La robotica può essere considerata, a tutti gli effetti, una attività innovativa che contribuisce in maniera forte all'acquisizione delle competenze non solo disciplinari, ma anche relazionali, comunicative e che tocca, quindi, aspetti non solo strettamente didattici, ma anche educativi. Proprio in quest'ottica si programma l'attività del progetto, atta a fornire mezzi, strumenti e conoscenze tali da essere applicati a situazioni reali. Nel pensiero computazionale non si tratta di applicare principi matematici, numeri o formule, ma di tradurre un algoritmo in un linguaggio comprensibile ad una macchina, se in matematica la formula è data da una regola frutto della combinazione delle principali operazioni matematiche, in informatica, viceversa, l'algoritmo è il procedimento codificato che permette al calcolatore di raggiungere il risultato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Attraverso l'introduzione di nuove tecnologie hardware e software, momenti di confronto e



lavori di gruppo, tutti gli studenti parteciperanno a un'attività altamente inclusiva e senza nessuna distinzione fra alunni e alunne che permetterà loro di "apprendere facendo" (learn by doing) le basi logiche della programmazione in modo attivo, coinvolgente e divertente. Inoltre tutto questo permetterà non solo la crescita del pensiero computazionale e di scoprire un uso consapevole e creativo delle tecnologie, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali come comprendere, interpretare, criticare, creare. Grazie a queste attività gli studenti verranno guidati a riflettere anche su aspetti importanti riguardanti l'uso delle nuove tecnologie come l'attendibilità e la qualità delle informazioni utilizzate, il diritto d'autore delle risorse presenti in internet, l'importanza dell'Open source, le conseguenze delle proprie interazioni in rete e lo sviluppo di una consapevole e piena cittadinanza digitale. Obiettivo principale percorso didattico è quello di stimolare la formazione delle prossime generazioni non in consumatori passivi, ma in consumatori critici e produttivi i quali saranno capaci di creare architetture digitali che potranno migliorare la vita di tutti i giorni, soprattutto quella lavorativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● La logica delle Prove INVALSI di Matematica in quinta

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze di Matematica che aiutano a partecipare in modo informato, consapevole e critico alle scelte sempre più delicate che la vita pubblica impone, in vista della partecipazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare le prove standardizzate nazionali con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, di conseguenza, si è pensato di intervenire con un'attività di tipo laboratoriale, che si propone di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una



corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna. Il progetto sarà sviluppato in orario extracurricolare nel secondo quadrimestre e prevede un incontro a settimana di 2 ore ciascuno, per un totale di n. 20 ore .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: Saper rappresentare oggetti matematici e relazioni fra essi, operare con queste rappresentazioni e passare dall'una all'altra ove opportuno; □ Saper rappresentare, elaborare, analizzare e interpretare dati, anche calcolando indici, per descrivere situazioni e individuare caratteristiche di un fenomeno o di una situazione, eventualmente anche allo scopo di produrre ipotesi e prendere decisioni; □ Saper comprendere e utilizzare diverse forme di rappresentazione passando dall'una all'altra a seconda le esigenze (grafica, numerica, simbolica, nella lingua naturale) □ Saper argomentare utilizzando le conoscenze possedute in modo pertinente e coerente con la tesi da sostenere, prestando attenzione agli artifici retorici utili a avvalorare e spiegare le proprie argomentazioni; □ Saper utilizzare e costruire modelli descrittivi e predittivi in diversi contesti; □ Saper risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni possedute, le loro relazioni con ciò che si vuole determinare e la coerenza e plausibilità del procedimento risolutivo e dei risultati trovati. □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso la Matematica, imparando a vederla come prodotto culturale fortemente unitario e operativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● Verso la seconda prova dell'Esame di Stato.

---

Il corso di potenziamento si propone di: 1. fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per affrontare la seconda prova dell' Esame di Stato con maggiore sicurezza; 2. consolidare competenze attraverso strumenti teorici e pratici, che consentono di risolvere in maniera consapevole esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà; 3. migliorare l'utilizzo del linguaggio specifico; 4. preparare gli studenti ad affrontare i test universitari di accesso a facoltà di carattere matematico-scientifico-medico. Il corso di potenziamento è finalizzato, inoltre, ad ampliare ed approfondire le conoscenze dei contenuti disciplinari, potenziare le abilità di calcolo, migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni. Durante le attività agli alunni verranno proposti i quesiti/ problemi presenti nelle prove somministrate agli esami di stato negli anni scolastici precedenti, ogni incontro si articolerà nella successione di 3 momenti: 1. analisi della situazione problematica, 2. individuazione delle tecniche risolutive più appropriate e scelta di quella più veloce ma rispondente al rigore logico formale, 3. costruzione di un processo logico significativo che vada oltre quello direttamente coinvolto nella soluzione delle situazione problematica proposta. Il progetto sarà sviluppato in orario extracurricolare a partire dal mese di gennaio e prevede un incontro a settimana di 3 ore ciascuno, per un totale di 30 ore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: - Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo numerico - Saper individuare dipendenze di tipo funzionale - Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico - Saper individuare le strategie appropriate per risolvere problemi - Saper confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni - Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi - Osservare e identificare fenomeni - Fare esperienza e rendere



ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● A scuola di debate

Il modulo, di n.30 ore, in orario pomeridiano, è inserito nel progetto: "PROGETTO 10.2.2AFDRPOC-CL-2022-131 R.. ESTATE IN CAMPUS". Le attività del progetto sono incentrate sulla metodologia didattica di debate, che prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Il dibattito verrà dunque proposto come 'palestra mentale' tra i partecipanti, ma soprattutto per favorire, attraverso la contrapposizione di opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono: stimolo per una maggiore partecipazione. La finalità prioritaria del modulo sarà dunque quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle contro-argomentazioni della controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: • Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica; • Favorire la nascita e lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso la scuola; • Prestare attenzione alle regole della convivenza civile; • Promuovere il rispetto di se stessi e degli altri; • Potenziare la propria conoscenza di sé e delle proprie abilità; • Potenziare l'autocontrollo e l'autostima; • Saper affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni pratiche, facendo tesoro di quanto acquisito durante le attività laboratoriali; • Promuovere l'inclusione sociale, puntando alla valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● **Theatron**

---



Il modulo, di n.30 ore, in orario pomeridiano, inserito nel progetto: "PROGETTO 10.1.1AFDRPOC-CL-2022-112 NOI CI SIAMO". Il percorso si propone di sviluppare metodologie e modelli miranti a coniugare il curricolo d'Istituto con le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione, soprattutto in riferimento alle criticità legate all'emergenza pandemica mondiale. Il modulo pone, dunque, come obiettivo quello di migliorare, attraverso la metodologia didattica della drammatizzazione, le competenze civiche, sociali e affettivo-relazionali dei discenti con maggiori fragilità, in un'ottica inclusiva e di stimolo alla partecipazione attiva. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: • Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica; • Favorire la nascita e lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso la scuola; • Prestare attenzione alle regole della convivenza civile; • Promuovere il rispetto di se stessi e degli altri; • Potenziare la propria conoscenza di sé e delle proprie abilità; • Potenziare l'autocontrollo e l'autostima; • Saper affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni pratiche, facendo tesoro di quanto acquisito durante le attività laboratoriali; • Promuovere l'inclusione sociale, puntando alla valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

## ● Arte in movimento

Il modulo di n.30 ore, in orario pomeridiano, è inserito nel progetto: "PROGETTO 10.1.1AFDRPOC-CL-2022-112 NOI CI SIAMO". "Arte in movimento" è un progetto rivolto agli studenti di ogni indirizzo liceale; un'attiva che vuole promuovere nei giovani la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale e con particolare riferimento al sistema territoriale calabrese. Il progetto prevede "l'adozione simbolica" di un monumento (chiesa, abazia, convento, centro storico) del territorio calabrese o comunale. Il progetto "Monumentiamoci in prospettiva" nello specifico prevede delle attività laboratoriali durante le quali il "monumento" verrà studiato dal punto di vista storico-artistico-culturale, poi rielaborato e interpretato in chiave contemporanea: attraverso una riproduzione e interpretazione grafico-creativa. Verranno utilizzate le diverse tecniche artistiche e i diversi strumenti digitali spingendo i ragazzi al confronto e di conseguenza al dialogo creativo. La conclusione del progetto prevede una mostra finale degli elaborati con un percorso tematico spiegato dagli allievi, un relativo convegno dove verrà curata la parte artistica e storico-culturale del monumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

A favore dei destinatari ci si attende la seguente ricaduta formativa: - Sensibilizzare gli studenti verso la ricerca e la sperimentazione di metodologie di studio innovative, con particolare riferimento alla buona pratica della didattica laboratoriale. - Conoscere il proprio patrimonio storico, archeologico, artistico ed ambientale avendo coscienza della sua importanza ai fini culturali, sociali ed economici. - Saper operare per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio della Calabria a fini didattici e turistici. - Conoscere le metodologie di accoglienza e comunicazione turistica al fine di un loro utilizzo nel mondo del lavoro. - Acquisire la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di Patrimonio Artistico al fine di valorizzarne la salvaguardia, la conservazione ed il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio di riferimento. - Conoscere i propri diritti e doveri verso gli enti di tutela del patrimonio storico-artistico e del turismo; - Conoscere, spiegare e confrontare i fatti e gli eventi storici legati al territorio in esame tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali. - Far acquisire agli allievi competenze che possano essere utilizzati in contesti vari, come quello del lavoro. - Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica



## CORO LICEO RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

---

Il progetto Coro Liceo Raffaele Lombardi Satriani è un progetto che si rivolge agli studenti interessati a fare esperienza nell'ambito della musica con particolare attenzione a quella corale. Il corso prevede la conoscenza di tecniche musicali d'avanguardia con la realizzazione di piccoli canoni, brani conosciuti dai ragazzi e infine la realizzazione dell'Inno del Liceo R. Lombardi Satriani. Le attività riguarderanno un laboratorio corale tecnico-interpretativo: esercizi di respirazione, di rilassamento e scioglimento della muscolatura; utilizzo delle body percussion; realizzazione di brani adatti a suscitare interesse e curiosità; realizzazione dell'Inno del Liceo R. Lombardi Satriani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Sviluppare, potenziare e consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

##### **Traguardo**

Aumentare l'indice Fga, restituito dal portale Eduscopio, di 1 o 2 punti percentuali.  
Mantenere la percentuale di studenti diplomati per CFU conseguiti al I e II anno di



Università' in linea con i riferimenti nazionali.

## Risultati attesi

---

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali e tecniche spendibili anche nella vita;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Fuori registro

---

Il progetto "Fuori Registro" (promosso dall'ETS TDF Mediterranea APS) è finalizzato alla costituzione, formazione e coordinamento di una redazione scolastica volta al recupero della tradizione dei vecchi "giornalini scolastici". La redazione web svilupperà contenuti multimediali (video, podcast, testi, web radio), incentrati sui temi dell'equità della cittadinanza attiva, dell'uguaglianza e della legalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli alunni nelle discipline: italiano, lingua inglese e matematica.

#### Traguardo

Allineare, per tutte le classi, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico al benchmark nazionale a meno di un divario del 3%.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare, potenziare e consolidare le competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

#### Traguardo

Aumentare l'indice Fga, restituito dal portale Eduscopio, di 1 o 2 punti percentuali. Mantenere la percentuale di studenti diplomati per CFU conseguiti al I e II anno di Università in linea con i riferimenti nazionali.



### Risultati attesi

---

01. Educare ragazze e ragazzi al lavoro di squadra, in quanto il progetto si presenta come una palestra di confronto e di crescita per i partecipanti che saranno chiamati a definire compiti e moli di ciascuno e, conseguentemente, a definire gli ambiti di responsabilità sia all'interno del gruppo che nei confronti dell'equipe di progetto. Tale processo permetterà ai ragazzi e alle ragazze di misurarsi con la fatica e la complessità del lavoro di squadra, del compromesso e del confronto finalizzati al raggiungimento di un obiettivo comune. 2. Generare momenti di coinvolgimento e di confronto con giornalisti, blogger, influencer (selezionati sulla base delle tematiche che si intende trattare) che saranno chiamati a confrontarsi con gli studenti e le studentesse in appuntamenti tematici da realizzare presso gli istituti scolastici coinvolti e che avranno la responsabilità di essere dei mentori per le giovani impegnate nelle redazioni scolastiche di "fuori registro". 3. Favorire l'acquisizione di nuove competenze nell'ambito della comunicazione on line, attraverso appuntamenti formativi (on line) con giornalisti ed esperti nell'ambito del videomaking e del podcasting. 4. Favorire la collaborazione e condivisione tra le redazioni di ogni istituto scolastico, attraverso momenti di confronto e di interazione che contribuiranno ad alimentare le reti di istituti scolastici impegnati attivamente sui temi della legalità e del contrasto a qualsiasi forma di violenza. 5. Promuovere i valori della legalità, della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile, attraverso azioni di educazione non formale incentrate sugli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 e favorire lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato locale, attraverso la conoscenza di esempi virtuosi sul territorio di provenienza.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Magna



## Approfondimento

L'obiettivo del progetto è la creazione di una piattaforma di informazione, sfruttando le più recenti tecnologie in ambito di comunicazione. La scelta della creazione di una piattaforma di informazione nasce dalla consapevolezza del ruolo che assume l'informazione nel nostro Paese. La redazione scolastica si concentrerà sulla creazione di una web radio, di un ciclo di podcast, di video o mini-inchieste, avvalendosi di tutti gli strumenti digitali necessari. Il progetto sarà gestito in sinergia con i/le partecipanti, chiamati ad animare la redazione o offrire il proprio personale punto di vista non solo su vicende scolastiche ma anche, e soprattutto, su tematiche che coinvolgono il proprio territorio di provenienza.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● LABORATORI DIDATTICI E SERRA IDROPONICA IN AGRICOLTURA 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

L'attività prevede la realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica (coltivazione di fragole), per sperimentare una forma di agricoltura sostenibile e le tecniche per un'alimentazione sana e sostenibile. L'attività è basata sull'osservazione diretta e sul controllo del fenomeno "orto didattico", che non solo fornisce competenze tecnico - scientifiche, stimola una riflessione critica sulla sostenibilità



ambientale, in particolare sulla disponibilità delle risorse in natura e sullo spreco alimentare. Un'attività che ha importanti ricadute, sia educative che formative:

- educare al rispetto dei beni ambientali, attraverso il controllo "diretto" dello stato della qualità dell'ambiente naturale - artificiale;
- far conoscere, apprendere, interpretare e veicolare informazioni sullo stato dell'ambiente, condividere, informazioni e materiali all'interno della scuola, dei gruppi di progetto, con altre scuole ed enti di ricerca;
- utilizzo di strumenti tecnologici per il monitoraggio delle colture, per l'esame della qualità e la sicurezza alimentare;
- tecniche di conservazione alimentare e aspetti commerciali per la distribuzione dei prodotti coltivati;
- acquisizione di tecniche per il compostaggio;
- utilizzo di strumenti per lo studio/sperimentazione delle energie rinnovabili.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica (coltivazione di fragole), sperimentare tecniche per un'agricoltura sostenibile, di una forma di coltivazione con basso impatto ambientale, caratterizzata da un ridotto consumo idrico. Un'attività di ricerca - azione per attivare una didattica laboratoriale innovativa, che prevede l'applicazione del metodo scientifico, nelle sue diverse fase, nella dimensione più ampia di "laboratorio e orto didattico". Un'attività di ricerca sul campo mediante l'utilizzo di nuovi, aggiornati, strumenti tecnologici per un'acquisizione ed elaborazione digitale dei dati raccolti, condivisi mediante un apposito "portale digitale" per le attività scientifiche. Gli spazi e i laboratori per le attività:

- sistema "laboratorio -serra idroponica", nell'ampio spazio esterno, per la coltivazione di fragole fuori suolo, con una superficie di 240 mq, attrezzato con unità di irrigazione e fertirrigazione, strumenti per il monitoraggio di colture - ambiente ;
- laboratorio per l'alimentazione sostenibile, per consentire di effettuare operazioni di trasformazione, di produrre confetture, marmellate e altri preparati;
- laboratorio per la sostenibilità ambientale, che consente di sperimentare, valutare, i vantaggi di un sistema colturale in fuori suolo rispetto ad uno tradizionale.

Nella realizzazione delle attività sono coinvolte, anche a livello interdisciplinare, diverse discipline: biologia, chimica, fisica, matematica-informatica. L'attività potrebbe diventare un PCTO, interno alla scuola, con la collaborazione di enti, associazioni scientifico - ambientali, professionisti di settore.

L'attività, per l'acquisto di materiali/strumenti, è stata finanziata con il progetto 13.1.4A: "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", FESRPON-CL-2022-26 -.

### Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Formazione interna  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.

Realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie dell'informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Competenze e  
contenuti standard minimi e  
interoperabilità degli ambienti on line  
per la didattica.  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Innalzamento delle competenze digitali della popolazione scolastica finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.

L'azione scelta ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Verrà effettuata un'indagine sull'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi e sulla situazione dei Laboratori esistenti che costituirà il punto di partenza per la pianificazione puntuale delle successive azioni.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il PNSD sarà orientato a Rafforzare la formazione iniziale di studenti e docenti sull'innovazione didattica. I risultati attesi da tale azione sono:

1. Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2. Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
3. Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona).
4. Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
5. Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
6. Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
7. Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
8. Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI - KRPS02000Q

LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA - KRPS02001R

LICEO SCIENTIFICO - KRPS02002T

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuire agli alunni in base ai risultati conseguiti.

Essa, infatti, deve:

- fornire un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c'è riflessione sul proprio apprendimento).
- avere una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento - insegnamento e, quindi, essere uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi, individuando le condizioni di una classe per potere avviare una procedura didattica efficace, verificando, il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti singoli alunni e la classe nel suo insieme;
- avere funzione di stimolo di processi di tipo "metacognitivo";
- portare gli alunni a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

La valutazione non può limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e a registrare i risultati, ma deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di fallimento per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi.

Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro:

- Verifica formativa: se si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento - apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace;
- Verifica sommativa: se si tratta di una verifica che serie, soprattutto, ad accertare se le competenze



che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di raggiungere. Si utilizzano molti e diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate e/o semi-strutturate (disciplinari e pluridisciplinari) alle prove tradizionali (interrogazioni - compiti in classe, etc.. .) e all'osservazione sistematica dei comportamenti, la cui utilità è diversa secondo lo scopo e il contesto in cui si opera. A partire dall'a.s. 2015/216 sono effettuate prove per classi parallele (iniziali, intermedie, finali).

Valutare significa dunque esprimere un giudizio complessivo a cui concorrono più elementi, sia il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, sia una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal C. d. C. secondo le indicazioni del collegio.

**COSA SI VALUTA:** (obiettivi generali raggiunti tra quelli preordinati e fissati)

- Corretto ed equilibrato comportamento verso compagni, professori e personale della scuola;
- Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola;
- Acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
- Padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi;
- Utilizzazione e applicazione in concreto delle conoscenze acquisite;
- Collegamento e rielaborazione degli argomenti studiati.

**Obiettivi didattici raggiunti:**

- Consolidamento metodo di studio e prerequisiti di apprendimento (attenzione - concentrazione - osservazione - memorizzazione - precisione);
- Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline (esporre concetti in modo chiaro e corretto sia in forma orale che scritta, utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline, capacità di documentazione ed approfondimento nei lavori individuali e di gruppo);
- Sviluppo, potenziamento e rielaborazione delle conoscenze acquisite (capacità di analisi - sintesi utilizzare conoscenze e metodi acquisiti anche in situazioni nuove - rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite - correlare le conoscenze in ambiti differenti);
- Potenziamento della capacità critica attraverso: organizzazione del proprio tempo - articolazione del pensiero in modo logico e critico - utilizzo delle conoscenze in modo critico e razionale - elaborazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori.

## **Allegato:**

TIPOLOGIE PROVE.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe. A tal fine, questi ultimi svolgono prove di verifica quadrimestrali atte a valutare i livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite da ciascun discente e ne registrano i risultati nella sezione dedicata all'insegnamento della disciplina del registro elettronico.

Per la valutazione della singola prova quadrimestrale da parte di ogni docente ci si avvale dei criteri dipartimentali già esplicitati nei curricoli verticali d'Istituto. Nel caso in cui la prova di verifica scelta non rientri tra quelle previste dal Dipartimento di riferimento e non siano stati, dunque, definiti specifici criteri di valutazione, il docente si avvale di griglie da lui predisposte per ogni singola prova. Ogni prova deve essere progettata così da consentire la valutazione dei livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunti dallo studente in riferimento alla/e attività proposta/e coerentemente con l'insegnamento dell'Educazione civica.

La valutazione quadrimestrale tiene conto della media aritmetica risultante dalle prove di verifica documentate dai docenti sul registro elettronico, dei livelli dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi dallo studente verso le attività/esperienze proposte e dell'adozione di atteggiamenti coerenti con la disciplina.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n. 169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado.

Esaminiamo l'argomento alla luce della legge citata e della C.M. n. 100 dell'11/12/2008. Il Consiglio di classe, fin dalla prima valutazione periodica, utilizzando un voto espresso in decimi, è chiamato a valutare il comportamento degli alunni, considerando l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori della scuola stessa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione e tenendo presente anche eventuali singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita



collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le nuove regole, che sono applicabili nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sono contenute nell'art. 7 del DPR n. 122/2009. Nella scuola superiore la valutazione del comportamento "concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio". La determinazione del voto di comportamento viene determinata utilizzando la griglia di seguito allegata.

## **Allegato:**

GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO 2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di omogeneità da utilizzare nelle decisioni del Consiglio di classe in riferimento alla promozione alla classe successiva o alla sospensione del giudizio

Date le disposizioni vigenti in materia, recante norme sullo svolgimento degli scrutini e degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di scuola secondaria superiore, sulle nuove disposizioni riguardo la valutazione del comportamento, allo scopo di rendere più uniforme l'operato dei Consigli di classe, vengono indicati i seguenti criteri:

1. Ammissione alla classe successiva  
piena sufficienza in tutte le discipline
2. Sospensione del giudizio

Il Consiglio sospende il giudizio nei seguenti casi:

- fino ad un massimo di quattro insufficienze non gravi (voto 5)
- due insufficienze non gravi ed una grave (due 5 e un 4)
- due insufficienze gravi (voto 4)

In ogni caso la somma dei punti mancanti alla sufficienza nella totalità delle discipline del curriculum non deve essere superiore a "4" (quattro)



3. Non ammissione alla classe successiva Il Consiglio non ammette l'alunno alla classe successiva nei seguenti casi:

- voto di comportamento inferiore a 6;
- somma dei punti mancanti alla sufficienza nella totalità delle discipline del curriculum superiore a "4" (quattro).

**CRITERI PER L'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER I GIUDIZI SOSPESI:**  
Gli alunni per i quali la valutazione è stata sospesa agli scrutini di giugno saranno giudicati partendo dal presupposto di una complessiva positività del quadro degli esiti scolastici e del permanere di lacune che il consiglio di classe ritiene risolvibili attraverso un'ulteriore tornata di sostegni e di studio individuale.

Il Collegio dei docenti prende altresì atto che ogni decisione definitiva in merito all'ammissione o non ammissione alla classe successiva rientra nella sovranità del Consiglio di classe il cui compito è di esaminare in modo adeguato ed approfondito la situazione di ogni singolo alunno, caso per caso, tenendo conto dei criteri stabiliti collegialmente.

Il Consiglio di classe, pertanto, può modificare i criteri del Collegio dei docenti con motivazione a verbale.

E' possibile una deroga alle norme di cui sopra solo sulla base di impedimenti alla frequenza o allo studio oggettivi e documentati e valutando comunque le capacità di recupero dello studente nel periodo estivo. Gli alunni che hanno totalizzato un numero di assenze pari ad un quarto del monte ore totale, non saranno ammessi alla classe successiva o agli esami di Stato (C.M. n. 40 del 4/03/2011).

In allegato il documento relativo alle assenze in deroga.

## **Allegato:**

ASSENZE IN DEROGA 2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di



secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Di conseguenza, i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 sono:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- il conseguimento di una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 stabilisce che gli studenti maturino nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un credito scolastico di massimo quaranta punti, così divisi per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A del suddetto decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

## **Allegato:**

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO 2023.pdf



## Criteri per la valutazione PCTO

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi.

Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale,...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze. In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Anche in questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di Ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno



scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

□nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;

□qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La necessità di valutare i percorsi di alternanza scuola lavoro viene chiarita dalla "Guida operativa" a pagina 11: «All'interno del sistema educativo del nostro Paese l'alternanza scuola-lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.»

Sulle modalità di valutazione la "Guida operativa" a pagina 46 prevede che: «Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.» È pertanto chiaro che esistono due diverse modalità di valutazione dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente dall'osservazione dello studente durante lo



svolgimento del tirocinio e mira a valutare soprattutto “gli atteggiamenti e comportamenti dello studente [...] indipendente dai contenuti dell'apprendimento”; si focalizza soprattutto sul raggiungimento di “competenze trasversali”, quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti. In tale valutazione non saranno rari i casi di valutazione difformi, anche in modo significativo, dalle valutazioni scolastiche: studenti con profitto insufficiente che appariranno come “lavoratori” efficienti e motivati, ma anche studenti con profitto positivo che verranno considerati come inefficienti e poco affidabili. È ovvio che tale valutazione di processo può essere effettuata solo da chi osserva quotidianamente lo studente in alternanza, ovvero il tutor aziendale, che fornirà poi le proprie considerazioni (valutazioni) al tutor scolastico in modo che diventino informazioni utili per la valutazione dello studente. La valutazione di risultato considera invece il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo: è quindi la valutazione effettuata dai docenti una volta che gli studenti sono tornati a scuola.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE PCTO.pdf

## **Documento unico di tutti i criteri di valutazione**

Per rendere trasparente e uniformare il processo valutativo in tutto l'istituto viene elaborato un documento unico riassuntivo di tutti i criteri di valutazione e viene pubblicato in una sezione appositamente creata nel sito web della scuola.

## **Allegato:**

DOCUMENTO\_VALUTAZIONE\_SATRIANI nuovo.pdf

## **Criteri per la valutazione della DDI**

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione della "Didattica Digitale Integrata", nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun



insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, valuteranno i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di “lettura del compito”, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Per le prove di verifica sommativa saranno da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

□ l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

□ la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli, Socrative, Teams);

□ la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, saranno consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine.

Per la valutazione delle attività in DDI si farà riferimento alla griglia di valutazione di seguito allegata.

## **Allegato:**

GRIGLIA\_VALUTAZIONE\_DDI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola è attenta alle novità legislative e alle varie linee guida formulate dal Ministero dell'Istruzione in tema di promozione ed inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Allo scopo, adegua azioni, organi, strumenti e metodologie proposte su scala nazionale. Nello specifico, l'Istituto ha recepito e fatto proprie le direttive emanate con i vari decreti Legislativi, che, dal 2015, si sono succeduti fino all'ultimo dLgs. del Settembre 2020 (mancati dei decreti attuativi). Ha integrato programmazioni, (PEI), Curricula, Protocolli, azioni mirate e metodologie secondo la visione bio-psico sociale della persona. In tal senso si è proceduto ad un'attenta lettura delle barriere ostacolanti sia per l'apprendimento che per il processo inclusivo sul territorio locale. Si è intensificata la sinergia sul territorio con enti pubblici e privati per garantire l'inclusione durante ed al termine del ciclo scolastico, orientando, anche, gli allievi in uscita verso le poche strutture ed associazioni presenti. Si è promossa l'assistenza ad personam con educatori e figure di riferimento. Ci si è adoperati per garantire il diritto allo studio provvedendo al trasporto di allievi disabili ponendo in essere convenzioni ed accordi contrattuali. In accordo con la famiglia, la scuola collabora alla realizzazione del progetto di vita degli allievi speciali, individuando azioni formative ed agenzie sociali atte allo scopo. Riguardo alle azioni miranti al potenziamento dell'apprendimento scolastico, si è proceduto all'acquisto ed alla distribuzione di software utili a supportare gli allievi nelle loro capacità residue: si offrono prompt, anche tecnologici e digitali, in grado di sopperire ai loro handicap: lettore vocale, software per i DSA e software facilitanti la didattica per allievi con ICD. I Piani Educativi Individualizzati e quelli Didattici Personalizzati sono formulati e condivisi dall'intero Consiglio di classe, con la partecipazione delle famiglie e, in caso, di esperti esterni. Tutti i docenti definiscono e attuano i loro interventi didattici secondo delle modalità specifiche. Gli studenti più in difficoltà sono quelli delle classi prime, per i quali si sono avviate azioni di accoglienza, nell'ottica di una continuità curricolare dei vari segmenti scolastici (dalla scuola di primo grado alla secondaria). Le attività organizzate sono diverse: - recupero curricolare, prevista nelle programmazioni dei Dipartimenti, con compiti mirati ed individualmente corretti; - recupero extracurricolare: corsi organizzati in base al numero di studenti e di ore consentiti dalle disponibilità finanziarie (fino a 10 ore). Ogni azione progettuale (anche di drammatizzazione) organizzata all'interno dell'Istituto prevede la



partecipazione degli alunni speciali, verso i quali si determinano, a priori, contenuti ed obiettivi calibrati alle loro difficoltà. Considerati gli esiti, gli interventi risultano sostanzialmente efficaci.

Punti di debolezza:

E' necessario promuovere attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti e potenziare le competenze di tutti i docenti in relazione alle tematiche dell'inclusione. La varietà dei casi da affrontare rende indispensabile sia una solida formazione teorica e normativa, sia la capacità di costruire in modo flessibile delle esperienze sul campo che siano significative ed efficaci. L'organizzazione autonoma del recupero curricolare garantisce flessibilità ed elasticità nella gestione del tempo scuola per le esigenze dei singoli studenti, ma rallenta il regolare svolgimento della programmazione disciplinare per il restante gruppo classe. Ci si avvia con maggiore interesse al potenziamento dei rapporti con gli Enti esterni alla scuola, per favorire la sinergia tra tutte le agenzie formative ed inclusive del territorio. La scuola non prevede attività specifiche di accoglienza per studenti stranieri, essendo tale popolazione nell'istituto poco significativa e costituita prevalentemente da immigrati di seconda e terza generazione. La scuola non ha organizzato e previsto corsi di italiano L2, in maniera strutturale, ma i corsi si attivano in funzione delle necessità individuate anno per anno e delle manifestazioni di interesse. L'inclusione di tali studenti ha luogo di norma nel gruppo formale dei pari, grazie a un'attenzione costante da parte del consiglio di classe, supervisionato dal coordinatore e dalle Funzioni Strumentali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Redigere il PEI è compito dei Consigli di classe e degli operatori socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia. Con il Piano Educativo Individualizzato vengono individuati gli obiettivi e si compiono le scelte relative alla valutazione. Gli obiettivi sono volti a: -soddisfare i bisogni di apprendimento dello studente, anche attraverso un programma didattico del tutto diverso da quello della classe (in questo caso si parla di PEI differenziato); -aiutare l'alunno a sentirsi accettato e a proprio agio, promuovendo la collaborazione e l'amicizia con i compagni; -stimolare l'alunno a sviluppare al massimo le sue potenzialità; - adattare le caratteristiche strutturali e organizzative della classe in modo da renderle funzionali al soddisfacimento dei bisogni emersi; -sostenere l'alunno con metodi, strumenti e materiali in grado di favorire l'apprendimento e l'inclusione (linguaggio Braille, computer, facilitatori, ecc.). La scelta a favore di un PEI semplificato o di un PEI differenziato determina delle conseguenze per ciò che riguarda la valutazione. Per gli alunni con difficoltà tali da non intaccare le capacità di apprendimento, il PEI perseguirà gli stessi obiettivi didattici previsti per la classe, ma si avvarrà di strumenti di verifica adeguati, oppure predisporrà delle piccole variazioni o riduzioni. Al termine del ciclo di studi, questi studenti potranno ottenere un titolo di studi del tutto conforme a quello degli altri alunni. Per gli alunni con disabilità più grave il Consiglio di classe propone alla famiglia un PEI differenziato. Solo in presenza di un assenso formale da parte della famiglia la differenziazione potrà essere adottata dai docenti e consentirà una valutazione calibrata su obiettivi didattici formativi del tutto personalizzati. Al termine dell'anno scolastico l'alunno otterrà l'ammissione alla classe successiva e in calce alla sua pagella sarà apposta l'annotazione secondo la quale la valutazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali, ai sensi dell'Art. 21 del D.M. n.62/2017. Un'azione progettuale più efficace riguarderà una particolare sinergia con le Associazioni del territorio di riferimento, soprattutto per ciò che attiene l'integrazione degli alunni prossimi all'uscita dal mondo scolastico. Si stipulano convenzioni e protocolli d'intesa con la Proloco e le altre associazioni di volontariato locali, al fine di promuovere i cosiddetti "Progetti ponte" tra la scuola e la società.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, Asl, associazioni territoriali, eventuali assistenti ad personam. Per la definizione del PDP: Il PDP è un documento che viene redatto dalla scuola, talvolta con il contributo di esperti, sia per gli alunni con certificazione di DSA, sia per gli studenti per i quali sono stati individuati dei BES rientranti nell'area dello svantaggio. In entrambi i casi fondamentale è l'apporto della famiglia. Le azioni definite nel PDP per gli alunni con DSA devono essere coerenti con le indicazioni espresse nella certificazione consegnata alla scuola; per gli alunni con BES legati a situazioni di svantaggio è necessario tener conto di eventuali diagnosi o dettagliate relazioni redatte dai servizi sociali o dai consigli di classe. Nel PDP il Consiglio di Classe è tenuto a indicare: • strumenti compensativi (uso di formulari, calcolatrice, schemi, videoscrittura...) e misure dispensative (l'esonero da alcune prestazioni o modifiche del tempo e/o della valutazione della prestazione...); • strategie metodologiche e didattiche; • modalità di valutazione e di verifica. Gli studenti che sono supportati nel loro percorso formativo da un PDP acquisiscono, al termine del corso di studi, un titolo analogo a quello degli altri alunni.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con BES, con programmazioni diversificate quali PDP e PEI, sarà sempre resa disponibile dalla scuola alla famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Per qualsiasi attività e/o decisione in merito alla realizzazione del delicato processo educativo-inclusivo, sarà compito della scuola partecipare e comunicare tutte le decisioni che riguardano le attività programmate per l'alunno. Ove possibile, si chiederà la specifica partecipazione e collaborazione diretta delle famiglie.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione alunni disabili In riferimento agli alunni con disabilità la valutazione terrà conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato e inciderà sul valore legale del titolo di studio conseguito, in particolare, al termine del Secondo Ciclo di istruzione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 del DPR 122/2009). Per le prove di esame sono predisposte prove equipollenti e tempi più lunghi nello svolgimento delle prove scritte e con l'ausilio degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla legge. Valutazione alunni DSA La legge n.170/2010 raccomanda agli insegnanti di utilizzare strumenti compensativi e dispensativi



che agevolino l'apprendimento dei ragazzi con DSA e di applicare loro una valutazione specifica in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale. Si specifica, altresì, che per adottare tali misure può essere sufficiente la diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento. Gli alunni che hanno una diagnosi solo di D.S.A., tuttavia, non usufruiscono delle agevolazioni della legge quadro 104/92, compresa la possibilità di essere seguiti da un insegnante di sostegno. Gli alunni con D.S.A. sono identificati dall'ASP con il codice 7810 (legge n. 170 dell'8/10/2010 ed in particolare nell'applicazione degli art. 4, 5 e 6 del Decreto n. 5669 del 12/07/2011). Tali disturbi compromettono le abilità nella lettura, scrittura, ortografia e calcolo. Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni. Valutazione degli alunni stranieri Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394 del 31 Agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. INDICATORI DI VALUTAZIONE: • Conoscenze (acquisizione dei contenuti e dei concetti di base delle varie discipline e di un lessico adeguato); • Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti); • Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono in più fattori).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro istituto attraverso una serie di protocolli con enti ed associazioni territoriali provvede a garantire l'inserimento degli alunni sul territorio di riferimento. Infatti, attraverso progetti-ponte, finalizzati all'orientamento di tipo formativo, nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita, nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità, si forniscono i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili, e traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità.

### **Approfondimento**

---



La nostra Istituzione, sulla base della normativa vigente, si impegna a perseguire, anche attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASP, Servizi sociali, enti di volontariato, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria. Tali accordi si realizzano con l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni con BES, PDP e PEI presenti nella scuola. L'attivazione dei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro, per le classi in cui siano presenti alunni con disabilità o altri Bisogni Educativi Speciali, ha consentito di riflettere sulle reciproche percezioni per giungere a condividere obiettivi e procedure, nella consapevolezza che occorre mettere in campo sinergie per procedere ad una efficace definizione del "progetto di vita" delle persone con disabilità e garantire ai ragazzi con speciali bisogni la piena partecipazione alle attività di A.S.L. in vista della concreta inclusione nel contesto lavorativo. Di notevole importanza ai fini dell'inclusione risultano il potenziamento della sinergia con enti esterni (ASL, CTS, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO) - Stipula di accordi di rete con altre scuole del territorio per progetti su tematiche inclusive - Potenziamento del ruolo dei referenti della Asl all'interno del GLI e dei GLHO, nella redazione dei PEI e nella gestione delle pratiche inclusive per gli alunni DA - Sinergia con gli specialisti e gli operatori sanitari che seguono gli alunni BES in orario extrascolastico per concordare strategie di supporto e strumenti compensativi, funzionali al sistema di apprendimento dei singoli allievi - Prosecuzione dei percorsi di inclusione scolastica e sociale in particolare in relazione alle problematiche connesse ai Disturbi dello Spettro Autistico in collaborazione con la ASL E CTS.

## **Allegato:**

PAI 2023\_24.pdf



## Aspetti generali

Al fine di garantire la piena attuazione delle finalità delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, accanto alle figure salienti del Dirigente Scolastico e 5 suoi collaboratori nell'istituto sono presenti cinque funzioni strumentali, che si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Alle funzioni strumentali risultano associate specifiche commissioni. Nell'istituto è altresì nominato un Animatore Digitale le cui principali mansioni consistono in:

- FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche - E negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.
- Gestione e accesso al sito web in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali. Cura del sito web e delle aule di Informatica.

Sono altresì nominati le seguenti figure di Responsabili-Referenti:

- Responsabili di plesso
- Personale addetto alla sicurezza
- Team digitale
- NIV
- Coordinatori dipartimenti didattici
- Referenti didattici curvature
- Referente Esabac
- Gruppo di lavoro "inclusione"
- Tutor e Orientatore
- Referenti Erasmus+
- Referente Cyberbullismo

Le commissioni sono costituite da docenti dell'istituto. Per alcune commissioni ne sono responsabili le funzioni strumentali, che ne assumono il coordinamento, altre non sono associate alle aree



funzioni strumentali e quindi sono coordinate dall'apposito referente.

Le commissioni che si riuniscono per autoconvocazione o su convocazione della Dirigente scolastica hanno i seguenti compiti:

- □ individuare i bisogni e problemi relativi al proprio settore;
- □ analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
- □ predisporre materiale;
- □ presentare al Collegio dei Docenti proposte.

Nell'istituto sono state costituite le seguenti commissioni:

- COMMISSIONE ELETTORALE
- COMMISSIONE INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE
- COMMISSIONE ATTIVITA' DI PCTO
- COMMISSIONE GUTENBERG
- COMMISSIONE VIAGGI
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO
- TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA .

E altresì istituita, per ciascun consiglio di classe, la figura del coordinatore di classe, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- □ Coordinare il lavoro didattico all'interno della classe, sia nelle riunioni dei Consigli di classe, sia in occasione di particolari iniziative deliberate dai docenti che coinvolgono l'intera classe (spettacoli, visite didattiche, iniziative sportive, ecc.).
- □ Curare la consegna delle programmazioni iniziali e finali dei docenti della classe.
- □ Verbalizzare gli incontri e le riunioni collegiali.
- □ Seguire la frequenza ed il comportamento degli allievi della propria classe controllando, in particolare, con periodicità: assenze, ritardi e relative giustificazioni, note disciplinari.
- □ Coordinare gli interventi educativi approvati dal Consiglio di classe nei confronti dell'intera classe o di singoli alunni che manifestino problemi disciplinari.
- □ Convocare le famiglie degli alunni che presentano problemi disciplinari o di rendimento, comunicando i nominativi in Segreteria. Le convocazioni sono concordate con l'Ufficio di Presidenza.
- □ Prestare attenzione alle condizioni generali delle aule segnalando disfunzioni.

L'organigramma aggiornato per l'anno scolastico 2023-2024 è reperibile sul sito al seguente link:



[FUNZIONIGRAMMA SATRIANI-2023-24](#)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono presenti dei collaboratori del Dirigente Scolastico. Il 1° collaboratore (vicario), in sintesi, ha il compito di: Sostituire il dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento Coordina le attività proposte dagli Enti esterni Coordina il processo Sicurezza Organizza le elezioni degli OO.CC. Organizza le attività della Consulta: elezione e comunicazione interna Coadiuvare le attività PON e POR Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero Cura la comunicazione interna (Circolari docenti) È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS Autorizza l'utilizzazione delle aule per le attività extrascolastiche Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali. 2°, 3° e 4° collaboratore e/o responsabile di plesso: Cura la convocazione degli OO.CC. e svolge le mansioni di segretario verbalizzante Implementa le delibere del Collegio docenti e del Consiglio

5



d'Istituto Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali Coordina il processo Sicurezza Organizza le elezioni degli OO.CC. Organizza le attività della Consulta: elezione e comunicazione interna. Coadiuva le attività PON e POR Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero Cura la comunicazione interna (Circolari docenti) È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS Autorizza l'utilizzazione delle aule per le attività extrascolastica Organizza l'attività dei docenti relativamente al calendario impegni.

Funzione strumentale

Il Collegio dei Docenti ha approvato le Funzioni Strumentali per le seguenti Aree: Area 1  
Revisione e monitoraggio PTOF e documenti strategici della scuola: 1.Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno e cura il PTOF triennale 2.Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo 3.Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) 4.Realizza la sintesi del P.T.O.F. da presentare alle famiglie 5.Coordina i progetti di ampliamento dell'offerta formativa 6.Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto 7.Coordina le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FERS PON 8.Valutazione interna ed esterna 9.Coordina Commissioni lavoro 10.Organizza tutto il processo INVALSI e PIANO DI



#### MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

11. Coordina il Nucleo di Valutazione e si occupa dell'allineamento di PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione sociale. Area 2 Innovazione e supporto ai docenti: 1. Promuove innovazione didattica e tecnologica. 2. Progetta nuovi ambienti di apprendimento coerenti con le azioni del Piano scuola 4.0 e del PNRR. 3. Progetta e organizza la rielaborazione del curriculum integrato con le nuove metodologie didattiche. 4. Promuove progettazione (e valutazione) per competenze nella pratica didattica e nel sistema. 5. Promuove l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva e di cittadinanza digitale. 6. Identifica, in sinergia con le altre funzioni strumentali, azioni di tutoring connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. 7. Identifica azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030. 9. Elabora il piano di formazione docenti in coerenza con i punti precedenti. 10. Coordina la realizzazione del piano di formazione. 11. Coordina la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali, ecc. 12. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso. 13. Affianca, i nuovi docenti con un'azione di consulenza e organizza le attività relative all'anno di prova. Area 3 "Interventi e servizi per gli studenti, comunicazione interna/esterna e orientamento: 1. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti. 2. Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. 3. Favorisce e coordina la



partecipazione degli studenti ad iniziative e concorsi esterni ed interni ed a percorsi di eccellenza; 4.Coordina la promozione e la gestione degli stages in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto 5.Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica 6.Coordina le commissioni Orientamento in entrata e in uscita 7.Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni 8.Promuove e cura una rete sinergica interistituzionale a livello locale con altri attori del territorio, anche in una dimensione di Patto Territoriale di Comunità; 9.Cura i rapporti con Associazioni/Enti anche per la promozione di opportunità formative per gli alunni afferenti all'extra-scuola; 10.Promuove la didattica orientativa ed iniziative (anche online) utili a favorire l'orientamento in uscita degli studenti 11.Prepara ed aggiorna il materiale illustrativo informativo: depliant, brochure, locandine 12.Cura l'immagine dell'Istituto sul territorio, alimentando canali comunicativi con i diversi stakeholders e operando in sinergia con la Funzione responsabile del sito.

Area 4 Inclusione e Benessere a scuola: 1.Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza 2.Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione 3.Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno



e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica

4. Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto
5. Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione
6. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti
7. Prende contatto con Enti e strutture esterne
8. Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
9. Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica
10. Predisporre iniziative di sostegno/recupero
11. Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo.

12. Supporta il DS nella realizzazione di un clima positivo e di benessere organizzativo.

Area 5 – Scambi culturali/Uscite didattiche /Viaggi di istruzione. Coordinamento PCTO:

1. Promuove attività di mobilità individuale e di gruppo di docenti e studenti per migliorare la qualità dell'istruzione in linea con la dimensione europea;
2. Promuove scambi culturali e collaborazioni;
3. Coopera per l'innovazione e le buone pratiche
4. Cura la comunicazione con Enti esterni istituendo convenzioni e reti
5. Coordina l'organizzazione di viaggi e uscite didattiche;
6. Redige e il Regolamento dei Viaggi di istruzione e cura il protocollo di realizzazione;
7. Coordina e



supporta i docenti per realizzare le azioni previste di PCTO. 8.Predisporre la modulistica PCTO 9.Nel caso di attività di stage in alternanza coordina le azioni dei vari tutor interni ed è per loro un riferimento. 10.A conclusione del percorso di PCTO, con i tutor interni e sentito il tutor esterno, redige le schede di valutazione e certifica le competenze degli studenti.

Responsabile di plesso

Il fiduciario di plesso si attiene a principi generali di buona organizzazione finalizzata alla sicurezza degli alunni ed al tranquillo e proficuo andamento delle attività didattiche. Dato il rapporto fiduciario, riceve delega dal Dirigente Scolastico e la esercita nei campi di intervento e nelle modalità sotto riportate: □ Il Coordinatore Fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico. □ Coordina le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici. □ Coordina il servizio in caso di sciopero. □ Accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto. □ In collaborazione con il personale di Segreteria gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi. □ Cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni, ore eccedenti □ Cura la diffusione delle informazioni e delle circolari nel plesso. □ Funge da trait d'union tra Dirigente, Insegnanti ed utenza. □ Collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica. □ E' responsabile della custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti e dei laboratori del plesso scolastico (art.27 del D.l. n.44 del 01/02/2001). □ Controlla che nel plesso

3



siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi. □ Cura i rapporti con i coordinatori fiduciari degli altri plessi, in primis con quelli dello stesso ordine di scuola poi con gli altri. □ Opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie. □ Organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione nel proprio plesso.

Responsabile di laboratorio

Per la sede principale (Petilia Policastro) e i due plessi (Mesoraca e Cotronei) sono presenti dei Responsabili di Laboratorio per la Matematica, le Scienze Naturali, Fisica e le Lingue Straniere.

10

Animatore digitale

L'animatore digitale, docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, ha i seguenti compiti: □ FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche - E negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. □ Gestione e accesso al sito web in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali. Cura del sito web e delle aule di Informatica.

1



Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Tra i compiti che svolgono i componenti del team si elencano: □ Consulenza per l'utilizzo del Registro Elettronico; □ Consulenza per l'utilizzo della piattaforma Teams; □ Ricognizione strumentazione tecnologica nei vari plessi; □ Ricognizione tablet / PC, gestione comodato d'uso per alunni e docenti.

4

Coordinatore dell'educazione civica

□ I compiti assegnati ai referenti dell'istituto per l'insegnamento di Educazione Civica sono: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i

4



rapporti con gli stessi; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; □ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica); □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica; □ Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; □ Curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza.

Docente tutor

Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita

8



personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. Il docente tutor ha due attività principali: □ Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: □ Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; □ Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); □ Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; □ La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". □ Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei

1



diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia dell'Istituto, delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie.

Elabora il progetto generale d'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico; Individua le strutture ospitanti e verifica e valuta la qualità della proposta, le modalità di attuazione e la fattibilità dei percorsi. Collabora alla gestione delle procedure relative alla produzione delle convenzioni ed alla stesura dei percorsi formativi; Coordina le diverse figure di riferimento dei PCTO.

1

Per ogni consiglio di classe è stata istituita la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: □ Coordinare il lavoro didattico all'interno della classe, sia nelle riunioni dei Consigli di classe, sia in occasione di particolari iniziative deliberate dai docenti che coinvolgono l'intera classe (spettacoli, visite didattiche, iniziative sportive, ecc.). □ Curare la consegna delle programmazioni iniziali e finali dei docenti della classe. □ Verbalizzare gli incontri e le riunioni collegiali. □ Seguire la frequenza ed il comportamento degli allievi della propria classe controllando, in particolare, con periodicità: assenze, ritardi e relative giustificazioni, note disciplinari. □ Coordinare gli interventi educativi approvati dal Consiglio di classe nei confronti dell'intera classe o di singoli alunni che manifestino problemi disciplinari. □ Convocare le

33



	<p>famiglie degli alunni che presentano problemi disciplinari o di rendimento, comunicando i nominativi in Segreteria. Le convocazioni sono concordate con l'Ufficio di Presidenza. □ Prestare attenzione alle condizioni generali delle aule segnalando disfunzioni.</p>	
Responsabile Biblioteca	<p>I Responsabili Biblioteca per la sede centrale (Petilia Policastro) e il plesso di Mesoraca.</p>	2
Coordinatore Dipartimenti	<p>I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, sono presenti i seguenti dipartimenti: □ Dipartimento Letterario □ Dipartimento delle Lingue Straniere □ Dipartimento Storico-Sociale □ Dipartimento Scientifico - Tecnologico □ Dipartimento Tecnico-Scientifico □ Dipartimento dei Docenti di Sostegno. Compiti dei coordinatori dei dipartimenti: □ Revisione curricolo □ Coordinamento progettazione didattica □ Criteri valutazione alunni □ Rilevazione e analisi bisogni formativi disciplina</p>	5
NIV	<p>A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV -Gli attori: □ Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento □ Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato - Il</p>	10



coinvolgimento della comunità scolastica nel processo di miglioramento: – Il DS e il nucleo di valutazione dovranno: □ favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento □ valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM □ incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione □ promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

RSPP

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà operare in piena sinergia con il Dirigente Scolastico, effettuare sopralluoghi degli edifici scolastici per procedere all'individuazione dei rischi ogni qualvolta sopraggiunga necessità. Di ogni sopralluogo dovrà redigere e sottoscrivere un verbale. Il Responsabile S.P.P. dovrà, oltre a provvedere a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, assicurare: □ l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi; □ l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente; □ l'elaborazione delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito

1



della valutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure; □ l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività svolte all'interno dell'istituto, ivi compresi eventuali lavori in appalto all'interno dell'Istituto, di cui al D.Lgs. n. 81/08; □ la riunione annuale con tutti gli addetti al servizio di prevenzione, occupandosi insieme agli altri responsabili della redazione del verbale di riunione da allegare al piano di sicurezza; □ la predisposizione di piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione; □ l'aggiornamento della documentazione inerente il rischio incendio per tutti gli ambienti di pertinenza, con elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione e la procedura di emergenza, riportando gli interventi ritenuti necessari per l'adeguamento degli immobili, secondo una scala di priorità dettata dal maggior rischio; □ Supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi; □ la partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; □ la definizione delle procedure di sicurezza e dell'uso di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività; □ la disponibilità immediata e permanente di tutta la documentazione su riportata, presso la segreteria dell'Istituto cui spetta la custodia; □ la predisposizione della modulistica ed assistenza nella effettuazione delle prove di Evacuazione e di Prevenzione dal terremoto e dall'incendio; □



l'assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo; □ l'assistenza per l'individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente; □ l'assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza; □ l'assistenza per l'istituzione/tenuta/conservazione del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. n.37/98); □ l'assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari; □ l'assistenza nella/alla organizzazione della Squadra di Emergenza; □ l'assistenza nell'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola; □ Ogni ulteriore compito connesso alla sicurezza degli edifici scolastici e di tutte le persone che in essi lavorano o studiano o che comunque vi accedono, alla predisposizione della documentazione relativa alla sicurezza dell'Istituto e ai rapporti con gli enti di vigilanza e controllo.

RLS

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (o RLS scolastico), come altre figure che riguardano la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, è individuato dal D. Lgs. 81/08, che ne concepisce il ruolo a metà strada fra una funzione sindacale e una dirigenziale. Infatti, il RLS viene scelto, normalmente, da parte dei lavoratori (corpo docente e collaboratori scolastici) nell'ambito delle RSU presenti in istituto, ossia le rappresentanze sindacali del personale scolastico. Alla figura RLS sono attribuiti i seguenti compiti: □ può esercitare

1



l'accesso ai luoghi della scuola e ai documenti che concernono la gestione della sicurezza; □ deve essere consultato rispetto a tutti i protocolli di sicurezza scolastica; □ promuove proposte avanzate dai lavoratori o proprie riguardo ai temi della sicurezza sul lavoro; □ partecipa alle riunioni con i responsabili di sicurezza e interagisce con costoro e con le autorità esterne di controllo. Considerata la funzione che deve svolgere, il RLS ha sostanzialmente il compito di verificare che la valutazione dei rischi ad opera dei soggetti preposti sia svolta nel migliore dei modi. Ciò avviene grazie alla formazione specifica alla quale è sottoposto ed all'aggiornamento annuo, che gli dovrebbe consentire di avere voce in capitolo per tutto ciò che concerne la definizione dei differenti protocolli di sicurezza da adottare e già adottati. Per questo, accanto ai compiti di carattere consultivo che gli sono affidati, il RLS deve individuare autonomamente programmi e interventi in materia di prevenzione (ad esempio, misure anti-incendio, attività di pronto soccorso e prove di evacuazione), nonché farsi promotore di attività di formazione e informazione del personale. Tra i compiti del RLS scolastico rientra, infine, la gestione rispetto agli infortuni e alle malattie professionali già incorse o a rischio. Per contro, sul RLS gravano anche importanti responsabilità e obblighi, tra cui quello di avvisare il Dirigente Scolastico e/o il suo staff dirigenziale rispetto ai rischi individuati nella scuola.

Addetti all'uso e alla manutenzione del defibrillatore

I compiti relativi all'ADDETTO ALL'USO E ALLA MANUTENZIONE DEL DEFIBRILLATORE sono:  
Tenere in efficienza operativa il DAE di

6



competenza in conformità col piano di controllo e manutenzione che qui di seguito si specificano: a. Controlli e manutenzione giornaliera: □ Assenza di segnali di malfunzionamento (es. spia rossa, allarme sonoro); □ Presenza di spia lampeggiante verde; b. Controlli e manutenzione settimanali: □ Verifica a vista dell'assenza di sporco o di contaminazione dell'unità e degli accessori. In tal caso provvedere alla pulizia del dispositivo e degli accessori; □ Verifica a vista dell'assenza di danneggiamenti dell'unità e degli accessori. In tal caso informare immediatamente il Datore di lavoro per l'invio del dispositivo in assistenza; □ Controllo della scadenza delle batterie e degli elettrodi. In caso di superamento della data di scadenza, informare immediatamente il Datore di lavoro per la sollecita sostituzione. c. Controlli e manutenzione mensili: □ Esecuzione autotest manuale; □ Controllo della disponibilità di pacchi batteria e di elettrodi di scorta. In caso negativo, informare immediatamente il Datore di lavoro per la reintegrazione; Controllo della presenza di: □ almeno n. 2 pocket mask; □ forbici taglia abiti; □ almeno n. 2 rasoi; □ almeno n. 5 confezioni di garze non sterili; □ almeno n. 3 confezioni di guanti monouso. In caso di soccorso compito dell'Addetto all'uso del defibrillatore sarà di: □ attuare le misure di soccorso in conformità alla formazione ricevuta come da attestato di formazione. Si ricorda che nell'ambito delle attribuzioni conferite, i componenti del Servizio Gestione Emergenze, opereranno nel rispetto della vigente normativa, in particolare, le SS.LL. sono tenute al segreto, in ordine alle situazioni di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle



funzioni svolte.

Referenti didattici  
curvature

In riferimento all' Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, in cui il Dirigente ha emanato gli INDIRIZZI GENERALI sulla base dei quali il Collegio dei docenti ha elaborato il Piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2022-2025. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'istituto Raffaele Lombardi Satriani si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Compiti del coordinatore didattico "Curvature" □ Pianificare, programmare, formalizzare e realizzare (in ogni loro fase) attività specifiche in riferimento alla/e curvatura/e alla/e curvatura/e d'interesse rivolte agli studenti rivolte agli studenti, cooperando con Enti/Associazioni/Istituzioni/Esperti/Professionisti, provvedendo ai necessari supporti organizzativi; □ Fa che formalizzando (di concerto con il Dirigente Scolastico, le FS Aree 3 e 5 e le commissioni di riferimento) e realizza attività le specifiche come attività di Orientamento in uscita e di PCTO(da sottoporre alla FS e alla commissione), provvedendo ai necessarie supporti organizzativi, interfacciandosi con il Dirigente Scolastico, il Coordinatore delle curvature, gli insegnanti, gli studenti, i genitori o i tutori per determinare le esigenze educativo-didattiche e formative prioritarie; □ Supporta gli studenti e i docenti in tutte le esperienze

4



educativo-didattiche e formative concernenti la/e curvatura/e di competenza; □ Cura la comunicazione informale e formale interna (avvisi, comunicazioni, ecc.) ed esterna (avvisi, comunicazioni, sito web della scuola, pagine social) alla scuola in riferimento a tutte le attività concernenti la/le curvatura/e di propria competenza; □ Cura e diffonde le comunicazioni tra gli studenti; □ Promuovere attività di monitoraggio(anche informali) in itinere , anche a livello informale, per verificare e valutare in ogni suo stadio il corretto prosieguo del percorso didattico concernente la/e curvatura/e di riferimento, ; conducendo anche indagini di follow-up tra gli alunni; □ Si Interfaccia periodicamente con il Coordinatore didattico delle curvature; □ Comunicare con genitori o tutori, Dirigente Scolastico, insegnanti, , risolvere problemi comportamentali, cognitivi e altri problemi, e per determinare le priorità per gli studenti e le loro esigenze da un punto di vista orientativo; □ Curare e diffondere le comunicazioni agli studenti in riferimento alla/e curvatura/e di propria competenza stabilisce, se necessari, e supervisiona strategie di peer counselling e programmi di tutoraggio tra pari, legati allo sviluppo delle competenze maturate; □ Partecipa alle riunioni e contribuisce a gruppi di lavoro interni ed esterni alla scuola per il miglioramento dell'offerta formativa della stessa.

## **Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

L'attività del docente è legata all'insegnamento, per alcune ore si occupa di sostituire eventuali docenti assenti garantendo così la copertura delle classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

L'attività del docente è di insegnamento e si occupa di attività di potenziamento e recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il docente è impegnato nell'attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Il docente è impegnato nell'attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Il docente è impegnato nell'attività di insegnamento e collabora con il Dirigente Scolastico.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio si occupa della registrazione progressiva dei documenti e atti ricevuti o spediti da un determinato soggetto o ente.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione alunni e degli atti correlati.

Ufficio per il personale

Si occupa della gestione del personale docente e non, e degli atti a loro correlati.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazione mediante email



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ulisse

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Si tratta di un accordo di rete di servizi che permette il raggiungimento di migliori risultati in termini di efficienza e congruo recupero di spese. L' adesione alla suddetta rete, al fine dell'acquisizione del servizio di cassa, comporterebbe un abbattimento dei costi il di gestione.

### Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito Calabria 7-8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Gutenberg

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo di rete Progetto SLED



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di Scuole Esabac Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Rete di Scuole Esabac Calabria : dodici scuole calabresi , oltre al nostro Istituto, il Liceo Classico "B. Telesio", scuola capofila: IIS "Guarasci-Calabretta" di Soverato, IIS "Mattei-Pitagora-Calvosa" di Castrovillari (CS), IIS "Enrico Fermi" di Catanzaro, IIS Polo Liceale di Corigliano-Rossano (CS), LS "Pitagora" di Rende (CS), IIS "L. Della Valle" di Cosenza, CN "T. Campanella" di Reggio Calabria, Istituto Magistrale "T. Campanella" di Lamezia Terme (CZ), IIS "Einaudi-Alvaro" di Palmi (RC), Liceo "G.V. Gravina" di Crotona.

L'istituzione di questa rete ha l'obiettivo di creare un legame identitario e di collaborazione tra le scuole Esabac calabresi che, attraverso la diffusione della cultura e della lingua francese, hanno a cuore il potenziamento delle competenze linguistiche, sociali e professionali dei propri alunni.

## Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Smart

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Scuola capofila: Liceo classico "Bernardino Telesio" di Cosenza.

La Rete nazionale Scuole Smart si propone come obiettivi: Spiegare e far comprendere l'importanza non solo di DaD e DDI, ma dello smart working nel mondo dell'istruzione; Condividere con le scuole della Rete obiettivi e strategie; Formulare proposte in ordine agli strumenti da utilizzare e alle modalità di erogazione del servizio; Elaborare proposte che possano migliorare il servizio in lavoro agile; Sviluppare un portale; Realizzare un vero e proprio Osservatorio della Scuola Smart per raccogliere informazioni di monitoraggio; Realizzare incontri fra gli aderenti alla RNSS per condividere obiettivi e metodologie e promuovere attività di ricerca-azione; Promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione e momenti seminari nazionali; Condividere criteri e finalità per la diffusione di materiali utili per la modalità in smart; Promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività in smart in ambito scolastico.

## Denominazione della rete: Protocollo con Circolo Legambiente Volontariato di Petilia Policastro

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa ESABAC

---



## "Gravina"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Itinerario storico culturale a Parigi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attraverso il presente Protocollo d'Intesa, il Liceo "Raffaele Lombardi Satriani" e il Liceo "G.V. Gravina" di Crotona, intendono:

- stabilire un tipo di collaborazione da instaurarsi al fine di potenziare e perfezionare il percorso di eccellenza EsaBac;
- promuovere e realizzare un progetto comune, con l'intento di potenziare le competenze linguistiche e culturali attraverso la scoperta "sul campo" della cultura francese, nelle sue manifestazioni socioculturali, letterarie, storiche e artistiche;
- intendono favorire ogni possibile collaborazione sinergica tra le rispettive strategie e programmi operativi, a sostegno delle attività di formazione e di promozione, confine ultimo di fornire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi programmatici:

a) realizzazione di un itinerario interdisciplinare volto ad approfondire tematiche storiche, architettoniche e culturali legate ai monumenti e ai luoghi oggetto di visita;



- b) costruzione di piano formativo orientato a ripercorrere e "rivivere" i luoghi-simbolo della storia e della letteratura francese attraverso attività laboratoriali e lezioni di approfondimento realizzate in loco;
- c) migliorare le competenze comunicative dei discenti attraverso l'uso della lingua in contesti reali;
- d) rafforzare le capacità comunicative e il senso di autonomia degli alunni;
- e) favorire un approccio interculturale valorizzando le radici comuni della cultura italiana e di quella francese;
- f) promuovere eventuali attività di monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione dei risultati, verifica delle esperienze;
- g) disseminare l'esperienza all'interno e all'esterno del contesto scolastico, attraverso misure di pubblicizzazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

## **Denominazione della rete: RETE INTERREGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FUORI REGISTRO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L' accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete per la progettazione e la realizzazione delle attività relative al progetto "Fuori Registro" (promosso dall'ETS TDF Mediterranea APS), finalizzato alla costituzione, formazione e coordinamento di una redazione scolastica volta al recupero della tradizione dei vecchi "giornalini scolastici". La redazione web svilupperà contenuti multimediali (video, podcast, testi, web radio), incentrati sui temi dell'equità della cittadinanza attiva, dell'uguaglianza e della legalità.

Sono destinatari del progetto:

- Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Piemonte, Puglia, Veneto
- Ordine scuola: secondine scuola: secondaria di secondo grado
- Numero scuole: 35 scuole, così distribuite: - Puglia: 13 - Calabria: 5 - Piemonte: 5 - Veneto: 4 - Basilicata: 4 - Campania: 4

Costituiscono risorse umane dell'accordo di rete: il personale in servizio nella scuola; gli studenti in formazione; gli esperti interni, gli esperti esterni e i formatori esterni. Per la realizzazione delle attività progettuali, le scuole aderenti dovranno mettere a disposizione: aule, laboratori multimediali, sale conferenze; impianti di amplificazione, proiettori, computer, attrezzatura multimediale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: “Animatore digitale e team digitale”

---

Il corso si compone di 9 corsi singoli finalizzati a perfezionare le competenze della figura di Animatore digitale, già contenuta nel Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) e quelle del team digitale. L'Animatore digitale a scuola, insieme al team digitale, è stato pensato per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione insieme agli altri attori della transizione digitale a scuola. I 9 corsi sono mirati a potenziare le competenze in materia di: • Coding • Didattica digitale integrata • Privacy a scuola e nella DDI • Cyber security e media education • La cittadinanza digitale • Strumenti digitali per l'inclusione degli alunni DSA e non • Una panoramica sui social: Facebook, LinkedIn, Instagram e Youtube • G suite for education • Personale Ata protagonista della transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Il corso di formazione / aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi del lavoro è rivolto a tutto il



personale della scuola. Tenendo conto che la scuola è classificata a rischio medio, tutti i lavoratori devono effettuare: un corso di "formazione generale" della durata di 4 ore un corso di "formazione specifica" della durata di 8 ore . I contenuti della "formazione generale" sono standardizzati e quindi ogni lavoratore una volta effettuato il corso di 4 ore ottiene un "credito formativo" che gli eviterà la ripetizione di corsi e nozioni anche con il cambiamento del lavoro. La formazione "specifica" potrà essere un titolo permanente, ma solo se il lavoratore sarà assunto nello stesso settore. I principali argomenti dell'attività saranno: la definizione concettuale di :Rischio, Pericolo, Incidente, Danno; la distribuzione del rischio per area e per funzione; le principali tipologie di rischi, le misure tecniche e organizzative di riduzione del rischio, analisi di casi concreti, ambienti di lavoro, emergenze, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Miglioriamo il Sistema**

In riferimento a quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali 2012, nei Nuovi scenari 2018, nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente al personale docente si propone la Formazione sulla metodologia didattica del Debate (dibattito) che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



---

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica Digitale**

---

Nel rispetto di quanto emanato nella Legge 107/2015 – Piano Nazionale Scuola Digitale. Legge 107/2015 art. 1 comma 7, lettera h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al fine di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica, di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali e di rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio), l'istituto promuove una serie di opportunità di formazione nell'ambito della didattica digitale e in modo particolare sullo sviluppo del pensiero computazionale (coding).

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: "Migliorare la didattica per migliorare i risultati di apprendimento"**

---



Il corso mira a fornire non solo gli strumenti ma anche la consapevolezza necessaria all'inevitabile cambio di paradigma che si chiede agli insegnanti: passare dall'insegnamento a porte chiuse dentro la propria classe ad un insegnamento permeato e contaminato dalla realtà esterna, dalla collaborazione con i colleghi, dalla promozione della responsabilità e autonomia degli studenti, in quello che non è più solo un ambiente di apprendimento ma un vero e proprio ecosistema. Di seguito tre percorsi, pensati per gli insegnanti delle discipline fondanti del curriculum: Italiano, Matematica e Inglese. 1.LA PROGETTAZIONE DIDATTICA D'ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO; 2.LA MATEMATICA E LA SUA DIDATTICA OLTRE STEREOTIPI E PREGIUDIZI; 3.ENGLISH LANGUAGE TEACHING ELT E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE ATTIVE ED INCLUSIVE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING**

“Il team si è rivelato la forma più idonea e produttiva per il raggiungimento degli scopi e degli obiettivi prefissati dalle organizzazioni che devono operare in contesti che richiedono flessibilità, efficacia, qualità” (Aurigemma, 1998). La Scuola, tuttavia, non è esente da dinamiche che, tra colleghi, possono compromettere la piena efficacia della mission. A questo riguardo, il Team Building è un processo attraverso cui è possibile costruire un gruppo di lavoro coeso, ovvero quello che in genere chiamiamo SQUADRA. E' un processo di aggregazione di un particolare insieme di persone che mira ad utilizzare al massimo le capacità personali e professionali e le competenze di ognuno in funzione del conseguimento degli obiettivi che il gruppo stesso si pone. A tale scopo si propone un breve corso di formazione, della durata di 4 ore, che si prefigge di aiutare i docenti a diventare consapevoli delle proprie potenzialità, scoprendo le strategie più adeguate al raggiungimento degli obiettivi e risolvere problemi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: STEM E MULTILINGUISMO

Il programma di formazione prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché all’inglese ed altre lingue dell’unione Europea”, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning. L’obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche. Inoltre, si vuole altresì far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Infine, il piano mira a rafforzare l’internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l’ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e 3D**

Il corso di formazione comprende 25 ore totali suddivise tra FAD, Ricerca – Azione, rielaborazione critica e restituzione. Esso ha l'obiettivo di formare i docenti all'innovazione didattica, al fine di rafforzare, attivare, propagare e animare le attività formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: MOOC InnovaMenti\_TECH**

Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC InnovaMenti\_TECH è un corso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare i docenti in un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, proposte in abbinamento all'implementazione di diverse metodologie attive. I MODULI Questi i moduli disponibili, da fruire nell'ordine preferito dal corsista: - Robotica e Coding; - Making e Coding; - Intelligenza Artificiale; - Metaverso: tra realtà aumentata e virtuale. Il MOOC si avvale dei materiali didattici realizzati per l'edizione blended del corso InnovaMenti\_TECH, con particolare riguardo a: - video registrazioni dei webinar; - documentazione delle buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Voci, echi e risonanze. Corso di formazione sulla lettura ad alta voce.**

Corso di formazione lettura ad alta voce , articolato in n. 6 incontri online di 2 ore e 5 di restituzione nelle classi con il coinvolgimento degli alunni, 8 ore di autoformazione da dedicare alla lettura dei materiali caricati su classroom. Un incontro sarà dedicato alla lettura con i DSA. Il corso unirà momenti teorici e pratici per fornire indicazioni tecniche sull'uso della voce, le pause, l'uso della mimica e gestualità, enfasi... La finalità è quella di spingere ogni docente ad attivare momenti di maggiore coinvolgimento dei singoli alunni attraverso la presentazione di testi da proporre con letture ad alta voce espressive e teatrali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Le procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	Le nuove procedure amministrativo-contabili, regolamento di contabilità e atti correlati al P.A. , decreto 28 agosto 2018, n. 129.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Prevenzione rischi addetti alle pulizie

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione rischi: contatto con i prodotti chimici e gli agenti biologici; scivolate e cadute; nell'uso delle macchine elettriche, delle scale; nel corso della movimentazione dei carichi e movimenti ripetitivi.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione

Nel rispetto di quanto declinato in merito agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008, si propongono le seguenti attività di informazione/ formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola, corso per preposti, corso per RLS .

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## La figura del DPO

---

Descrizione dell'attività di formazione

corso Data Protection Officer (DPO), per abilitare questa nuova figura professionale all'interno della scuola e prevedere una formazione sia sui compiti previsti sia sulle nuove norme di gestione dei dati.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Amministrazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016, prevede una serie di misure di adeguamento che le PA devono mettere in campo per avviare il processo di riforma per la riorganizzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola